



L'offerta formativa

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0302 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO ED ELEMENTI FONDAMENTALI DELL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO ED ORDINAMENTALE;

CORRELATE AZIONI DELLA SCUOLA

L'Offerta Formativa e la sua declinazione attraverso il Curricolo di Istituto si articolano sulla base dei Documenti nazionali di riferimento ("Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", "Nuovi Scenari", Documenti riguardanti il Sistema Integrato 0-6 e correlati "Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia"; Piano RiGenerazione Scuola per l'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed in ragione dei Documenti sovranazionali riguardanti i servizi scolastici e formativi ("Raccomandazioni UE"), nonché con rimando a peculiari Disposizioni Legislative e Indicazioni Ministeriali, connotate da molteplici focus, relativamente allo scenario nazionale, e con rimando a Documenti di profilo sovranazionale e internazionale, aventi impatto in materia di istruzione, educazione e formazione.

Per la scuola dell'infanzia, vanno considerati i Documenti che ne sottolineano la valenza formativa specifica e al contempo preparatoria rispetto alla scuola dell'obbligo, nonché la funzione propedeutica nell'educare alla cittadinanza.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, bisogna tener conto di Documenti il cui focus concerne le definizioni di conoscenza/abilità/competenza, la corrispondenza tra le conoscenze e abilità acquisite o da acquisire e le competenze attese, la declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza attiva, la rivisitazione degli approcci alle competenze chiave europee, lo sviluppo di Assi Culturali basati sul riconoscimento di fondamentali nessi tra Discipline affini sul piano epistemologico, l'interesse per la Didattica Integrata Digitalmente, l'attenzione per gli alunni con disabilità o disturbo specifico di apprendimento e per gli alunni a vario titolo portatori di bisogni educativi speciali perché in difficoltà o perché particolarmente dotati, la valenza trasversale dell'Educazione Civica, il focus rinnovato sulla valutazione e il rilievo riconosciuto al nesso tra valutazione e certificazione delle competenze in uscita (aspetto, quest'ultimo, inteso non solo come promozione di nuovi approcci al riscontro degli esiti formativi, ma anche come spinta



alla rivisitazione dell'intero ciclo progettazione-curricolazione-verifica-valutazione-certificazione).

A tale proposito, si evidenzia soprattutto l'importanza, per entrambi i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione, del D.M. 139/2007, concernente la scuola dell'obbligo, e di ulteriori successivi Interventi Legislativi e Ministeriali in merito alla natura variegata e complessa della dimensione formativa e delle sue implicazioni riflessive, progettuali, operative e valutative, in correlazione con le Raccomandazioni UE del 2006 e del 2018 in merito alle competenze chiave di apprendimento e cittadinanza.

Inoltre, per la scuola primaria si segnala che l'evoluzione normativa ed ordinamentale ha sancito l'introduzione dell'insegnamento specialistico di 2 ore settimanali di Educazione Motoria, a partire dall' a. s. 2022-2023, previo coinvolgimento delle classi quinte, nonché, a partire dall'a. s. 2023-2024, previo coinvolgimento delle classi quarte, con conseguente riassetto interno del Curriculum in merito alla destinazione del tempo scuola alle varie Discipline e Aree Disciplinari.

Si mette altresì in rilievo l'importanza dell'evoluzione normativa ed ordinamentale per quanto concerne la valutazione nella scuola primaria; nello specifico, si segnala che, dopo l'abrogazione dei voti numerici e l'introduzione della valutazione descrittiva, attualmente, sulla base della Legge 150/2024, si prevede l'utilizzo di giudizi sintetici sulle Discipline in combinazione con la formulazione globale di giudizi analitici. Restando in attesa delle Indicazioni Ministeriali per l'attuazione delle nuove prescrizioni normative, nella corrente annualità la Scuola ha avviato la rivisitazione degli strumenti profilati come griglie di osservazione e al contempo come rubriche di valutazione, facendo riferimento a macro-obiettivi e declinando tali macro-obiettivi per livelli descritti analiticamente in merito al grado di competenza, rispetto a ciascuna Disciplina del Curriculum.

E' importante sottolineare che, al fine di strutturare una congrua linea di continuità in merito all'approccio alla valutazione nel Primo Ciclo di Istruzione, la Scuola ha espresso nella corrente annualità, anche per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, un interesse rinnovato riguardo alla riflessione su tale dimensione della professione docente, nonché riguardo al suo rapporto con la certificazione delle competenze in uscita, pur in assenza dell'emanazione di prescrizioni normative in tal senso vincolanti.

Si precisa che nella presente annualità i Docenti della scuola secondaria di primo grado hanno non solo rivisto, congiuntamente con i Docenti della scuola primaria, l'intero approccio alla valutazione dell'apprendimento e del comportamento (incluso il riscontro relativo all'Educazione Civica), ma anche affrontato l'impegno di rielaborazione e adattamento, in merito al segmento scolastico di propria pertinenza, dei macro-obiettivi e dei descrittori di competenza formulati dai Docenti della scuola primaria, per ciascuna Disciplina del Curriculum.



L'emanazione delle attese Indicazioni Ministeriali in materia di Valutazione per quanto riguarda la scuola primaria, segmento scolastico rispetto al quale il Legislatore ha profilato maggiori cambiamenti, consentirà ai Docenti della scuola primaria di avanzare negli impegni di riformulazione dell'approccio al valutare e al rappresentare i riscontri valutativi secondo le nuove prescrizioni normative, permettendo ai Docenti della scuola secondaria di primo grado, di conseguenza, di rafforzare ulteriormente il nesso con la scuola primaria in chiave di valutazione.

Per la scuola secondaria di primo grado si mette altresì in evidenza che l'evoluzione normativa ed ordinamentale conferma la votazione numerica per quanto concerne il comportamento, rafforzando il rilievo del comportamento nella determinazione relativa all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, nonché prevedendo l'attivazione di Accordi con Soggetti esterni per lo sviluppo di peculiari attività in merito agli alunni sanzionati con più di 2 giorni di sospensione.

A proposito del comportamento, si evidenzia che a partire dalla corrente annualità Questo istituto Comprensivo Statale prevede di combinare la sanzione disciplinare con la formulazione esplicita di peculiari interventi rieducativi, in merito alla scuola secondaria di primo grado; inoltre, per entrambi i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione è previsto a partire dalla corrente annualità il riconoscimento premiale riguardo agli alunni connotati da alti profili valutativi sul piano del comportamento e con riferimento all'Educazione Civica, selezionando tali alunni per il coinvolgimento in Eventi ed Iniziative interni e/o esterni.

Per il Primo Ciclo di Istruzione si sottolinea anche che la rimodulazione dell'approccio alla valutazione si associa, a partire dalla corrente annualità, all'intento di potenziare la certificazione delle competenze in uscita, rivolgendo una particolare attenzione alla personalizzazione del profilo in riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, alle competenze chiave per la cittadinanza attiva, al nesso tra apprendimento e cittadinanza (secondo la rivisitazione concettuale e terminologica che contraddistingue le Raccomandazioni UE 2018, recepite nella scorsa annualità in merito al Format Nazionale, rispetto alle Raccomandazioni UE 2006), anche con riferimento a peculiari propensioni, a caratteristiche positive non immediatamente riconducibili alle Discipline del Curriculum, ad apprendimenti e competenze sviluppati in tempo extrascolastico (in via formale, non formale o informale) e riconosciuti e valorizzati in ambito scolastico, al grado di partecipazione espresso rispetto a specifici Eventi ed Iniziative esperiti in ambito scolastico, in orario ordinario o anche in orario aggiuntivo.

Per gli alunni della scuola primaria va anche messo in rilievo il fatto che a partire dalla corrente annualità si prevede di integrare la certificazione delle competenze in uscita con un essenziale Report relativo all'esito delle Prove INVALSI della quinta annualità; per gli alunni delle classi terze



della scuola secondaria di primo grado, risultando tale soluzione di vaglio interno non praticabile a causa dello svolgimento non cartaceo delle Prove Standardizzate Nazionali, la Scuola dovrà limitarsi ad acquisire il riscontro dell'INVALSI.

Per la scuola dell'infanzia si segnala che è stata rivista, nella corrente annualità, l'impostazione delle attività di osservazione e degli impegni di rilevazione degli esiti formativi; a tale proposito, si segnala la riqualificazione del Format relativo all'attestazione delle competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia per gli alunni prossimi al passaggio alla Scuola Primaria (anche con specifica attenzione per le competenze di cittadinanza, sulla base della riformulazione del Piano per l'Educazione Civica secondo le nuove Linee Guida). Inoltre, a partire dalla corrente annualità è stata introdotta la formulazione del parere delle Figure Docenti in merito al possibile anticipo dell'iscrizione alla scuola primaria in caso di praticabilità di tale soluzione in merito ai requisiti anagrafici, prevedendone la condivisione con i Genitori degli alunni prima dello scadere del termine temporale fissato per le iscrizioni relative al prossimo a. s. 2025/2026.

Si aggiunge che la Scuola sta vagliando l'utilità di predisporre, per le iscrizioni relative al prossimo triennio scolastico 2025-2028, un Format per la rilevazione, con il contributo dei Genitori, di dati significativi riguardo agli alunni in ingresso (nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria) se privi di esperienza scolastica pregressa, al fine di calibrare l'accoglienza con pregnante adeguatezza e su tale base strutturare gli interventi formativi.

Con riferimento all'evoluzione normativa ed ordinamentale in materia di Orientamento e alle correlate azioni della Scuola, si rimanda allo specifico Inserto, posto a seguire, che integra e completa la presente disamina.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELL'OFFERTA FORMATIVA:

EDUCAZIONE CIVICA,

PIANO RIGENERAZIONE, PNRR,

ORIENTAMENTO,

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Sono di seguito rappresentati gli elementi caratterizzanti dell'offerta formativa nel corrente a. s. 2024-2025, ultima annualità del triennio scolastico 2022-2025; si tratta di aspetti da considerare come assetto di fondo delle proiezioni di lavoro relative al prossimo triennio scolastico 2025-2028,



fatta salva la possibilità di integrazioni e modifiche sulla base di quanto esperito nella corrente annualità ed in ragione dell'eventuale mutare del quadro di riferimento nazionale e delle esigenze formative dell'Utenza.

EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'a. s. 2020-2021 l'evoluzione normativa ed ordinamentale ha sancito l'introduzione dell'Educazione Civica per l'intero iter prospettato dal Sistema Scolastico Nazionale, considerando la necessità di sviluppare spunti formativi sin dalla Scuola dell'Infanzia; nella corrente annualità, Questo Istituto Comprensivo Statale ha provveduto alla rivisitazione dei Piani per l'Educazione Civica relativi alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sulla base delle nuove Linee Guida, emanate di recente, strutturando la prima impostazione e prevedendo nel prossimo triennio scolastico 2025-2028 una declinazione più dettagliata.

La Scuola insiste da diverse annualità sulla valenza formativa, ad ampio spettro, dei saperi civici, declinati come Educazione alla Legalità; i Piani di cui si tratta, così come riformulati nel corrente a. s. 2024-2025, integrano il Curriculum di Istituto, in orizzontale e in verticale, innestandosi sulla pregressa attenzione per l'Educazione alla Legalità e riqualificandola come elemento trasversale della progettazione formativa, della curricolazione didattica e del riscontro degli esiti.

Riconoscendo la relazione tra dimensione dell'apprendimento e dimensione della socializzazione e della cittadinanza, che si alimentano reciprocamente nelle dinamiche di autorealizzazione individuale e nei processi attraverso i quali il singolo individuo concorre al progresso del gruppo, sempre più ampiamente inteso e quindi connotato quale rete sociale che si estende dalla Famiglia alla Scuola, dalla Scuola alla Comunità e dalla dimensione locale alla dimensione globale, Questa Istituzione Scolastica valorizza il rimando ai filoni tematici previsti per l'insegnamento dell'Educazione Civica, alle Raccomandazioni UE, agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; tali riferimenti nazionali, sovranazionali ed internazionali fungono da struttura portante delle attività formative, incidendo non solo sulla selezione dei nuclei di contenuto, ma anche sulla modulazione delle soluzioni di lavoro, fortemente centrate sull'apprendimento cooperativo e sul reciproco supporto tra pari, oltre che sull'impegno dei Docenti dei Team in chiave di progettazione congiunta e di corresponsabilità circa la qualità dei processi e dei risultati.

Il focus sui saperi civici e pro-sociali è dunque riprofilato come elemento imprescindibile del modo di concepire il cosa e il come dell'evento scuola, fino a connotare anche il modo di intendere la strutturazione del Colloquio Finale previsto in merito all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di



Istruzione, rivisitato come rappresentazione poliedrica del profilo dell'alunno, non limitata alle competenze di apprendimento, ma estesa alle competenze di cittadinanza e alla conoscenza delle Fonti del vivere democratico.

Va collocata in tale prospettiva anche la rinnovata attenzione per il comportamento, inteso come apertura alla relazione con gli altri e come espressione di condotte solidali, oltre che come conformità alle regole; infatti, a partire dalla corrente annualità si intende tradurre l'interesse educativo per il comportamento anche in azioni di gratificazione premiale rispetto all'evoluzione positiva degli alunni in merito al rapporto interpersonale, fermo restando, per la scuola secondaria di primo grado, il rilievo delle azioni sanzionatorie in riferimento ai comportamenti scorretti, rispetto ai quali, in ogni caso, è prevista la definizione di specifiche azioni rieducative destinate ai singoli alunni secondo il caso specifico.

Inoltre, va segnalato che a partire dalla corrente annualità la Scuola intende implementare con specifico riferimento alle competenze di cittadinanza non solo la valutazione relativa al Primo Ciclo di Istruzione, ma anche la definizione del profilo in uscita da ciascun segmento scolastico, rivolgendo a tale tipologia di riscontri formativi una peculiare attenzione nella declinazione dell'attestazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e nell'impegno di integrazione e personalizzazione della certificazione delle competenze a conclusione del percorso di Scuola Primaria ed in chiusura dell'iter del Primo Ciclo di Istruzione.

Sviluppata tale premessa, si riportano i focus costitutivi del Curriculum di Istituto rispetto alla declinazione dell'Educazione Civica.

Sono stati presi in considerazione i tre assi tematici secondo i quali tale insegnamento-apprendimento va sviluppato trasversalmente sulla base delle Disposizioni Legislative e delle Indicazioni Ministeriali, vale a dire il riferimento alle Fonti (a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana) per la presa di consapevolezza dei diritti e doveri della persona e del cittadino, l'educazione allo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Si tratta di nuclei di contenuto che, secondo le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica, vanno sviluppati curando la dimensione dell'identità nazionale e la conoscenza del sistema culturale di appartenenza ed al contempo promuovendo la presa di consapevolezza del profilo anche sovranazionale ed internazionale dell'essere cittadini; la rinnovata attenzione rivolta nella corrente annualità alla Lingua Inglese, prevedendo attività aggiuntive non solo per il rinforzo rispetto al Primo Ciclo di Istruzione, ma anche per l'avvio all'apprendimento di tale Lingua riguardo agli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia, integra la prospettiva di internazionalizzazione del concetto di cittadinanza.

Attenzione per le Fonti



L'attenzione rivolta ai saperi civici e pro-sociali, confermando l'interesse già destinato in passato all'Educazione alla Legalità e al contempo prevedendo nuovi input formativi ed attese di output, funge da terreno su cui radicare la conoscenza delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali del vivere democratico.

Il riferimento alla Costituzione, in quanto fondamento dell'Ordinamento Giuridico della Repubblica Italiana, è coniugato con il rimando a Documenti di rilievo per i Paesi dell'Unione Europea, alle Dichiarazioni Internazionali sui diritti della persona e del cittadino e sulle prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

L'approccio a tali Fonti è inteso come dimensione da curare metodologicamente secondo la peculiarità di ciascun segmento scolastico in termini di funzionamento educativo-didattico ed in chiave di finalità formative, sulla base del riconoscimento della specificità delle esigenze e delle modalità di apprendimento e socializzazione correlate all'età degli alunni e alla fase di sviluppo dei processi evolutivi.

Educazione allo Sviluppo Sostenibile

L'Educazione alla Sostenibilità costituisce uno dei fondanti assi tematici dell'insegnamento dell'Educazione Civica secondo i Documenti nazionali di riferimento; inoltre, l'attenzione per lo sviluppo sostenibile, avente spessore al contempo locale e globale, rappresenta un significativo focus nella formulazione internazionale dell'Agenda 2030. Infatti, la formazione della persona e del cittadino, intesa come declinazione di intenti ed impegni per la sensibilizzazione e la responsabilizzazione in termini di estrinsecazione di una cittadinanza consapevole, attiva, competente e solidale, concerne non solo la sfera dell'educazione ai valori sociali e civici, ma anche la dimensione dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, intesa come promozione della presa di consapevolezza della necessità di riconoscere l'impatto delle attività umane sull'ambiente naturale e di equilibrare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse naturali in quanto beni comuni da rispettare, tutelare e curare, a vantaggio del singolo e della Collettività.

L'assunto di fondo è rappresentato dalla consapevolezza del fatto che le conoscenze e le competenze migliorano gli stili di vita e i modelli di produzione e consumo, innescando circuiti per la rivisitazione virtuosa dell'approccio all'ambiente naturale ed antropico e alla valorizzazione delle caratteristiche del contesto di vita, da intendere come risorse su cui far leva per il radicamento di nuovi modelli di esistenza e sviluppo, connotati da equità ed ecosostenibilità e quindi contrassegnati da parità sociale, giusta distribuzione delle opportunità e delle ricchezze ed autentico progresso con riferimento alla condizione individuale e alla dimensione collettiva.



Per quanto concerne nello specifico la declinazione di assetti di progettazione formativa e curricolazione didattica coerenti con la tematica della sostenibilità sociale, economica ed ambientale, va segnalato che Questa Scuola intende potenziare l'attenzione per le competenze di apprendimento e di cittadinanza concernenti l'educazione alla conoscenza, al rispetto, alla tutela e alla cura del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, da declinare in connessione con la promozione dello sviluppo dello spirito di iniziativa individuale e di gruppo in termini di apertura alle condotte responsabilmente migliorative, a partire da esperienze di raccolta differenziata e riciclaggio, agevolmente conducibili in ambito scolastico, e da esperienze di esplorazione e conoscenza del territorio, praticabili sia in presenza, mediante Uscite Didattiche, Visite Guidate ed eventuale Viaggio di Istruzione, sia virtualmente, tramite Internet, per il progressivo ampliamento del campo di analisi delle caratteristiche naturali ed antropiche del sistema mondo.

Di particolare rilievo è il riconoscimento del fatto che per incidere positivamente sulle giovani generazioni è opportuno formare adeguatamente le Professionalità del campo dell'istruzione, dell'educazione e della formazione, vale a dire i Docenti, perché direttamente impegnati sul fronte dell'interazione educativo-didattica; infatti, le Indicazioni Ministeriali pongono in rilievo, da diverse annualità, anche tale componente per quanto concerne l'aggiornamento professionale degli Insegnanti. A tale proposito, si evidenzia che per i Docenti designati come Referenti per l'Educazione Civica la Scuola si impegna ad individuare significative opportunità di formazione, richiedendo a tali Figure di Sistema la conseguente disseminazione tramite i circuiti riflessivi interni.

Inoltre, si prende atto della necessità di qualificare la Scuola come Comunità Educatrice, il cui impegno, anche basato sulla valorizzazione dell'interazione con altri Soggetti, Istituzionali e non, operanti nel Territorio di radicamento dell'Istituto Scolastico, non è limitato agli alunni, ma si estende, attraverso di essi, nel vissuto extrascolastico, alla sensibilizzazione e alla responsabilizzazione delle Famiglie e della Collettività di riferimento.

In questa prospettiva, l'Agenda 2030 rappresenta il quadro di riferimento, per singoli cittadini, popoli, Associazioni e Istituzioni, in merito agli obiettivi da perseguire al fine di garantire l'equilibrio del sistema mondo e riguardo alle possibili modalità di interazione per la definizione comune di interventi, la cooperazione nella conduzione delle azioni e la condivisione degli esiti.

Tale Documento va dunque inteso come Fonte da analizzare, secondo metodologie adeguate all'età e alla fase evolutiva degli alunni dei diversi segmenti scolastici e delle diverse annualità corrispondenti al percorso formativo di ciascun segmento scolastico, cogliendone la complessa gamma di spunti tematici ed i reciproci nessi di raccordo, per la pianificazione e la conduzione di attività educativo-didattiche trasversali e settoriali.



Al contempo, si riconosce la necessità di far leva anche sull'impatto emozionale e sul coinvolgimento immaginativo, allo scopo di rafforzare la motivazione e stimolare il pieno e proficuo coinvolgimento degli alunni; in particolare, per tutti i segmenti scolastici si intende curare la rielaborazione estetico-espressiva degli input formativi, soprattutto in chiave iconica e manipolativa, insistendo prevalentemente sulle tematiche di civiltà e attualità su cui si centra la celebrazione delle Giornate Internazionali e sul riciclo creativo di materiali di uso comune.

Si sottolinea, infine, che la Scuola intende insistere sul riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo del Colloquio pluridisciplinare previsto per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione; si precisa anche che il Colloquio d'Esame è strutturato, sul piano tematico e metodologico, in relazione alla scelta effettuata relativamente al Secondo Ciclo, ragion per cui l'attenzione per l'Agenda 2030, essendo collocata in una congrua prospettiva di didattica orientativa, assume ulteriore spessore formativo.

Cittadinanza digitale

L'attenzione per i saperi digitali con riferimento al Primo Ciclo di Istruzione, e soprattutto in merito alla scuola secondaria di primo grado, è in via di graduale consolidamento, in corrispondenza con il rinforzo della dotazione strumentale e della connessione a Internet e con l'attenzione per l'utilizzo di spazi appositamente attrezzati, sia in merito alla necessità di riqualificazione metodologica dell'azione formativa, sia riguardo al rilievo dell'osservanza di misure e regole concernenti la sicurezza informatica e la tutela della riservatezza.

Anche per la scuola dell'infanzia si è provveduto ad incrementare la dotazione basica per la valorizzazione del digitale e del virtuale, da condurre considerando modalità e finalità adeguate all'età degli alunni di tale segmento scolastico.

Attualmente, per il Primo Ciclo di Istruzione si intende promuovere ulteriormente l'acquisizione di competenze concernenti la sfera del digitale e del virtuale, concepita quale complesso di opportunità su cui far leva in modo consapevole e mirato, sia tramite la valorizzazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, con attenzione per la conoscenza di dispositivi d'uso comune e delle relative funzionalità e per l'utilizzo di determinati programmi, applicazioni e tools, rispetto ai processi di rielaborazione cognitiva, operativa e rappresentativa, sia mediante il riferimento a Internet come campo per la ricerca di dati e documenti e per la condivisione di risorse formative e materiali didattici.

Il rinnovato approccio consiste nell'arricchire le dinamiche educativo-didattiche, coinvolgendo attivamente gli alunni in esperienze formative centrate sull'imparare ad avvalersi delle TIC e di



Internet per acquisire e riorganizzare fonti ed informazioni, per esprimere sé stessi, per comunicare e relazionarsi con gli altri, nello sviluppo attuale degli impegni di apprendimento e delle proiezioni relative al tempo libero, così come nella conduzione di futuri impegni correlati alla dimensione interpersonale e alla sfera dello studio, della formazione e del lavoro; al contempo, si intende sollecitare gli alunni a riconoscere ed affrontare adeguatamente, sulla base del rispetto della Netiquette, della privacy e di essenziali misure di sicurezza informatica, i rischi che l'uso del digitale e del virtuale implica in termini di mancata tutela della riservatezza e di sviluppo di condotte potenzialmente lesive della dignità della persona, nonché stimolarli a neutralizzare, con un grado crescente di consapevolezza ed autonomia, la possibilità di degenerazione dell'uso delle TIC e di Internet secondo approcci acritici e passivi, oppure fuorvianti o connotati da forme di dipendenza.

Inoltre, si sottolinea che l'integrazione digitale della didattica è intesa come forma di rivisitazione metodologica da combinare con la laboratorialità attivizzante e la cooperazione, per evitare che si traduca in allontanamento dalle connotazioni di realtà dell'oggetto di apprendimento e dalla dimensione della socializzazione.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono altresì previsti processi di gemellaggio elettronico interno per la condivisione di spunti formativi e attività, all'interno di un determinato segmento scolastico o anche in chiave di continuità tra i due segmenti scolastici; con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado, si ipotizzano anche tour virtuali volti ad esplorare contesti diversi da quello di appartenenza, facendo leva su Internet per relativizzare i limiti rappresentati dalle distanze geografiche e linguistico-culturali.

La valenza formativa del rapporto virtuale con altre Scuole, connotate da analoghe o diverse caratteristiche ed esigenze, è riconosciuta dalla Figura Dirigenziale e dal Corpo Docente, sia con riferimento al contesto locale e nazionale, sia con rimando al quadro sovranazionale; tuttavia, nella corrente annualità tale azione risulta non agevolmente praticabile, in ragione del coesistere di varie tipologie di impegni in merito all'arricchimento del servizio formativo ed a causa dell'assenza di esperienze pregresse su cui poter radicare, senza eccessivo dispendio di energie intellettuali ed operative, i processi di interazione virtuale con altre Agenzie Educative e l'e-Twinning. Ad ogni modo, trattandosi di un auspicabile elemento di innovazione positiva, la questione sarà oggetto di rinnovata attenzione nel prossimo triennio scolastico 2025-2028.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia, si mette in rilievo che l'implementazione della dotazione strumentale e della connessione a Internet è fundamentalmente finalizzata ad assicurare l'incremento dell'impatto delle sollecitazioni educativo-didattiche mediante la proficua combinazione tra codice verbale, effetti sonori, immagini fisse e in movimento.



Per ulteriori approfondimenti si fa rimando al Piano per l'Innovazione Digitale e al Piano per la Didattica Integrata Digitalmente.

DECLINAZIONE DELLA PRIMA IMPOSTAZIONE DEI PIANI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda i Piani per l'Educazione Civica, relativi ai distinti segmenti scolastici e al contempo centrati sul loro raccordo verticale, si evidenzia che essi riprendono ed arricchiscono gli impegni formativi affrontati in passato; è di seguito rappresentata la loro prima impostazione secondo le nuove Linee Guida, prevedendone la definizione di dettaglio nel prossimo triennio scolastico 2025-2028.

Scuola dell'Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia, si fa presente che le proiezioni di lavoro relative all'Educazione alla Cittadinanza implementano gli assunti relativi al Campo di Esperienza "Il sé e l'altro", di cui costituiscono un'evoluzione positiva in chiave progettuale e metodologica; l'attenzione è centrata sul promuovere il superamento della prospettiva egocentrica e l'apertura all'interazione con gli altri e alla conoscenza della realtà naturale ed antropica, facendo leva sull'avvio dell'interiorizzazione dei principi di convivenza civile ed interculturale e del rispetto dell'ambiente.

Si segnala inoltre che tutti i Campi di Esperienza, valorizzando l'approccio sincretico e globale all'apprendimento tipico degli alunni della scuola dell'infanzia, concorrono all'attuazione di processi formativi centrati sull'Educazione Civica.

Scuola Primaria

Per la Scuola Primaria, si mette in rilievo che l'Educazione Civica si correla ad intenti formativi già delineati in riferimento ai saperi geo-storici, di cui rappresenta un ulteriore avanzamento; ferma restando la valorizzazione dello sviluppo trasversale degli apprendimenti civico-sociali, si insiste sull'Area Antropologica, centrando l'attenzione sul promuovere l'apertura al rapporto autentico con gli altri, l'interiorizzazione dei principi di convivenza civile e solidale, l'interesse per il vivere democratico e l'intercultura, il rapporto con la natura e il rispetto dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, nonché sull'avviare gli alunni alla conoscenza essenziale delle Fonti, nazionali e sovranazionali, riguardanti i diritti e doveri della persona e del cittadino, vale a dire la Costituzione della Repubblica Italiana, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, le Dichiarazioni Internazionali (a partire dai Documenti concernenti l'infanzia), l'Agenda 2030 dell'ONU.

Scuola Secondaria di Primo Grado



Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone in risalto che gli impegni relativi all'Educazione Civica si connettono ai processi formativi già condotti riguardo ai saperi antropologici, di cui si potenzia il calibro riflessivo, progettuale e metodologico-didattico.

Facendo leva sia sull'ora settimanale di Approfondimento di Materie Letterarie, sia sullo sviluppo interdisciplinare dell'Educazione Civica, l'attenzione è centrata sull'apertura al rapporto con gli altri come cifra dell'autorealizzazione del singolo individuo e del progresso del gruppo di riferimento; nello specifico, si rivolge interesse ad aspetti cruciali per la maturazione globale, quali la dimensione interculturale, l'interiorizzazione dei principi di convivenza civile e democratica e del valore della solidarietà, il rapporto con la natura e le condotte connotate da rispetto e cura dell'ambiente, la conoscenza del patrimonio artistico, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, le azioni e le misure utili a prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo ed altre forme di devianza minorile, il riconoscimento dell'identità di genere, l'affermazione del principio di pari opportunità e la lotta contro la violenza sulle donne, la valorizzazione della diversità e la negazione di ogni forma di discriminazione.

Per quanto riguarda la promozione della cittadinanza digitale, strettamente correlata a caratterizzarsi degli alunni come "nativi digitali" per i modi di conoscere, esprimersi, comunicare e relazionarsi, si segnala che la si intende come valorizzazione consapevole, competente e congruamente finalizzata delle opportunità offerte dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e da Internet, con attenzione per la Netiquette in quanto "Grammatica" delle regole dell'interazione telematica, per la prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo e di altre forme di devianza, per l'interiorizzazione di atteggiamenti congrui in termini di tutela della privacy e garanzia di sicurezza rispetto ai rischi della Rete, per lo sviluppo di strategie utili a ricercare virtualmente dati e documenti, riconoscendo, secondo determinati criteri di riferimento, l'attendibilità dei Siti e la validità delle risorse da essi veicolate. L'uso di Internet è anche considerato come opportunità su cui far leva con riferimento al filone tematico riguardante la conoscenza delle Fonti, nazionali e sovranazionali, circa i diritti e doveri della persona e del cittadino; nello specifico, si mira a strutturare input educativo-didattici utili all'individuazione e all'analisi, da parte degli alunni, di stralci particolarmente significativi della Costituzione della Repubblica Italiana, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, delle Dichiarazioni Internazionali sui diritti e doveri della persona e del cittadino (a partire dai Documenti concernenti l'infanzia e l'adolescenza), dell'Agenda 2030.

Risorse professionali impegnate in merito all'Educazione Civica

Ferma restando la valenza trasversale dell'Educazione Civica, si evidenzia, riguardo al Primo Ciclo di Istruzione, che Questa Scuola, dovendo assicurare 1 ora settimanale di tale insegnamento (rispetto al totale di 33 ore previsto dalla Normativa e dagli Ordinamenti in merito allo svolgersi dell'anno



didattico, articolato per 33 settimane), attribuisce a determinate Figure Docenti un rilievo propulsivo dal punto di vista dell'azione formativa e ricettivo dal punto di vista della ricognizione dei riscontri; si precisa che si tratta delle Figure Docenti operanti sull'Area Antropologica per la Scuola Primaria e dall'Insegnante operante sull'Approfondimento di Materie Letterarie per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Va altresì evidenziato che tre Docenti, rispettivamente afferenti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado, fungono da Referenti per l'Educazione Civica, assumendo il profilo di Figure di Sistema che concorrono alla definizione e all'attuazione dei Piani per l'Educazione Civica, alla disseminazione di buone prassi per lo sviluppo di azioni di miglioramento e di innovazione positiva, alla divulgazione di spunti progettuali ed operativi eventualmente tratti da specifici Percorsi di Formazione. Inoltre, si sottolinea che un Docente della Scuola Secondaria di Primo Grado è stato designato come Referente di Istituto per l'Educazione Civica, a conferma del rilievo che la Scuola ricolle a tale dimensione formativa.

Si segnala anche che l'Educazione Civica costituisce uno dei campi di aggiornamento professionale ritenuti particolarmente rilevanti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, esperibile considerando le proposte di diversificati Soggetti, Istituzionali e non, accreditati per la formazione del Personale Docente; l'armonizzazione tra l'autoformazione, generata dal confronto riflessivo interno e dall'azione condotta sul campo, e l'auspicabile partecipazione dei Docenti, Referenti e non, a specifiche esperienze di formazione, curate da Professionalità esterne connotate come Esperti, è riconosciuta quale presupposto per il costante rinforzo del calibro delle dinamiche di insegnamento-apprendimento.

LINEE DI SVILUPPO PREVISTE DAL PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

Il Piano RiGenerazione Scuola (formulato anche a seguito delle criticità indotte in passato dal protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus, ma ancora attuale negli assunti) ha previsto, con riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, azioni di rivisitazione dell'approccio alla dimensione dei saperi e alla dimensione dei comportamenti, attraverso una rinnovata formulazione delle opportunità formative e mediante la riqualificazione dell'evento scuola come contesto di apprendimento e socializzazione. Sono di seguito declinati gli assi portanti dei processi attesi in termini di ridefinizione dell'offerta formativa:

- Rivisitazione dell'approccio ai saperi, intesa come nuova valorizzazione dei saperi "appresi" e dei saperi "vissuti", tramite il rinforzo della laboratorialità come raccordo tra concretezza operativa e concettualizzazione, la cura del nesso tra gli apprendimenti promossi dall'evento scuola e gli apprendimenti (formali, non formali o informali) favoriti dall'extrascuola e valorizzati in ambito



scolastico, la proiezione nel vissuto extrascolastico degli avanzamenti cognitivi realizzati in ambito scolastico;

- Rivisitazione dell'approccio ai comportamenti, concepita come spinta all'ottimizzazione virtuosa delle strategie relazionali e di abitudini e stili di vita, alla cura della salute e dell'alimentazione, alla conquista e al mantenimento del benessere psicofisico, al rispetto dell'ambiente, al potenziamento dei saperi civici, al rinforzo delle condotte improntate sui principi di legalità ed uguaglianza e sui valori del rispetto e della solidarietà, allo sviluppo dei saperi digitali come implementazione dell'impatto delle energie intellettuali, operative e relazionali dell'individuo in quanto persona e cittadino;

- Rivisitazione delle opportunità formative, intesa come garanzia di percorsi formativi di qualità, pertinenti ed incisivi perché basati sul rinforzo dell'attenzione per le caratteristiche individuali in termini di situazione di partenza, potenzialità, propensioni ed eventuali difficoltà, al fine di assicurare il pieno esercizio del diritto ad esperire l'evento scuola come contesto finalizzato all'apprendimento e alla socializzazione per la promozione del miglioramento di tutti gli alunni e di ciascuno;

- Rivisitazione dell'ambiente di insegnamento-apprendimento, concepita in termini di arricchimento delle opportunità esperibili nella dimensione fisica e nella dimensione virtuale, con implementazione delle connotazioni dello spazio aula e di altri spazi didattici attrezzati per lo svolgimento di specifiche attività formative, secondo un processo di riqualificazione basato non solo sull'uso delle TIC e di Internet, ma anche sul diversificarsi degli input rispetto alla varietà delle intelligenze e dei bisogni formativi e sul potenziamento della laboratorialità, delle metodologie attivizzanti e della didattica per competenze, rivolgendo attenzione sia alle prioritarie esigenze di recupero correlate ai casi di svantaggio, sia alle ordinarie e diffuse esigenze di consolidamento e rinforzo, sia alle esigenze di potenziamento, minoritarie ma non trascurabili, degli alunni proiettati verso l'eccellenza.

ATTUALI PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA, ANCHE DECLINATE SECONDO IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La Scuola considera attualmente varie prospettive di ridefinizione e sviluppo del servizio educativo-didattico, tutte volte a favorire il successo formativo e a contrastare i condizionamenti negativi indotti dai diffusi tratti di degrado e deprivazione del contesto ambientale e dalle situazioni di svantaggio di molti nuclei familiari.

Si segnala innanzitutto che la Scuola intende, per il rinforzo delle sollecitazioni educativo-didattiche, sviluppare impegni formativi anche in orario aggiuntivo, con riferimento a saperi fondanti.

Inoltre, si evidenzia che la Scuola riconosce l'importanza della riqualificazione dell'ambiente di



apprendimento e socializzazione, sia con riferimento agli spazi fisici, sia riguardo alle opportunità offerte dal digitale e dal virtuale, come dimostra l'impegno profuso per potenziare la connessione a Internet e per incrementare la dotazione strumentale, facendo leva su finanziamenti pubblici, nazionali ed europei, a vantaggio di tutti i segmenti scolastici in cui Questo Istituto Comprensivo Statale si articola.

Si segnala, tuttavia, che fungono in parte da ostacolo per l'utilizzo didattico di spazi attrezzati laboratorialmente, in chiave digitale e non solo, ad integrazione dell'uso dello spazio aula, i problemi causati, rispetto alle esigenze di supporto ausiliario, igienizzazione, vigilanza e sicurezza relative alla complessità logistica della Scuola e alla struttura dei distinti Plessi, dal disporre di un limitato numero di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici; ad ogni modo, la Scuola contrasta tale problematica e ne limita l'impatto definendo soluzioni flessibili di gestione e valorizzazione delle risorse professionali rappresentate dai collaboratori scolastici.

Un altro significativo versante di riqualificazione dell'offerta formativa è rappresentato, attualmente, da i quadri di azione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, considerato nelle sue molteplici declinazioni in termini di ipotesi di miglioramento e sviluppo e correlati finanziamenti pubblici.

Riguardo alle opportunità prospettate dal PNRR, si evidenzia innanzitutto che la Scuola, avendo consapevolezza della necessità di potenziare ulteriormente la dotazione strumentale di tipo digitale, ha destinato il finanziamento previsto in merito al Progetto PNRR Scuola 4.0, la cui attuazione è in fase di attuazione, all'acquisizione di dispositivi da utilizzare a vantaggio dei segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione; si precisa che, sulla base del medesimo Progetto, è previsto anche l'allestimento di spazi laboratoriali attrezzati, presso il Plesso ISES e presso il Plesso Kennedy, a vantaggio degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto concerne non l'acquisizione di beni ma l'arricchimento del servizio formativo in termini di opportunità, si segnala per la corrente annualità che il quadro di azione e finanziamento previsto dal PNRR Riduzione dei divari territoriali in materia di apprendimento, che riguarda la scuola secondaria di primo grado ed è di prossima attuazione, prevede non solo l'agire sui casi conclamati di insuccesso formativo e sulla dispersione "esplicita" (vale a dire configurata come frequenza irregolare o fortemente irregolare o come inadempienza, con conseguente mancata ammissione alla classe successiva o conseguente mancato accesso all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione), ma anche l'operare sui casi di dispersione "implicita" (vale a dire configurata come conseguimento di risultati non soddisfacenti anche in caso di ammissione).

Il nucleo dell'azione è rappresentato dal prevenire e contrastare l'effetto demotivante e limitante dei



fattori di condizionamento esterno, indotti dal degrado del contesto ambientale e del nucleo familiare, e di fattori interni eventualmente derivanti dalla non piena incisività del calibro di personalizzazione degli interventi formativi secondo le caratteristiche ed i bisogni individuali; inoltre, si considerano particolarmente rilevanti le difficoltà oggettive e soggettive degli alunni destinatari di PEI perché disabili e degli alunni destinatari di PDP perché caratterizzati da carenze cognitive e/o problemi comportamentali e relazionali e da deriva motivazionale. Si precisa che, a rinforzo delle azioni destinate agli alunni, riguardanti mentoring, impegno sulle competenze di base e sviluppo laboratoriale di potenzialità e propensioni, è anche previsto l'intervento di sensibilizzazione dei Genitori.

Va altresì segnalato che la Scuola è risultata assegnataria di un ulteriore finanziamento, afferente al PNRR STEM e Multilinguismo, per il quale nella scorsa annualità è stata ipotizzata, con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, l'attuazione di interventi educativo-didattici in riferimento alle Scienze, alla Tecnologia, alla Matematica, alla Lingua Inglese, anche con specifica attenzione per il garantire la parità delle opportunità formative e delle chance di orientamento e di realizzazione personale e sociale rispetto ai condizionamenti negativi indotti dal prevalere di pregiudizi e idee stereotipate sull'identità di genere.

Appare quindi del tutto pertinente, nella corrente annualità, l'intento di rafforzare, per il Primo Ciclo di Istruzione, i saperi logico-matematici e linguistici, anche con percorsi articolati in orario aggiuntivo utilizzando le risorse finanziarie disponibili sulla base del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa; parimenti, risulta del tutto congruo il voler insistere, in orario ordinario, sulla dimensione digitale e sull'orientamento, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, segmento scolastico per il quale è per di più ipotizzata la rivisitazione in chiave orientativa del Colloquio pluridisciplinare previsto come Prova finale in merito all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Gli assunti qui esposti riguardano, con specifici adattamenti, anche la scuola primaria, in quanto percorso funzionale al porre valide premesse per lo sviluppo positivo dell'iter profilato come obbligo scolastico e formativo; in merito a tale segmento scolastico si precisa non solo che sono previste, come per la scuola secondaria di primo grado, attività di rinforzo dei saperi linguistici e logico-matematici in orario aggiuntivo, ma anche che, in linea di continuità con lo scorso anno scolastico 2023-2024, la Scuola prevede di utilizzare il finanziamento relativo alla seconda annualità del quadro di azione Agenda Sud, riportato in Fonti Ministeriali dello scorso anno ma non ancora formalizzato, per il rinforzo anche trasversale dei saperi, in raccordo con l'Educazione Civica.

Pertanto, si sottolinea che attualmente, rispetto al Primo Ciclo di Istruzione, si considerano come impegni prioritari le azioni volte a promuovere il successo formativo ed a prevenire e contrastare



L'insuccesso formativo, l'abbandono e la dispersione (intervenedo sulle situazioni connotate da carenze pregresse o sopraggiunto svantaggio, offrendo opportunità di ulteriore rinforzo formativo rispetto ai casi di riscontri nel complesso adeguati e valorizzando con azioni di potenziamento i profili degli alunni caratterizzati da risultati apprezzabili o da proiezione verso l'eccellenza).

In tale prospettiva si inquadrano anche gli approcci concernenti la Scuola dell'Infanzia; riguardo a tale segmento scolastico, si fa presente che, pur non essendo state ipotizzate destinazioni di finanziamenti ulteriori rispetto all'ordinario finanziamento statale, si vuole operare sul rinforzo del profilo peculiare e al contempo sul potenziamento della continuità con la scuola primaria, come attesta l'intento di incrementare azioni e raccordi in orario ordinario, prevedendo inoltre, per gli alunni cinquenni, in orario aggiuntivo, l'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in utile combinazione con l'attività motoria.

FORMAZIONE DEI DOCENTI RISPETTO ALLE IPOTESI DI RINFORZO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA SECONDO IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I più recenti quadri di finanziamento PNRR, vale a dire il PNRR STEM e Multilinguismo e il PNRR Formazione del Personale Scolastico sulla transizione digitale, prevedono (collocandosi in una prospettiva coerente con il Piano Rigenerazione Scuola) che si tenga conto, rispetto alle nuove attese proiettate sul Sistema Scuola secondo i Documenti di riferimento nazionale e sovranazionale, dell'importanza dell'aggiornamento professionale dei Docenti, da affrontare sulla base del nesso tra l'autoformazione alimentata dai circuiti riflessivi ed operativi interni, la formazione sostenuta con l'intervento di Professionalità interne e l'eteroformazione basata sul contributo di Esperti esterni, curando, per quest'ultima, l'interazione con Soggetti accreditati, Istituzionali e non.

I focus tematici da considerare, sulla base delle Disposizioni e Indicazioni vigenti e del riscontro dei bisogni formativi del Corpo Docente di Questa Scuola rispetto alle esigenze dell'Utenza e alle caratteristiche del Territorio di radicamento, corrispondono, con riferimento a tutti i segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, al potenziamento anche digitale delle metodologie educativo-didattiche e all'aggiornamento dei Docenti con riferimento alla Lingua Inglese, intesa nelle sue molteplici valenze, declinabili a vantaggio dell'azione educativo-didattica e delle attività ad essa funzionali.

ORIENTAMENTO

Riguardo alla dimensione dell'orientamento, va innanzitutto evidenziato che essa integra i processi di accoglienza ed accompagnamento e gli impegni di personalizzazione, individualizzazione e



differenziazione degli interventi formativi.

Tale fronte di azione non si limita agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, bensì riguarda, per l'intero sviluppo dell'iter formativo, quindi in entrata e in itinere, oltre che in uscita (partendo dalla Scuola dell'Infanzia e proseguendo, con congruo rinforzo delle strategie, nel Primo Ciclo di Istruzione), il complesso degli interventi volti a garantire la diversificazione delle metodologie e degli input per assicurare l'attivazione di molteplici intelligenze e stili di apprendimento e comunicazione e per garantire il soddisfacimento dei bisogni educativi speciali, sia riguardo agli alunni a vario titolo in difficoltà, sia riguardo agli alunni già dotati di risorse personali e competenze proiettabili in esperienze di rinforzo, potenziamento ed arricchimento delle opportunità curriculari.

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, quindi in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione ed impegnati nell'effettuare la scelta del percorso di istruzione statale o formazione professionale da esperire dopo il conseguimento del Diploma di Licenza Media per il proseguimento dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo, si segnala che la Scuola, tenuto conto della complessità di tale fase di transizione e del fatto che l'opzione relativa al Secondo Ciclo incide significativamente sulle successive possibilità di successo formativo e sulle future opportunità di autorealizzazione personale, sociale e lavorativa, prevede il rinforzo dell'orientamento, sia riguardo alla componente formativa, sia riguardo alla componente informativa.

In particolare, per quanto concerne la declinazione informativa dell'orientamento rivolto agli alunni in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, si intende guidarli nell'acquisizione di dati circa i percorsi esperibili dopo il conseguimento del Diploma di Licenza Media, sia tramite la consultazione dei Siti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, della Regione Campania, dell'INDIRE, di Scuole ed Agenzie Formative del Secondo Ciclo, sia mediante il contributo di Docenti operanti in Scuole del Secondo Ciclo e di Professionalità afferenti ad Agenzie Formative accreditate dalla Regione Campania riguardo alla formazione professionale, per la risoluzione di dubbi ed incertezze e per il superamento di pregiudizi e idee stereotipate.

Per ciò che attiene alla valenza formativa dell'orientamento, si intende promuovere negli alunni in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione l'autoanalisi, mediante l'utilizzo di appositi test, e supportare, tramite l'interazione educativo-didattica, la presa di consapevolezza di sé in termini di interessi, inclinazioni, potenzialità, competenze acquisite ed eventuali difficoltà, al fine di favorire scelte ragionate e consapevoli sulla base delle informazioni acquisite in merito ai percorsi esperibili e alle loro caratteristiche distintive in termini di Curriculum, sbocchi lavorativi ed aggancio ad itinerari di proseguimento ulteriore degli studi.



Inoltre, si evidenzia l'adesione, in merito alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, al Progetto "ORIENTAlife", promosso dall'Amministrazione Scolastica in quanto ipotesi di lavoro dotata di particolare rilievo; tale Progetto prevede la collaborazione dei Docenti interni con Soggetti esterni per la realizzazione di attività formative integrative, con focus sulla conoscenza di sé e con valorizzazione dei saperi civici come filo conduttore.

Su tali basi, la formulazione del Consiglio Orientativo da parte dei Docenti interni prospetta agli alunni e alle Famiglie opzioni vagliate attentamente e quindi auspicabili, sebbene non vincolanti.

Ad ogni modo, l'azione della Scuola non si esaurisce con la formulazione del Consiglio Orientativo e con la conclusione del periodo di effettuazione delle iscrizioni, perché l'attuazione del Progetto "ORIENTAlife" si estende alla seconda parte dell'anno didattico.

Per di più, a partire dalla corrente annualità, la Scuola intende sostenere gli alunni, sulla base dell'opzione effettivamente assunta rispetto al Secondo Ciclo, nello strutturare il profilo pluridisciplinare del Colloquio d'Esame, sul piano tematico e metodologico, in coerenza con le caratteristiche del percorso scelto, per raccordare l'itinerario in via di conclusione e la successiva prospettiva di adempimento dell'obbligo scolastico e formativo, nonché per supportare, ove necessario, eventuali motivati ripensamenti degli alunni e delle Famiglie rispetto alla scelta effettuata.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In merito all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, si sottolinea innanzitutto che con riferimento al sussistere di situazioni di disabilità si valuta caso per caso, sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del monitoraggio della sua attuazione, se somministrare Prove Scritte comuni o elaborare Prove Scritte differenziate e se considerare o meno la necessità di diversificazione di tempi e modalità; si evidenzia, inoltre, che per gli alunni con DSA è sottoposta ad attento vaglio, secondo la declinazione e la realizzazione del Piano Didattico Personalizzato, la possibilità di integrazione dei tempi di svolgimento delle Prove Scritte e di fruizione di soluzioni compensative, o anche, in casi eccezionali, di soluzioni dispensative.

Inoltre, va messo in rilievo che nel corso dell'itinerario formativo si pianifica l'interazione educativo-didattica in modo che ciascun alunno esprima nel Colloquio pluridisciplinare una performance significativa ed autentica perché incardinata, a livello di prevalente connotazione tematica e metodologica, sulla scelta del percorso di istruzione statale o di formazione professionale regionale successivo al conseguimento del Diploma di Licenza Media.

In tal modo, si riconduce ad un unico orizzonte di senso il percorso che volge al termine e la nuova



proiezione, valorizzando le attività di orientamento in uscita, di tipo formativo e informativo, e le scelte corrispondenti al Consiglio Orientativo formulato dai Docenti, nonché mettendo alla prova le scelte assunte discostandosi dal Consiglio Orientativo, al fine di testare la fondatezza delle opzioni e di porre le premesse per l'eventuale modifica prima di approdare, relativamente al Secondo Ciclo, ad esiti di insuccesso formativo innescati dall'inadeguatezza della scelta effettuata; per gli alunni rispetto ai quali i Genitori non abbiano formulato l'iscrizione al percorso successivo si tiene ovviamente presente, nella caratterizzazione del Colloquio, il complesso di competenze acquisite e di potenzialità ed inclinazioni manifestate.

Si sottolinea, inoltre, che in fase di Colloquio ciascun alunno dovrà testimoniare la capacità di commentare articoli della Costituzione della Repubblica Italiana e stralci di Fonti di rilievo sovranazionale ed internazionale sui diritti e doveri della persona e del cittadino, a conferma dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e dell'interiorizzazione dei principi del vivere civile e democratico; tale attenzione per la Costituzione ed altre Fonti si combina con il rimando all'Educazione Civica e all'Agenda 2030 riguardo alla scelta di una tematica centrale cui ricondurre, nel Colloquio, i contributi delle varie Discipline del Curriculum.

Infine, si segnala che, nel corso del Colloquio, agli alunni proiettati verso l'eccellenza si intende riconoscere la possibilità di autocorreggere eventuali errori o imprecisioni rilevati nelle Prove Scritte, per sondarne in chiave non meramente sommativa il grado di maturazione e per testarne le capacità metacognitive, nonché la possibilità di produrre peculiari performance, concernenti sia i livelli di padronanza raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia particolari propensioni e talenti, valorizzati anche in chiave trasversale, con riferimento alla sfera digitale o anche con rimando ad altre dimensioni del processo di crescita cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva.

AZIONI ED IPOTESI DI MIGLIORAMENTO IN CHIAVE DI ORIENTAMENTO

(EVOLUZIONE NORMATIVA ED ORDINAMENTALE

E PECULIARI DETERMINAZIONI ASSUNTE DALLA SCUOLA)

La Scuola rivolge una peculiare attenzione alle esigenze degli alunni in chiave di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, con riferimento allo sviluppo dei percorsi relativi ai segmenti scolastici in cui Questo Istituto Comprensivo Statale si articola e riguardo al loro raccordo verticale; a tale proposito, si evidenzia la cura che la Scuola destina alle attività di accoglienza e, per il Primo Ciclo di Istruzione, alle attività di testing in ingresso, al fine di impostare gli interventi avendo rilevato la



situazione di partenza e quindi le esigenze formative degli alunni.

Il processo di accompagnamento si estende per l'intero itinerario educativo-didattico, diversificando gli input e le metodologie al fine di consentire a ciascun alunno di assumere consapevolezza delle proprie migliori caratteristiche e di valorizzare le proprie potenzialità e propensioni nel raggiungimento dei traguardi fissati e nel superamento delle difficoltà eventualmente rilevate.

Un particolare interesse è destinato all'orientamento in uscita con riferimento agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, tenendo conto del rilievo della fase di transizione dal Primo Ciclo di Istruzione al Secondo Ciclo di Istruzione nel proseguimento dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo (assolvimento praticabile, secondo la Normativa, tramite percorsi di istruzione e mediante percorsi di formazione professionale, o anche, a partire dall'età 15 anni, tramite percorsi di apprendistato, dopo il conseguimento del Diploma di Licenza Media).

Nella corrente annualità, confermando l'approccio già assunto in precedenza, Questo Istituto Comprensivo Statale, con riferimento alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ha aderito al Progetto ORIENTAlife, promosso dall'Amministrazione Scolastica per il rinforzo della dimensione dell'orientamento; tale Progetto prevede l'intervento di Professionalità esterne e il contributo dei Docenti interni per lo sviluppo di azioni di didattica orientativa, articolate secondo diversificati moduli formativi, assegnati a ciascuna delle classi terze secondo i tratti distintivi e gli specifici bisogni; le attività sono finalizzate a promuovere la presa di consapevolezza di sé e a stimolare la strutturazione del profilo di ciascun alunno come persona e come cittadino, anche valorizzando il nesso con l'Educazione Civica.

La rinnovata attenzione per l'orientamento, inteso nella sua declinazione formativa, si radica in una prospettiva più ampia di rinforzo delle azioni di orientamento formativo ed informativo rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

In merito alla dimensione informativa, si mette in evidenza che gli alunni sono guidati dai Docenti, tramite Internet, a partire dalla Sezione dedicata a tale questione dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nella ricerca di dati sui percorsi ed indirizzi esperibili dopo il Diploma di Licenza Media, impegno cui si associano le esperienze di condivisione riflessiva dei dati con Docenti e compagni e la fruizione del contributo di Professionalità esterne, afferenti a Scuole del Secondo Ciclo di Istruzione e ad Agenzie Formative accreditate dalla Regione Campania per la formazione professionale; per quanto riguarda la dimensione formativa, si mette in evidenza il fatto che gli alunni sono guidati nello sviluppo di test di autoanalisi per la messa a fuoco di interessi e talenti e delle competenze già acquisite e nello svolgimento di attività volte ad intercettare molteplici stili di apprendimento ed a favorire lo sviluppo di diversificate intelligenze.



Riguardo agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado l'attenzione per l'orientamento in uscita non si limita a tali attività e non si conclude con la formulazione del Consiglio Orientativo (secondo il Format Nazionale in vigore a partire dalla corrente annualità ai sensi del D.M. 229/2024), adempimento cui la Scuola deve provvedere prima dello scadere del termine temporale fissato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per le iscrizioni relative al prossimo anno scolastico, prevedendone la condivisione con i Genitori degli alunni, bensì prosegue per l'intero anno didattico; tale protrarsi delle azioni di orientamento formativo per l'intera annualità consente, ove necessario, di favorire e supportare eventuali motivati ripensamenti degli alunni e delle Famiglie rispetto alla scelta effettuata, se difforme rispetto al Consiglio Orientativo. Si aggiunge che le azioni di orientamento formativo accompagnano ciascun alunno fino al Colloquio previsto per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, Colloquio che, a partire dalla corrente annualità, sarà centrato, a livello tematico e metodologico, sulle caratteristiche principali del percorso corrispondente alla scelta in merito al proseguimento dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo (sia in caso di conformità rispetto al Consiglio Orientativo, sia in caso di difformità), anche con specifica attenzione per le competenze di cittadinanza e per gli Obiettivi dell'Agenda 2030; in tal modo, il Colloquio d'Esame si qualificherà come ponte tra il percorso della scuola secondaria di primo grado, in via di conclusione, e il percorso da intraprendere, con correlato rinforzo della motivazione e del coinvolgimento da parte degli alunni ed avvio della strutturazione di un congruo sistema di apprendimenti spendibili successivamente.

In merito alle classi terze della scuola secondaria di primo grado si chiarisce che l'impegno della Scuola sul fronte dell'orientamento, da sviluppare con il contributo di Professionalità interne ed esterne, soddisfa le nuove previsioni normative ed ordinamentali sancite con D.M. 328/2022 e le correlate nuove Linee Guida per l'Orientamento; alle attività collocate in orario ordinario si combinano le attività collocate in orario aggiuntivo, prevedendo il rinforzo anche in chiave orientativa dei saperi fondanti, vale a dire i saperi linguistici e i saperi logico-matematici, di cui è riconosciuta la valenza di strumenti trasversali di accesso all'apprendere, all'esprimersi, al comunicare e al relazionarsi, a prescindere dalla peculiarità dei percorsi e degli indirizzi cui si riferisce la scelta per il Secondo Ciclo di Istruzione.

Con riferimento non solo alle classi terze bensì a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, si evidenzia che gli interventi formativi previsti in merito al Progetto PNRR STEM e Multilinguismo integrano ulteriormente l'attenzione per l'orientamento, anche riguardo alla parità di genere, congiuntamente con le azioni previste in merito al Progetto PNRR Riduzione dei divari territoriali in materia di apprendimento, destinato agli alunni a vario titolo in difficoltà, prevedendo queste ultime, per di più, anche processi di mentoring destinati agli alunni ed impegni di sensibilizzazione rivolti ai Genitori degli alunni coinvolti; si segnala altresì che, per tutte le classi della



scuola secondaria di primo grado, sono concepite in chiave orientativa le attività formative variamente sviluppate in orario ordinario, anche con combinazione tra i saperi estetico-espressivi e l'Educazione Civica, nonché le attività formative previste in orario aggiuntivo in merito ai saperi fondanti..

Si conclude la presente disamina sottolineando che l'impegno profuso dalla Scuola in merito all'orientamento ne caratterizza la mission istituzionale e la vision di miglioramento e sviluppo, con l'intento di promuovere il successo formativo e di prevenire e contrastare il rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione; per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado si mette in rilievo il fatto che la cura dell'orientamento in uscita si colloca nella prospettiva del lifelong learning, inteso come attenzione non solo per il percorso di studio e formazione successivo al conseguimento del Diploma di Licenza Media, da scegliere sulla base di informazioni congrue e di oculare valutazioni al fine di neutralizzare eventuali idee stereotipate e possibili chiusure pregiudiziali, ma anche per le dinamiche di autorealizzazione dell'individuo come persona e per i processi di integrazione sociale e lavorativa del singolo come cittadino che concorre al progresso della Collettività, concepita in dimensione locale, nazionale e globale, tenendo conto, a tale proposito, del rilievo della parità di genere.

Infine, si sottolinea che per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado è auspicabile individuare soluzioni di sviluppo di micropercorsi laboratoriali interagendo con Scuole ed Agenzie accreditate del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale; parimenti, si ritiene rilevante l'impegno consistente nell'offrire ai Genitori degli alunni di cui si tratta la possibilità di esperire, in contesto scolastico, con il supporto dei Docenti interni, occasioni di confronto con le Professionalità esterne afferenti al Secondo Ciclo.

Nella presente annualità, tali ipotesi di lavoro, che implicano significativi impegni sul piano logistico-organizzativo, non sono state attivate, in ragione della necessità di destinare cospicue energie intellettuali ed operative all'attuazione delle varie azioni PNRR previste in merito agli alunni della scuola secondaria di primo grado; gli spunti migliorativi in questione saranno sottoposti a rinnovato vaglio nel prossimo triennio scolastico 2025-2028, interloquendo con Scuole ed Agenzie Formative del Secondo Ciclo per rilevarne l'eventuale disponibilità alla collaborazione.

TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La caratterizzazione dell'offerta formativa in termini di promozione della cultura dell'Ecosostenibilità si radica nella declinazione delle attività educativo-didattiche previste in orario ordinario



relativamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado, raccordandosi sia con lo sviluppo trasversale dell'Educazione Civica, sia con i molteplici Campi di Esperienza del Curriculum della Scuola dell'Infanzia e con le diversificate Discipline del Curriculum del Primo Ciclo di Istruzione; l'integrazione dei Curricoli attraverso le Uscite Didattiche, le Visite Guidate e l'eventuale Viaggio di Istruzione, intesi come esperienze formative centrate sulla valorizzazione di contesti extrascolastici utili a favorire l'osservazione naturalistica e la conoscenza antropica del territorio (partendo dal contesto territoriale di appartenenza ed espandendo gradualmente il campo di conoscenza), costituisce un ulteriore elemento significativo della connotazione dei processi educativo-didattici anche in chiave ecologica, elemento significativo che si intende integrare, in merito al Primo Ciclo di Istruzione e soprattutto riguardo alla scuola secondaria di primo grado, con l'uso di Internet per lo sviluppo di tour virtuali rispetto a contesti geograficamente più distanti, connotati da diversificate caratteristiche naturalistiche ed antropiche.

Il Curriculum di Istituto è dunque anche inteso come collettore di variegata attività formative volte a sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni riguardo all'Ecosostenibilità, sulla base di azioni modulate secondo le età dei discenti.

Si sottolinea che si mira al rinforzo del nesso tra competenze di apprendimento e competenze di cittadinanza, considerando la conoscenza come risorsa da proiettare nel rapporto con gli altri per l'analisi della realtà e per la formulazione di azioni migliorative a vantaggio del singolo e del sistema collettivo, concepito, quest'ultimo, come prospettiva progressivamente più ampia in relazione al processo di crescita e alle future dinamiche di integrazione sociale e lavorativa; il riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e il rimando alle Giornate Internazionali di celebrazione dell'impegno ecologico costituiscono l'impostazione di fondo dei diversi impegni formativi.

La raccolta differenziata e il riciclo anche creativo di materiali di uso comune, nonché ulteriori azioni agevolmente realizzabili in ambito scolastico per promuovere la consapevolezza della necessità di equilibrare l'impatto delle attività umane sul mondo naturale e di rispettare e tutelare l'ambiente in quanto patrimonio comune da valorizzare anche mediante l'intervento migliorativo sulla realtà, sono concepite come condotte da estendere al vissuto extrascolastico, amplificando l'azione formativa della Scuola in merito agli alunni e, attraverso di essi, sensibilizzando e responsabilizzando le Famiglie e la Collettività di riferimento.

Considerato il rilievo della prospettiva ecologica nella formazione della persona e del cittadino, non si esclude, per il prossimo triennio scolastico 2025-2028, la possibilità di espandere tali attività nei percorsi articolati in orario aggiuntivo, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e finanziarie e con il sussistere di adeguate condizioni in riferimento al pieno utilizzo degli ambienti interni e al congruo uso degli spazi esterni.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia si ipotizzano attività formative modulate secondo le diverse età degli alunni e potenziate con riferimento agli alunni cinquenni, per il rinforzo degli input riguardanti i vari Campi di Esperienza e il loro raccordo, mirando a sollecitare la presa di consapevolezza di sé e la relazione con gli altri tramite la scoperta del rapporto tra mondo naturale e realtà antropica. Nello specifico, si prevede di valorizzare, in chiave laboratoriale e cooperativa, il gioco spontaneo e strutturato, la conoscenza dell'ambiente attraverso la motricità, l'utilizzo di forme e colori, la manipolazione estetico-espressiva ed il riciclo creativo di oggetti di uso comune e di materiali di facile reperibilità derivanti dalla raccolta differenziata, insistendo sul riconoscimento delle componenti naturali ed antropiche del percorso casa-scuola-casa e della struttura della Scuola in termini di spazi chiusi e spazi aperti.

Si precisa che le attività di accoglienza sviluppate nel corrente a. s. 2024-2025 sono state centrate, per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, sull'esplorazione del rapporto con il mondo naturale e sulla sua valorizzazione in tempo scolastico ed extrascolastico, pista tematica e metodologica che è stata per di più individuata come filo conduttore delle attività formative della presente annualità, anche tramite la cura del nesso con l'Educazione Civica; la Visita presso una "Fattoria Didattica", prevista per gli alunni cinquenni nel periodo primaverile, è intesa come opportunità di ulteriore arricchimento degli input, da caratterizzare con lo sviluppo in loco di attività laboratoriali correlate all'esplorare, all'osservare e al fare.

Si ipotizza anche la canalizzazione degli apprendimenti e delle proiezioni emotive ed affettive in esperienze di narrazione, simulazione e drammatizzazione, centrate sulle tematiche e problematiche affrontate, con declinazione dei personaggi e delle trame sulla base del riconoscimento di aspetti fondanti dell'ambiente naturale ed antropico e delle attività umane, facendo riferimento al vissuto familiare e scolastico per rappresentare in chiave espressiva ed immaginativa le condotte da assumere e le condotte da evitare.

Realizzando specifiche attività, si intende anche promuovere corrette abitudini alimentari ed avviare gli alunni alla presa di consapevolezza dell'importanza della cura del corpo e del benessere rispetto al variare dei fenomeni naturali e delle attività umane nell'avvicinarsi dei cicli stagionali; si aggiunge che per gli alunni cinquenni, e in subordine per gli alunni quattrenni, sono previste attività in orario aggiuntivo in merito alla motricità, anche in conformità con il voler insistere sul valorizzare, in forma di attività mirate, il corpo come risorsa naturale che supporta il nesso culturale della persona e del cittadino con la realtà umana e con gli altri.

Per di più, non si esclude per gli alunni cinquenni (eventualmente, ove logisticamente possibile



anche in chiave di continuità con la scuola primaria ed in termini di correlato sviluppo di azioni di supporto rivolte dai bambini più grandi ai bambini più piccoli) la possibilità di realizzazione e progressivo arricchimento, negli spazi esterni di pertinenza della Scuola, di angoli verdi, intesi come contesti di conoscenza ed interazione, per il riscontro della crescita di piante di uso comune e per lo sviluppo condiviso di atteggiamenti di cura. Si sottolinea, tuttavia, che gli ingenti impegni del Comune di Napoli nella manutenzione del verde in merito agli spazi esterni delle numerose Scuole della Città rappresentano da questo punto di vista una rilevante criticità, tale da impedire oppure ostacolare sensibilmente la valorizzazione degli spazi esterni nello svolgimento di attività formative; inoltre, si evidenzia che la ridotta disponibilità di collaboratori scolastici può impattare negativamente sulla valorizzazione di ambienti interni laboratorialmente attrezzati o attrezzabili, con conseguente limitazione del calibro delle attività educativo-didattiche.

Infine, si mette in risalto il fatto che non si esclude la possibilità di realizzare peculiari Eventi ed Iniziative, anche centrati, ove possibile, sul coinvolgimento dei Genitori e sul contributo di Soggetti Esterni, Istituzionali e non, per estendere la promozione di condotte virtuose alle Famiglie e all'intera Collettività di riferimento; la divulgazione dei riscontri documentali relativi ad aspetti salienti delle attività formative e ai risultati, tramite la Bacheca "Bollicine", configurata sul Sito Web della Scuola, consentirà, ad ogni modo, di proiettare l'azione della Scuola, in chiave di sensibilizzazione e responsabilizzazione, oltre i confini della didattica.

Risultati attesi

- Rinforzo dell'esplorare, dell'osservare, del fare, come declinazioni del conoscere, con focus sincretico sulla dimensione formativa dell'Ecosostenibilità
- Rinforzo dell'esprimersi, del comunicare e dell'interagire, come declinazioni dell'essere, con focus sincretico sulla dimensione formativa dell'Ecosostenibilità
- Promozione di condotte positive e propositive, anche con proiezione verso l'esterno
- Sviluppo di conoscenze e competenze propedeutiche rispetto all'ingresso nella scuola dell'obbligo

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria si ipotizzano varieguate attività formative, modulate secondo le diverse annualità, centrate sull'insistere sui saperi scientifici, sui saperi geografici e sui relativi nessi; in particolare, si mira sia a valorizzare i saperi scientifici in chiave osservativa, laboratoriale e cooperativa, sia a riqualificare i saperi geografici a partire dall'analisi del territorio di radicamento della Scuola nelle sue componenti naturali ed antropiche e dalla correlata riflessione circa l'impatto



delle attività umane sull'ambiente; le Uscite Didattiche e le Visite Guidate, concepite come esperienze di conoscenza aventi taglio naturalistico e connotazione antropica, e in quanto tali considerate quali significativi elementi di integrazione del Curriculum, sono intese come opportunità di arricchimento degli input, anticipate dallo sviluppo di apprendimenti propedeutici e rielaborate tramite impegni successivi di riflessione e approfondimento.

Inoltre, si intende, realizzando specifiche attività, anche correlate all'Educazione Motoria, promuovere corrette abitudini alimentari e salutari stili di vita rispetto al vissuto personale, familiare e scolastico, guidando gli alunni nell'individuazione di condotte positive da assumere o rafforzare e di condotte negative da superare.

Per promuovere il coinvolgimento pieno ed attivo degli alunni, si vuole altresì far leva sui saperi estetico-espressivi e sulla manipolazione e il riciclo di materiali di facile reperibilità derivanti dalla raccolta differenziata, sollecitando gli alunni all'estrinsecazione del vissuto emotivo ed immaginativo correlato ai processi di conoscenza, azione e relazione esperiti grazie alle attività formative condotte, per di più connotate dal positivo intento di intervento migliorativo sulla realtà.

L'attenzione per la valorizzazione intenzionale, e dunque culturalmente connotata, del corpo, in quanto risorsa naturale caratterizzata da funzioni e potenzialità, è confermata non solo dal fatto che nella presente annualità la Scuola ha aderito, per le classi seconde e terze, al Progetto Scuola Attiva Kids, avvalendosi del contributo, in orario ordinario, di un Esperto esterno designato dall'Ufficio Scolastico, ma anche dal fatto che per le classi prime sono previste attività di rinforzo della motricità in orario aggiuntivo.

Per di più, non si esclude (eventualmente, ove logisticamente possibile, anche in chiave di continuità con la scuola secondaria di primo grado ed in termini di sviluppo di azioni di supporto da parte dei ragazzi a vantaggio dei bambini) la possibilità di realizzazione, negli spazi esterni di pertinenza della Scuola, di angoli verdi qualificati come orti didattici, per il monitoraggio della crescita di specie vegetali autoctone e per lo sviluppo di atteggiamenti di tutela e cura basati sulla presa di consapevolezza del rilievo dell'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo; si sottolinea, tuttavia, che i gravosi impegni del Comune di Napoli nella manutenzione del verde in merito agli spazi esterni delle numerose Scuole della Città costituiscono da questo punto di vista una pesante criticità, tale da impedire oppure ostacolare in maniera rilevante l'uso degli spazi esterni a scopo didattico. Inoltre, si sottolinea che la limitata disponibilità di collaboratori scolastici può incidere negativamente sulla valorizzazione di ambienti interni laboratorialmente attrezzati o attrezzabili, con conseguente riduzione della portata delle attività formative.

Infine, si segnala che non si esclude la possibilità di attuare peculiari Eventi ed Iniziative, anche centrati, ove possibile, sul coinvolgimento dei Genitori e sul contributo di Soggetti Esterni,



Istituzionali e non, per estendere la promozione di condotte virtuose alle Famiglie e all'intera Collettività di riferimento; la rappresentazione delle evidenze documentali relative ad elementi particolarmente rilevanti delle attività formative e agli esiti riscontrati, mediante la Bacheca "Bollicine", configurata sul Sito Web della Scuola, costituirà, ad ogni modo, una pregnante modalità di proiezione degli impegni della Scuola, quale Comunità Educante, oltre i confini della didattica.

Risultati attesi

- Rinforzo delle competenze di apprendimento e di cittadinanza e dei relativi nessi nel processo di equilibrata crescita psicofisica e di armonica maturazione globale, con focus trasversale e settoriale sulla dimensione formativa dell'Ecosostenibilità
- Riqualficazione dei saperi, a partire dai saperi di rilievo scientifico, geografico e antropologico, anche rispetto ai nessi trasversali e al raccordo con l'Educazione Civica
- Promozione di condotte positive e propositive, anche con proiezione verso l'esterno
- Sviluppo di conoscenze e competenze in raccordo con la scuola secondaria di primo grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la scuola secondaria di primo grado si ipotizzano diversificate attività formative, modulate secondo le annualità, con focus sui saperi scientifici, sui saperi geografici e sui relativi nessi; in particolare, si mira sia a valorizzare i saperi scientifici in chiave osservativa, laboratoriale e cooperativa, sia a riqualificare i saperi geografici a partire dall'analisi del territorio di radicamento della Scuola nelle sue componenti naturali ed antropiche e dalla correlata riflessione circa l'impatto delle attività umane sull'ambiente; a tale proposito, si fa presente che nella corrente annualità è anche previsto, sulla base del PNRR, il rinforzo degli apprendimenti scientifici in merito all'obiettivo di potenziare l'approccio alle Discipline STEM.

Le Uscite Didattiche e le Visite Guidate (nonché l'eventuale Viaggio di Istruzione), aventi taglio naturalistico e connotazione antropica, sono considerate come significative soluzioni di integrazione del Curriculum, in quanto fattuali opportunità di arricchimento degli input educativo-didattici, da anticipare con lo sviluppo di apprendimenti propedeutici e da rielaborare con successive esperienze di riflessione e approfondimento.

Per di più, si prevede, la conduzione, tramite Internet, di tour virtuali, allo scopo di promuovere e facilitare l'analisi anche comparativa di altri contesti naturali ed antropici.

La valorizzazione di Internet è altresì volta allo sviluppo di attività di ricerca di dati e documenti sulle



energie rinnovabili, sul risparmio energetico correlato al consumo responsabile e sulle azioni utili, in quanto basate sulla positiva finalizzazione degli avanzamenti scientifici e tecnici, a riequilibrare i cambiamenti climatici risultanti dall'effetto delle attività umane.

Si intende inoltre, realizzando specifiche attività, anche correlate all'Educazione Fisica, promuovere corrette abitudini alimentari e salutari stili di vita rispetto al vissuto personale, familiare e scolastico, guidando gli alunni nell'individuazione di condotte positive da assumere o rafforzare e di condotte negative da superare, oltre che sollecitandoli a valorizzare la risorsa naturale rappresentata dal corpo nella cura di sé e nel rapporto con la realtà e con gli altri. A tale proposito, si evidenzia che nella corrente annualità è previsto il rinforzo dell'attività motoria e sportiva, sia in orario ordinario, mediante l'adesione al Progetto Scuola Attiva Junior, che prevede il contributo di Esperti esterni designati dall'Ufficio Scolastico, sia in orario aggiuntivo, sulla base dell'adesione al Progetto Avviamento alla Pratica Sportiva.

Per stimolare il coinvolgimento pieno ed attivo degli alunni, si vuole anche far leva sui saperi estetico-espressivi e sulla manipolazione e il riciclo di materiali di facile reperibilità derivanti dalla raccolta differenziata, sollecitando gli alunni all'estrinsecazione del vissuto emotivo ed immaginativo correlato ai processi di conoscenza, azione e relazione esperiti grazie alle attività formative condotte, per di più connotate dal positivo intento di intervento migliorativo sulla realtà; si precisa che si intende far leva sui Docenti di Arte e Immagine, che rappresentano per tale segmento scolastico le risorse utili al potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici.

Per gli alunni delle classi terze le attività formative in questione sono anche pensate come possibili collettori di spunti tematici e metodologici da investire nel Colloquio pluridisciplinare previsto per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, in correlazione a determinati Obiettivi dell'Agenda 2030.

Per di più, non si esclude (eventualmente, ove logisticamente possibile, anche in chiave di continuità con le classi quinte della scuola primaria e di correlato sviluppo di azioni di supporto rivolte dai ragazzi ai bambini) la possibilità di realizzazione, negli spazi esterni di pertinenza della Scuola, di angoli verdi qualificati come orti didattici per il monitoraggio della crescita di specie vegetali autoctone e per lo sviluppo di atteggiamenti di tutela e cura basati sulla presa di consapevolezza del rilievo dell'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo; si sottolinea, tuttavia, che i cospicui impegni del Comune di Napoli nella manutenzione del verde in merito agli spazi esterni delle numerose Scuole della Città configurano da questo punto di vista una rilevante criticità, tale da impedire oppure ostacolare sensibilmente la riqualificazione degli spazi esterni a scopo formativo. Inoltre, si evidenzia che la limitata disponibilità di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici può condizionare negativamente la destinazione di ambienti interni come spazi



laboratorialmente attrezzati o attrezzabili, con conseguente riduzione della possibilità di attuazione ed implementazione di determinate attività formative.

Infine, si segnala che non si esclude la possibilità di realizzare peculiari Eventi ed Iniziative, anche fondati, ove possibile, sul coinvolgimento dei Genitori e sul contributo di Soggetti Esterni, Istituzionali e non, per estendere la promozione di condotte virtuose alle Famiglie e all'intera Collettività di riferimento; la pubblicazione delle evidenze documentali relative a stralci salienti delle attività formative e ai risultati, mediante la Bacheca "Bollicine", configurata sul Sito Web della Scuola, rappresenterà, ad ogni modo, un congruo strumento di proiezione delle azioni della Scuola oltre i confini della didattica.

Risultati attesi

- Rinforzo delle competenze di apprendimento e di cittadinanza e dei relativi nessi nel processo di armonica maturazione globale ed equilibrata crescita psicofisica, con focus trasversale e settoriale sulla dimensione formativa dell'Ecosostenibilità
- Riqualficazione dei saperi, a partire dai saperi di rilievo scientifico, geografico e antropologico, anche rispetto ai nessi trasversali e al raccordo con l'Educazione Civica
- Promozione, in chiave di problem solving e di valorizzazione del digitale e del virtuale, delle attività di ricerca e rielaborazione di dati e documenti e della formulazione di ipotesi di intervento migliorativo sul rapporto tra realtà naturale e realtà antropica
- Riqualficazione del Colloquio d'Esame in merito all'interesse per l'Ecosostenibilità, intesa nelle sue implicazioni pluridisciplinari di rilievo antropologico e tecnico-scientifico e nel suo raccordo con l'Educazione Civica
- Promozione di condotte positive e propositive, anche con proiezione verso l'esterno
- Sviluppo di conoscenze e competenze investibili nei percorsi del Secondo Ciclo

OFFERTA FORMATIVA

IPOTESI DI LAVORO RELATIVE AL PROSSIMO TRIENNIO SCOLASTICO 2025-2028

INTRODUZIONE

Questo Istituto Comprensivo Statale include Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola



Secondaria di Primo Grado; le Lingue Straniere facenti parte del Curricolo sono l'Inglese per la Scuola Primaria, l'Inglese e il Francese per la Scuola Secondaria di Primo Grado. La Scuola Secondaria di Primo Grado è caratterizzata dal qualificarsi della Cattedra di Arte e Immagine come risorsa per il potenziamento degli interventi educativo-didattici.

L'Offerta Formativa e la sua declinazione attraverso il Curricolo di Istituto si articolano sulla base dei Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) in materia di istruzione, educazione e formazione; nello specifico, il riconoscimento delle esigenze formative da soddisfare tiene conto delle caratteristiche dell'Utenza e del Territorio di radicamento, connotati da diffusi tratti di degrado socio-economico e deprivazione culturale e valoriale.

Si affronta la promozione del successo formativo con pari attenzione per le competenze di apprendimento e per le competenze di cittadinanza, allo scopo di favorire e sostenere il processo di maturazione globale e quindi porre le premesse per i successivi avanzamenti degli alunni, in quanto individui impegnati sia nel procedere verso la propria autorealizzazione, sia nel contribuire al progresso collettivo.

Le azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione mirano innanzitutto al recupero motivazionale e, se necessario, al recupero comportamentale e relazionale, per innestare su tali basi gli interventi volti a risolvere lo svantaggio cognitivo ed a neutralizzare eventuali fattori esterni incidenti negativamente per effetto del contesto ambientale e del nucleo familiare. Tali finalità sono perseguite sia attraverso le attività formative collocate in orario ordinario, sia mediante le attività formative articolate in orario aggiuntivo, sviluppando nessi di raccordo tra il Curricolo basico e la sua espansione.

Secondo la specificità dei singoli casi, si interviene sugli alunni per il rinforzo delle conoscenze, abilità e competenze, definendo ed applicando strategie di personalizzazione/individualizzazione/differenziazione, con prioritaria attenzione per i bisogni educativi speciali (correlati al sussistere di disabilità oppure DSA o altri disturbi evolutivi, oppure a problematiche del contesto ambientale e del nucleo familiare di appartenenza, oppure alle conflittualità della crescita e alle correlate criticità comportamentali e relazionali, oppure all'aver affetto da altra matrice linguistico-culturale). Al contempo, si intende valorizzare i casi di proiezione verso l'eccellenza e peculiari propensioni e talenti, con soluzioni di potenziamento ed arricchimento degli input educativo-didattici, centrate sulle più avanzate competenze chiave europee in termini di problem solving, metacognizione, autoapprendimento per lo sviluppo settoriale e trasversale dei saperi, partecipazione ad Iniziative ed Eventi basati sul rilievo formativo trasversale dell'Educazione Civica e/o centrati su altri focus formativi.



Con l'intento di migliorare i risultati formativi complessivamente intesi, e con essi gli esiti INVALSI e le risultanze dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, si cura non solo lo sviluppo orizzontale del Curricolo, riguardante i diversi segmenti scolastici e le relative annualità secondo la loro specificità, ma anche lo sviluppo verticale, concernente il raccordo di continuità tra le annualità di un determinato segmento scolastico e tra i segmenti scolastici consecutivi, lungo l'intero arco temporale corrispondente all'Offerta Formativa erogata da Questo Istituto Comprensivo Statale.

In riferimento ai distinti segmenti scolastici, si definiscono i tratti fondanti dell'Offerta Formativa riguardo al Curricolo e ai Traguardi attesi in uscita, tenendo presente il fatto che alla promozione dell'apprendimento e della socializzazione in quanto dimensioni integrate del processo di maturazione globale concorrono in modalità sincretica i diversi Campi di Esperienza e l'Educazione alla Cittadinanza per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, così come, in soluzione trasversale, oltre che settoriale, le varie Discipline del Curricolo e l'Educazione Civica per quanto concerne il Primo Ciclo di Istruzione.

Anche le proiezioni di lavoro circa le possibili iniziative di ampliamento della dimensione formativa in orario aggiuntivo, in raccordo con il Curricolo base, si intendono centrate sulle sfere dell'apprendimento e della cittadinanza e sul loro reciproco integrarsi nelle dimensioni cognitive, operative, espressive, comunicative e socio-affettive del processo di maturazione globale, secondo le rilevate esigenze formative di recupero, rinforzo, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

Per il prossimo triennio scolastico 2025-2028 si intende confermare le linee di fondo dell'approccio espresso nella corrente annualità; al contempo, non si esclude la possibilità di introdurre integrazioni e modifiche, sia sulla base del monitoraggio dei processi attivati nella presente annualità e dell'analisi dei relativi risultati, sia in ragione di eventuali mutamenti rispetto al riscontro delle esigenze dell'Utenza e riguardo alle risorse umane e materiali valorizzabili.

ELEMENTI DI CARATTERIZZAZIONE DEL CURRICOLO BASICO

Con riferimento al Curricolo base, articolato in orario ordinario, se ne evidenziano i tratti caratterizzanti, confermando assunti ed esperienze che contraddistinguono Questo Istituto Comprensivo Statale da diverse annualità e al contempo introducendo elementi di miglioramento e di innovazione positiva configurati a partire dalla corrente annualità, da valorizzare sia in soluzione orizzontale, con riferimento alle diverse età degli alunni e alle corrispondenti annualità dell'iter formativo in merito alla Scuola dell'Infanzia ed ai segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, sia in chiave di raccordo verticale tra le distinte annualità di ciascun segmento scolastico ed in termini di continuità tra segmenti scolastici consecutivi e di sviluppo coerente del Curricolo di Istituto dall'ingresso nella Scuola dell'Infanzia alla conclusione del Primo Ciclo di Istruzione.



Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, si fa presente l'intento di confermare, quale elemento distintivo, l'attenzione per la sfera espressiva e per la dimensione manipolativa, in quanto validi catalizzatori dell'immaginazione e della creatività e al contempo opportunità di estrinsecazione dell'avanzare dei processi di conoscenza di sé, degli altri e della realtà naturale ed antropica.

Per quanto concerne il Primo Ciclo di Istruzione, si evidenzia in particolare la conservazione dell'attenzione pervasiva per l'Educazione alla Legalità, nonché, con specifico riferimento alla scuola secondaria di primo grado, per la dimensione estetico-espressiva; si precisa che da diverse annualità la scuola secondaria di primo grado di avvale del vantaggio di disporre di risorse di potenziamento in merito alla Cattedra di Arte e Immagine, utili a supportare gli alunni di tale segmento scolastico nell'estrinsecazione del proprio vissuto interiore e della propria visione di sé, del mondo e del rapporto con gli adulti e con i coetanei, in una fase particolarmente delicata del processo di crescita, anche segnata dall'emergere di conflittualità e contraddizioni, in molti casi accentuate dall'incidere negativo dei tratti di deprivazione del Territorio e del nucleo familiare di appartenenza.

In merito agli elementi di miglioramento e di innovazione positiva, si sottolinea che la Scuola intende rivolgere una specifica attenzione alla profilatura e all'integrazione del Curriculum in orario ordinario (in raccordo con le ipotesi di lavoro formulate riguardo alle attività formative da collocare in orario aggiuntivo); sono di seguito rappresentati gli aspetti fondamentali degli ambiti di intervento:

- Rinforzo della dimensione relazionale e promozione dell'attenzione per gli altri e delle condotte solidali e pro-sociali, intesi come impegni da declinare e potenziare gradualmente, nel proseguire dei processi formativi, in correlazione allo sviluppo trasversale dei Piani dell'Educazione Civica relativi ai tre segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone (riformulati nella presente annualità, in merito all'impostazione di massima, secondo le nuove Linee Guida), con univoco rimando agli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- Valorizzazione dei saperi estetico-espressivi, tramite combinazione di suono, immagine, movimento e codice verbale, anche in correlazione con i saperi civico-sociali e con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, per tutti i segmenti scolastici, con particolare accentuazione della valenza formativa del linguaggio iconico in merito alla scuola secondaria di primo grado in relazione alle risorse di potenziamento rappresentate dalle Cattedre di Arte e Immagine;
- Valorizzazione dei saperi estetico-espressivi, con specifico riferimento ad esperienze già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità tramite il Progetto "Coro In...canto", da condurre ed implementare nella corrente annualità sulla base del raccordo di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda il coinvolgimento di alunni e Docenti;



- Valorizzazione dei saperi linguistici e dei saperi antropologici, con specifico riferimento ad esperienze già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità in forma di redazione del Giornalino di Istituto, per la scuola secondaria di primo grado;
- Arricchimento del Curriculum tramite Uscite Didattiche, Visite Guidate ed eventuale Viaggio di Istruzione per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con focus sulla visita presso una Fattoria Didattica e lo svolgimento di correlate attività laboratoriali per gli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia e con combinazione, per quanto riguarda il Primo Ciclo di Istruzione, tra l'attenzione relativa alla componente naturalistica e la conoscenza del territorio rispetto alle connotazioni geo-storiche, ai fatti antropici e agli aspetti artistico-culturali, anche prevedendo, rispetto allo svolgimento di tali esperienze, attività propedeutiche e rielaborazioni successive;
- Riconoscimento e valorizzazione delle opportunità offerte da Internet per lo sviluppo di tour virtuali, in riferimento alla scuola secondaria di primo grado, con graduale avanzamento della proiezione educativo-didattica dall'esplorazione di realtà prossime allo spazio vissuto, ma non incluse nel novero delle esperienze formative previste in presenza come Visite Guidate, Uscite Didattiche ed eventuale Viaggio di Istruzione, all'analisi di realtà via via più distanti, geograficamente e culturalmente, dal contesto di vita e dal territorio di appartenenza;
- Valorizzazione della multimedialità e della multimodalità per la diversificazione delle metodologie tramite la combinazione tra differenti codici espressivo-comunicativi e paradigmi operativi, secondo le finalità che caratterizzano i distinti segmenti scolastici e al contempo secondo una prospettiva di sviluppo continuo e verticale;
- Valorizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, del digitale e del virtuale, non solo come opportunità di integrazione metodologica utili ad avvicinare l'evento scuola ai modi di conoscere, comunicare ed interagire delle nuove generazioni, ma anche come campi rispetto ai quali formulare specifiche attese formative riguardo allo sviluppo di adeguati gradi di consapevolezza e di competenza, tramite varie attività e mediante l'avvio al Coding a scopo di sviluppo del pensiero logico-computazionale, con progressiva crescita di complessità degli input e degli output attesi per il Primo Ciclo di Istruzione, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado;
- Valorizzazione del digitale e del virtuale in merito alla possibilità di condurre attività formative condivise da alunni e Docenti oltre i confini, anche logistici e strutturali, della classe, del segmento scolastico e del Plesso di appartenenza, mediante gemellaggi elettronici interni, condotti in orizzontale e in verticale, con riferimento ai segmenti del Primo Ciclo di Istruzione e al raccordo di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, per la trattazione di spunti tematici di interesse



comune, riguardanti l'Educazione Civica e le diverse tipologie di Giornate Internazionali connotanti la dimensione della cittadinanza in chiave anche sovranazionale e globale, oltre che locale e nazionale;

- Promozione e valorizzazione del nesso di continuità tra segmenti consecutivi, con particolare attenzione per le annualità ponte, sulla base della condivisione di Eventi ed Iniziative da parte di alunni e Docenti afferenti ai diversi segmenti scolastici;
- Avvio dell'insegnamento-apprendimento della Lingua Inglese per gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia, sia inteso come peculiare campo di sviluppo dell'Educazione alla Cittadinanza, concepita anche in chiave interculturale (ed in tal senso proficuamente estendibile agli alunni quattrenni, ove possibile in termini di disponibilità di risorse umane e di praticabilità di specifiche soluzioni organizzativo-didattiche e logistiche), sia inteso come elemento di raccordo e continuità con il Curriculum della scuola primaria;
- Promozione dell'orientamento formativo in ingresso, in itinere e in uscita, mediante la diversificazione delle metodologie e degli input, utile all'attivazione di molteplici intelligenze e stili di apprendimento e comunicazione e al soddisfacimento dei bisogni educativi speciali, sia riguardo agli alunni a vario titolo in difficoltà, sia riguardo agli alunni dotati di risorse personali e competenze proiettabili in esperienze di potenziamento ed arricchimento delle opportunità curriculari;
- Rinforzo delle attività di orientamento formativo ed informativo rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per la promozione dell'autoanalisi e della presa di consapevolezza di sé in termini di interessi, inclinazioni, potenzialità, competenze acquisite ed eventuali difficoltà, al fine di favorire scelte ragionate e consapevoli, anche con il contributo di Docenti operanti in Scuole del Secondo Ciclo di Istruzione e di Professionalità afferenti ad Agenzie Formative accreditate dalla Regione Campania per la formazione professionale;
- Ulteriore rinforzo dell'orientamento formativo riguardante gli alunni in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione tramite l'adesione a Progetti promossi dall'Amministrazione Scolastica;
- Caratterizzazione in chiave orientativa e civica del Colloquio Finale dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, con messa a fuoco della sua impostazione pluridisciplinare, a livello tematico e metodologico, sulla base della scelta effettuata in merito al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, e con valorizzazione dell'approccio maturato dagli alunni rispetto alle competenze di cittadinanza e alla conoscenza dell'Agenda 2030 e delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali del vivere democratico;
- Implementazione della dimensione motoria e sportiva per il Primo Ciclo di Istruzione;



- Possibilità di implementazione della dimensione motoria per la scuola dell'infanzia e per le classi prime della scuola primaria, anche in chiave di combinazione con la Lingua Inglese per la fruizione di istruzioni e comandi e per l'applicazione del Metodo Total Physical Response;
- Rinforzo dell'Educazione Alimentare;
- Sviluppo di processi premiali relativi alla positiva evoluzione comportamentale, con riferimento agli alunni della scuola secondaria di primo grado (rivolgendo una peculiare attenzione non solo agli alunni connotati da alti rilievi valutativi in merito al comportamento e all'Educazione Civica, ma anche agli alunni caratterizzati da rilevanti miglioramenti sul piano delle condotte e dell'interazione con gli altri), con correlata attuazione di specifici Eventi ed Iniziative, centrati su gioco o sul gioco-sport oppure aventi connotazioni estetico-espressive o di altro tipo), al fine di valorizzare potenzialità ed inclinazioni insistendo sulla motivazione e sulla gratificazione;
- Previsione di Eventi aperti alla partecipazione dei Genitori (nonché, ove possibile in termini di soluzioni logistico-organizzative, connotati dal loro attivo coinvolgimento), con riferimento allo sviluppo di esperienze laboratoriali o estetico-espressive aventi carattere formativo per gli alunni e al contempo fungenti per le Figure Genitoriali da esemplificazioni rappresentative dell'azione educativo-didattica, a scopo di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei Genitori (o di eventuali Tutori o Affidatari) rispetto all'importanza dell'evento scuola nella maturazione di bambini e ragazzi e riguardo al rilievo dei processi di condivisione e di collaborazione da parte degli adulti aventi profilo di figure di riferimento nel vissuto familiare;
- Allestimento e progressiva implementazione, con riferimento al Sito Web della Scuola, della Bacheca "Bollicine", utile a divulgare, a vantaggio della Comunità Scolastica e delle Famiglie degli alunni, le evidenze documentali recanti stralci particolarmente significativi delle attività formative, sia al fine di alimentare la motivazione e gratificare la partecipazione attiva degli alunni (intesi singolarmente e al contempo come facenti parte di compagini di lavoro cooperativo variamente costituite e finalizzate, all'interno dei gruppi sezione/classe, o anche, ove possibile in termini di raccordo in presenza o virtuale, oltre i confini del gruppo sezione/classe, del segmento scolastico e del Plesso di pertinenza), sia allo scopo di potenziare la relazione di fiducia con le Famiglie arricchendo le azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione volte alla condivisione del patto educativo da parte di Genitori/Tutori/Affidatari e rafforzando le modalità di rendicontazione sociale dell'operato della Scuola rispetto al servizio formativo.

QUADRO DI RIFERIMENTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' FORMATIVE DA CONDURRE AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO, IN ORARIO AGGIUNTIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI IMPEGNI EDUCATIVO-DIDATTICI E CON I PERCORSI INTEGRATIVI ARTICOLATI IN ORARIO ORDINARIO



In merito alla prima impostazione del PTOF, dei Piani ad esso correlati e del Curricolo di Istituto per il prossimo triennio scolastico 2025-2028, si evidenzia che essa si fonda sul processo di revisione ed integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dei Piani ad esso correlati e del Curricolo di Istituto affrontato nel corrente a. s. 2024-2025 quale ultima annualità del triennio scolastico 2022-2025.

Si riporta il presente quadro di riferimento circa le attività formative ipotizzate come interventi di integrazione e di riqualificazione orizzontale e verticale del Curricolo, da condurre in orario aggiuntivo, in correlazione con gli impegni educativo-didattici e con i percorsi integrativi articolati in orario ordinario, fatta salva la possibilità di integrazioni e modifiche in relazione alle esigenze formative degli alunni e alla disponibilità di risorse umane e di mezzi finanziari.

Si evidenzia che per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sussistono numerose situazioni connotate da carenze in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche correlate ai diffusi tratti di degrado e deprivazione del Territorio di radicamento della Scuola e alla condizione di svantaggio socio-culturale in cui versa una parte significativa dell'Utenza. Pertanto, al fine di sostenere il successo formativo, intervenendo adeguatamente sulle lacune rilevate e neutralizzando i fattori di condizionamento negativo, si intende rinforzare il riferimento fondante ad una determinata gamma di ipotesi di lavoro circa le attività educativo-didattiche da condurre in orario aggiuntivo.

E' dunque prevista, a partire dalla corrente annualità, l'amplificazione dell'esposizione degli alunni alle sollecitazioni educativo-didattiche, a prosieguo dell'orario ordinario, con riferimento alle classi del Primo Ciclo di Istruzione funzionanti su tempo normale; si precisa che per le classi di scuola primaria funzionanti su tempo pieno sono ipotizzate esperienze analoghe di arricchimento dello spessore formativo dell'evento scuola, da condurre in parallelo alla fase di tempo scuola aggiuntivo destinato alle classi funzionanti su tempo normale, nella fascia pomeridiana successiva alla pausa conseguente alla refezione.

In particolare, si ritiene opportuno insistere su interventi di recupero, consolidamento e rinforzo in merito alla sfera cognitiva, con specifico riferimento ai saperi logico-matematici e linguistico-comunicativi in quanto componenti fondanti del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione e per di più tali da costituire, sulla base della valenza trasversale della logica e del linguaggio, valide chiavi di accesso ad ogni forma di conoscenza della realtà e degli altri; nel palinsesto delle attività formative aggiuntive si vuole includere, ove possibile in termini di disponibilità di risorse umane e finanziarie, anche spunti di potenziamento a vantaggio degli alunni caratterizzati da adeguati avanzamenti apprenditivi, nonché in favore degli alunni eventualmente proiettati verso l'eccellenza.



Si evidenzia inoltre che si vuole implementare in orario aggiuntivo l'attività motoria, per le classi prime della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, poiché il movimento e il gioco-sport contribuiscono in maniera significativa al benessere psicofisico, alla crescita sana ed equilibrata e al processo di maturazione globale, sia tramite la messa in campo delle potenzialità individuali, sia mediante l'interazione e il confronto con gli altri secondo obiettivi condivisi e regole comuni.

In tale prospettiva di lavoro, le altre componenti del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione e la cifra interdisciplinare di sviluppo delle dinamiche di insegnamento-apprendimento relative all'Educazione Civica, intesa nelle sue plurime declinazioni, rappresentano un variegato campo di opportunità, da canalizzare e valorizzare nell'ambito delle attività formative aggiuntive di cui si tratta (così come nelle attività formative ordinarie), insistendo sul nesso tra espressione di sé, comunicazione, apprendimento e socializzazione, per la promozione dello sviluppo delle molteplici connotazioni degli alunni in chiave di interessi, inclinazioni e potenzialità, anche con specifica attenzione per le situazioni di difficoltà e svantaggio a vario titolo profilate e per il correlato sussistere di bisogni educativi speciali.

Anche per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, sebbene in misura ridotta rispetto al Primo Ciclo di Istruzione, si considera rilevante riproporre la possibilità di integrazione del Curricolo in orario aggiuntivo, con riferimento agli alunni cinquenni (e in subordine con riferimento agli alunni quattrenni); il focus di arricchimento del calibro delle attività formative concerne la motricità, considerandone il rilievo nel processo armonico di maturazione globale e di sana ed equilibrata crescita psicofisica, in combinazione con l'avvio all'apprendimento dell'Inglese tramite la fruizione di istruzioni e comandi e mediante l'applicazione del Metodo Total Physical Response; nell'attuazione di tale impegno aggiuntivo è previsto (così come nelle attività formative collocate in orario ordinario) il convergere del contributo di tutti i Campi di Esperienza e dei reciproci nessi di raccordo, anche con rimando, tramite l'insistere sul corpo e sul movimento come risorse per l'interazione con gli altri, alla valenza sincretica e globale dell'Educazione alla Cittadinanza.

E' di seguito riportato, in sintesi, il Palinsesto delle attività formative aggiuntive di cui si tratta, con riferimento ai tre segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, considerando anche, a completamento del presente Quadro di Sintesi, le azioni PNRR per la scuola secondaria di primo grado e l'azione Agenda Sud per la scuola primaria:

Scuola dell'Infanzia

- Rinforzo dell'attività motoria in combinazione con l'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese, per gli alunni cinquenni (e in subordine, in caso di disponibilità di risorse professionali e finanziarie,



per gli alunni quattrenni)

Scuola Primaria

- Rinforzo dell'attività motoria in combinazione con il potenziamento dell'apprendimento della Lingua Inglese, per le classi prime
- Rinforzo dei saperi linguistici (Lingua Italiana e Lingua Inglese) e dei saperi logico-matematici per le classi seconde, terze, quarte e quinte;
- Valorizzazione dei saperi estetico-espressivi, con specifico riferimento ad esperienze già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità tramite il Progetto "Coro In...canto", da condurre ed implementare nella corrente annualità sulla base del raccordo di continuità con la scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda il coinvolgimento di alunni e Docenti;
- Rinforzo anche trasversale dei saperi, in raccordo con l'Educazione Civica, in attività formative da definire in merito alla seconda annualità del finanziamento Agenda Sud

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Rinforzo dell'attività motoria e sportiva
- Rinforzo dei saperi linguistici (Lingua Italiana, Lingua Inglese e Lingua Francese) e dei saperi logico-matematici;
- Rinforzo delle Discipline STEM (Scienze, Tecnologia e Matematica) e del Multilinguismo (con specifico riferimento alla Lingua Inglese), sulla base del Progetto PNRR STEM e Multilinguismo formulato nella scorsa annualità
- Rinforzo delle azioni di supporto agli alunni a vario titolo in difficoltà sulla base del Progetto PNRR Riduzione dei divari territoriali in materia di apprendimento, formulato nella presente annualità, mediante la combinazione tra il potenziamento delle competenze di base e lo sviluppo di attività laboratoriali finalizzate alla valorizzazione di potenzialità e propensioni, con innesto di tali impegni su un canovaccio di lavoro che prevede anche processi di mentoring, rivolti agli alunni per il recupero motivazionale, ed azioni di sensibilizzazione destinate ai Genitori degli alunni coinvolti;
- Valorizzazione dei saperi estetico-espressivi, con specifico riferimento ad esperienze già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità tramite il Progetto "Coro In...canto", da condurre ed implementare nella corrente annualità sulla base del raccordo di continuità con la scuola primaria per quanto riguarda il coinvolgimento di alunni e Docenti;



- Valorizzazione dei saperi linguistici e dei saperi antropologici, con specifico riferimento ad esperienze già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità in forma di redazione del Giornalino di Istituto.

PROSPETTO SINTETICO CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA E PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

Sulla base dei Documenti nazionali di riferimento, si riporta in sintesi l'articolazione del Curricolo di Scuola dell'Infanzia, strutturato in Campi di Esperienza, congiuntamente con il Profilo di competenze atteso in uscita da tale segmento scolastico.

Campi di Esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi; Numero e spazio)

Nel Curricolo della Scuola dell'Infanzia è altresì incluso (con possibilità di esonero) l'insegnamento-apprendimento della Religione Cattolica, cui concorrono tutti i Campi di Esperienza.

Inoltre, nel Curricolo di Scuola dell'Infanzia rientra l'Educazione Civica, ambito formativo avente valenza trasversale, per quanto fortemente centrato sul Campo di Esperienza "Il sé e l'altro".

Profilo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità.



Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

CURRICOLO D'ISTITUTO RELATIVO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, Questo Istituto Comprensivo Statale, con riferimento ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola dell'Infanzia, elabora in autonomia la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie, collocate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, articolate in orario aggiuntivo; nello strutturare il Curricolo si considerano le singole annualità, l'intero itinerario della Scuola dell'Infanzia e il raccordo di continuità con il successivo segmento di Scuola Primaria (centrato, quest'ultimo, sui processi formativi riguardanti gli alunni cinquenni).

Si evidenzia che con riferimento alla Scuola dell'Infanzia le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo secondo i Campi di Esperienza, rappresentativi dell'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico in quanto peculiari caratterizzazioni dell'approccio globale che bambini e bambine manifestano rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso le quali, attraverso le quali, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione alla Cittadinanza, avanza il percorso di crescita in chiave di sviluppo graduale dell'identità personale e dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze e dell'interiorizzazione del senso di socialità e cittadinanza.

Volendo esplicitare nello specifico il criterio di articolazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia, va evidenziato che esso si traduce nella possibilità di fruire di peculiari opportunità formative attraverso itinerari variegati e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da amplificare, nelle strutture di fondo, negli eventuali



percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi riportati nella Sezione riguardante le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'Educazione alla Cittadinanza, come già posto in risalto.

ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curricolo "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche finalizzate al perseguimento dei traguardi di competenza, e mettendo a fuoco il Curricolo "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza, macro-obiettivi il cui orizzonte di senso è di seguito rappresentato:

- Sviluppare l'identità

Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente allargato, conoscendo sé stessi e al contempo sentendosi riconosciuti come persone

- Sviluppare l'autonomia

Acquisire la capacità di interpretare e controllare il proprio corpo, partecipare ad attività condivise, avere fiducia e non scoraggiarsi, esplorare la realtà e comprendere le regole del quotidiano, imparare gradualmente a gestire in chiave essenziale i propri atteggiamenti

- Sviluppare le competenze

Condurre esperienze attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la manipolazione, il movimento, il gioco e il confronto con gli altri; Raccontare e descrivere fatti significativi e sviluppare l'abitudine a fare domande per acquisire informazioni secondo le esigenze della situazione

- Sviluppare il senso della cittadinanza

Riconoscersi come parte del gruppo sulla base di obiettivi comuni e regole condivise, sviluppando progressivamente la motivazione ad interagire attraverso la comunicazione e il comportamento

PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La presente Sezione concerne i processi formativi relativi all'attuazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia.



La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per sezioni eterogenee in merito all'età degli alunni, conservando la tipologia di assetto già consolidata presso Questo Istituto Comprensivo Statale nelle scorse annualità.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a sezioni "chiuse", eterogenee per quanto riguarda l'età dei bambini, con il lavoro a sezioni "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi omogenei oppure eterogenei, secondo intento educativo-didattico, per quanto attiene all'età dei bambini, in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i bambini manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sull'interazione tra bambini più piccoli e bambini più grandi; tale pratica è per certi versi vantaggiosa, poiché i bambini più piccoli sarebbero sollecitati a maturare attraverso il rapporto con bambini di età maggiore ed al contempo i bambini più grandi sarebbero stimolati a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai bambini di età minore, gli avanzamenti già realizzati. Inoltre, si evidenzia che il riconoscere possibili margini di lavoro a sezioni "aperte" consente, a prescindere dall'età degli alunni coinvolti, di valorizzare la specificità delle propensioni delle varie Unità di Personale Docente, fatta salva la necessità di conservare il riferimento alla sezione, come definita compagine di Docenti e alunni, per assicurare l'equilibrio del sistema pur prevedendo la possibilità di attivazione di forme di flessibilità organizzativo-didattica.

Volendo incidere sullo sviluppo globale dei bambini e delle bambine, la Scuola dell'Infanzia fa leva sui Campi di Esperienza, intesi come modalità di percezione di sé e di rapporto con la realtà e con gli altri, per porre le premesse del graduale processo di formazione della persona e del cittadino, di cui promuove l'avvio secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, perseguendo i macro-obiettivi afferenti alle dimensioni identità-autonomia-cittadinanza e mirando a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione degli aspetti positivi del vissuto familiare ed extrascolastico e mediante il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola Primaria.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si inquadra, l'evento scuola insiste su diversi ambiti del "fare", secondo la specificità della fase evolutiva cui la Scuola dell'Infanzia rivolge il proprio intervento, riconoscendo il rilievo dell'operatività concreta e dell'approccio globale come cifre del conoscere tipiche dei bambini, nonché considerando la necessità di favorire e supportare il superamento della visione egocentrica e lo sviluppo della relazione con gli altri; in tale ottica, il Curriculum insiste su molteplici campi di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, attraverso i quali il bambino conferisce significato al suo agire ed interagire, sviluppa conoscenze ed abilità e persegue traguardi di maturazione e di competenza.



Fermo restando il mirare alla crescita integrale ed armonica attraverso il contributo dei diversi Campi di Esperienza, che qualificano, nei rispettivi tratti distintivi e nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, le singole attività assumono profili specifici per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come peculiari Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati cardini tematici e metodologici, finalizzati a sollecitare e sostenere ciascun alunno, secondo le sue particolari caratteristiche ed esigenze o anche in ragione dell'eventuale sussistere di condizioni di disabilità ed altre tipologie di difficoltà, relativamente al mettere a frutto le energie interiori e le risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con gli altri bambini e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

Va infine segnalato che, confermando la propria attenzione per il rapporto del bambino con il mondo, considerato nelle sue variegate declinazioni, la Scuola intende realizzare annualmente, individuando come destinatari i bambini di 5 anni, in quanto meglio attrezzati in termini di competenze, autonomia e senso delle regole, l'Uscita Didattica consistente nella visita presso una Fattoria attrezzata come "Fattoria Didattica" e nello sviluppo contestuale di attività laboratoriali aventi connotazione osservativa e manipolativa, per stimolare e valorizzare la presa di consapevolezza della realtà naturale e del rapporto tra ambiente naturale e attività umane.

Per i bambini di 5 anni è altresì previsto, secondo la determinazione assunta nella corrente annualità, l'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese (quale Lingua Internazionale e Lingua Veicolare), in chiave ludico-situazionale e comunicativa, anche tramite combinazione con l'attività motoria per la valorizzazione dell'Inglese in termini di istruzioni e comandi ed in chiave di applicazione del Metodo Total Physical Response; non si esclude la possibilità di estendere tale opportunità agli alunni di 4 anni, vagliandone la fattibilità in termini di disponibilità di risorse umane ed in chiave di praticabilità di congrue soluzioni logistiche ed organizzativo-didattiche.

ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Sono di seguito riportate esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curriculum in orario ordinario (secondo le proiezioni definite dalla Scuola nella propria autonomia), corredate di informazioni in merito ai Campi di Esperienza cui si fa riferimento, ai focus educativo-didattici e alla gamma delle metodologie, distinguendo tra le attività da realizzare rispetto a sezioni "chiuse", miste in merito all'età dei bambini, e attività realizzabili a sezioni "aperte", riguardo a gruppi di alunni costituiti con criterio di omogeneità o eterogeneità, secondo la tipologia di attività formativa, per quanto riguarda l'età degli alunni; in alcuni casi si tratta di attività conducibili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare).



TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FORMATIVE REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO (CON LAVORO SU SEZIONI ETEROGENEE IN MERITO ALL'ETA' DEI BAMBINI, O ANCHE CON POSSIBILITA' DI LAVORO A SEZIONI APERTE SU GRUPPI ETEROGENEI IN MERITO ALL' ETA' DEI BAMBINI) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI

IL SE' E L'ALTRO

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Attraverso molteplici attività, il bambino formula interrogativi sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, partendo dalla dimensione dell'esperienza e dallo spazio vissuto e progredendo nel rapporto con gli altri.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Le attività centrate sulla corporeità e sulla motricità contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come strumento del conoscere, del fare, del comunicare e dell'interagire con i pari e con gli adulti.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Recependo, rielaborando e producendo immagini, suoni e colori, il bambino si confronta con la dimensione estetico-espressiva dell'arte e con la multimedialità e la multimodalità della conoscenza e della comunicazione, esperendo molteplici linguaggi per la codifica e la decodifica di costrutti di significato alimentati dalla realtà e dall'immaginazione.

I DISCORSI E LE PAROLE

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

La lingua è valorizzata come strumento essenziale per esprimersi, comunicare, conoscere e strutturare il pensiero; si considerano le potenzialità del linguaggio orale, attraverso scambi comunicazionali regolati dall'adulto con funzione docente e sollecitati dall'interazione con i compagni, in merito al parlare di esperienze personali, al raccontare e al confrontarsi con giochi di



parole, filastrocche, poesie, canzoncine e spunti di drammatizzazione (anche sulla base dell'integrazione, nella fruizione e nell'uso del codice verbale, con la motricità, con il linguaggio musicale e con l'immagine).

LA CONOSCENZA DEL MONDO

(OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI; NUMERO E SPAZIO)

Sviluppo di Moduli Formativi rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni

Il bambino è sollecitato ad osservare i fenomeni naturali, il suo corpo, i fatti umani e i prodotti artificiali, gli esseri viventi e i loro ambienti, oggetti e materiali diversificati, per riconoscere analogie, differenze e cambiamenti, per comparare qualità, quantità e grandezze e per potenziare il proprio orientamento nella dimensione spazio-tempo .

TRATTI METODOLOGICI

- Approccio multisensoriale e multimodale
- Manipolazione e operatività
- Esplorazione dello spazio vissuto
- Cura della dimensione psicomotoria
- Mediazione ludica e ludiforme
- Rielaborazione espressivo-comunicativa, cognitiva e creativa del vissuto interiore, della realtà, del rapporto con gli altri e delle proiezioni dell'immaginazione
- Narrazione
- Simulazione e drammatizzazione
- Esperienza e comprensione della ciclicità del vissuto quotidiano attraverso comportamenti inquadrati in moduli di condotta qualificati come routine
- Sviluppo della socialità in forme progressivamente più ampie di interazione (spontanee, guidate o consapevolmente finalizzate)

ESEMPLIFICAZIONI DI MODULI FORMATIVI REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO (CON LAVORO A SEZIONI APERTE SU GRUPPI OMOGENEI PER ETA' DEI BAMBINI) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI



Modulo Formativo

Psicomotricità

Destinatari

Alunni di 3 anni

Focus educativo-didattico

Focus sull'attività motoria come stimolo a prendere consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione tra il corpo e lo spazio

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti e attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro"

Modulo Formativo

Laboratorio espressivo a connotazione iconica

Destinatari

Alunni di 4 anni

Focus educativo-didattico

Focus sul riconoscimento dei colori e sulla caratterizzazione cromatica di elementi naturali e umani (con riferimento realistico) e di personaggi di fiabe, favole e cartoni animati (con aggancio alle emozioni sollecitate dalla storia)

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Attività grafico-pittoriche e manipolative miranti alla ricognizione della comprensione della storia e al contempo finalizzate a promuovere il riconoscimento cromatico e la coordinazione oculo- manuale

Modulo Formativo



Laboratorio a carattere linguistico-comunicativo per lo sviluppo delle competenze di interazione in Lingua Italiana

Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Focus sul codice verbale come cifra dell'accesso alla conoscenza, alla comunicazione e alla relazione, a partire dallo stimolo esercitato dall'ascolto di racconti, supportato da corredo gestuale ed iconico e motivato da sollecitazioni del tipo domanda-risposta, nell'ambito di semplici conversazioni e scambi dialogici o di essenziali drammatizzazioni

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

Modulo Formativo

Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la



rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

Modulo Formativo

Laboratorio di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese

Destinatari

Alunni di 5 anni (con eventuale estensione agli alunni di 4 anni)

Focus educativo-didattico

Ampliamento delle opportunità di espressione e comunicazione in chiave linguistica, con valorizzazione della Lingua Inglese in quanto Lingua Comunitaria, Prima Lingua Internazionale e Lingua Veicolare

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI IN ORARIO ORDINARIO, E RELATIVE METODOLOGIE

Si integra la presente rassegna delle proposte educativo-didattiche riguardanti l'Offerta Formativa prevista per la Scuola dell'Infanzia (secondo le proiezioni formulate dalla Scuola nella propria autonomia) facendo riferimento agli impegni di continuità con la Scuola Primaria, che implicano l'ideazione e la realizzazione di particolari attività, in forma di condivisione e collaborazione tra Docenti e alunni dei due segmenti, tramite lavoro rivolto congiuntamente, secondo modalità strutturate per sezioni e classi "aperte", ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, da sviluppare in orario ordinario, senza escludere la possibilità di sviluppo anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione dedicata alle Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica.



Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

(Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento alla Lingua Inglese: Opportunità di avvio e di rinforzo dell'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa)

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole



nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico

- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Come evidenziato nella declinazione del Curricolo, con riferimento alla Scuola dell'Infanzia l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocabili in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza, messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico e affrontati nella fase successiva.

Si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curricolo ordinario, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola dell'Infanzia, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola Primaria. Tali percorsi sono rivolti agli alunni di 5 anni, in quanto già dotati di essenziali architetture di competenze, di un accettabile grado di



autonomia e di un discreto livello di adattamento al tempo scuola, al fine di promuovere il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di determinate acquisizioni e quindi sostenere l'avanzare del definirsi del profilo di maturazione globale e il passaggio alla frequenza del segmento successivo.

Il nesso con le attività del Curriculum ordinario concerne l'insistere sulle dimensioni identità, autonomia, competenze e cittadinanza, attraverso la cura dei Campi di Esperienza, avendo particolare attenzione per gli ambiti di competenza che configurano l'interiorizzazione di significativi strumenti e strategie sul piano della relazione e della comunicazione linguistica, giacché l'interazione con gli altri e l'utilizzo del codice verbale costituiscono una solida premessa e una spinta per il progredire del processo di crescita intellettuale, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, fatto salvo il valorizzare i mediatori e i paradigmi adatti alla fase evolutiva cui si rivolge l'intervento educativo-didattico, privilegiando la chiave ludiforme, la narrazione e la drammatizzazione, la manipolazione e l'esplorazione dell'ambiente, la psicomotricità e l'interiorizzazione di routine.

Va inoltre sottolineato che è annualmente valutata la possibilità di integrare le attività formative in questione con spunti ludico-situazionali di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave comunicativa per i bambini di 5 anni.

Per alcune attività è previsto il coinvolgimento congiunto degli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra bambini più grandi e bambini più piccoli predispongono i più piccoli all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare. In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente afferenti alla Scuola dell'Infanzia collaborino con le Unità di Personale Docente operanti sulle classi prime della Scuola Primaria, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido profilo in termini di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto favorisce lo sviluppo di interventi efficaci sul piano metodologico attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento.

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' REALIZZABILI IN ORARIO AGGIUNTIVO PER I BAMBINI DI 5 ANNI (O ANCHE, IN SUBORDINE, PER I BAMBINI DI 4 ANNI) E RELATIVI TRATTI METODOLOGICI



Sono di seguito riportate esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curricolo in orario aggiuntivo, corredate di informazioni in merito ai focus educativo-didattici e alla gamma delle metodologie; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

Modulo Formativo

Attività centrata sulla cura della sfera della motricità

Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Valorizzazione della motricità, intesa in chiave di gioco finalizzato allo sviluppo della consapevolezza del corpo e al contempo concepita come valorizzazione espressiva e comunicativa del movimento e della gestualità, congiuntamente con il codice verbale

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Giochi strutturati di movimento, narrazione, simulazione, drammatizzazione

Modulo Formativo

Laboratorio a carattere linguistico-comunicativo per lo sviluppo delle competenze di interazione in Lingua Italiana

Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Focus sul codice verbale come cifra dell'accesso alla conoscenza, alla comunicazione e alla relazione, a partire dallo stimolo esercitato dall'ascolto di racconti, supportato da corredo gestuale ed iconico e motivato da sollecitazioni del tipo domanda-risposta, nell'ambito di semplici conversazioni e scambi dialogici o di essenziali drammatizzazioni



Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

Modulo Formativo

Sviluppo di itinerari per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

Modulo Formativo

Laboratorio di avvio all'apprendimento della Lingua Inglese

Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Ampliamento delle opportunità di espressione e comunicazione in chiave linguistica, con valorizzazione della Lingua Inglese



Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

Modulo Formativo

Attività centrata sulla cura della sfera della motricità in combinazione con l'avvio all'apprendimento dell'Inglese in forma di istruzioni e comandi ed in chiave di applicazione del Metodo Total Physical Response

Destinatari

Alunni di 5 anni

Focus educativo-didattico

Valorizzazione della motricità, intesa in chiave di gioco finalizzato allo sviluppo della consapevolezza del corpo e al contempo concepita come valorizzazione espressiva e comunicativa del movimento e della gestualità, congiuntamente con il codice verbale (rappresentato dalla combinazione tra Lingua Italiana e Lingua Inglese)

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Giochi strutturati di movimento, narrazione, simulazione, drammatizzazione

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO PER BAMBINI DI 5 ANNI, E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curriculum).

Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra; Possibilità di implementazione mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave



ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali

Lingua Inglese: Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa, a scopo di avvio per gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e a fini di rinforzo per gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-



sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico

- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione.

SPECIFICITA' DEL CURRICOLO BASICO E DEL CURRICOLO ESPANSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, ATTIVATE NEL CORRENTE A. S. 2024-2025 E DA PROIETTARE NEL PROSSIMO TRIENNIO SCOLASTICO 2025-2028

Le ipotesi di lavoro rappresentate in merito alle attività formative relative all'orario ordinario o anche all'orario aggiuntivo si riferiscono sia alla conferma di esperienze già realizzate con successo nelle scorse annualità, sia all'attivazione di esperienze migliorative o positivamente innovative previste nel corrente a. s. 2024/2025, che conclude il triennio scolastico 2022-2025, sia allo sviluppo di esperienze da avviare nella corrente annualità ed eventualmente proiettare anche nel prossimo triennio scolastico 2025-2028 sulla base degli impegni riflessivi e progettuali da condurre, nella prossima annualità, per l'aggiornamento del RAV e per l'ulteriore implementazione del PTOF, dei Piani ad esso correlati (a partire dal Piano di Miglioramento) e del Curricolo di Istituto.

La prima impostazione delle ipotesi di lavoro relative all'offerta formativa riguardante il prossimo triennio scolastico 2025-2028 si basa, quindi, su quanto previsto nella corrente annualità, ferma restando la possibilità di introdurre integrazioni e modifiche sulla base degli esiti della corrente annualità e dell'eventuale mutare delle esigenze formative dell'Utenza e della disponibilità di risorse umane e materiali e di mezzi finanziari.

Si precisa che quanto previsto per il corrente a. s. 2024-2025, rivedendo il PTOF, i Piani correlati e il Curricolo di Istituto riguardo alla Scuola dell'Infanzia, concerne gli elementi fondanti di seguito indicati, risultanti non solo dal vaglio degli esiti formativi delle scorse annualità, ma anche dalla



rilevazione della situazione di partenza e dei bisogni formativi degli alunni tramite le attività di accoglienza e mediante gli impegni condotti nel primo bimestre in chiave di osservazione:

- Caratterizzazione dell'intero percorso educativo-didattico secondo il filo conduttore considerato nella corrente annualità per l'attività di accoglienza, riguardante la promozione e la cura del benessere psicofisico e dello stare bene a scuola anche in relazione alla conoscenza e al rispetto del mondo naturale come componente imprescindibile del vissuto umano, tramite la valorizzazione di tutti i Campi di Esperienza e della pregnanza trasversale dell'Educazione Civica;
- Integrazione del Curriculum, per gli alunni cinquenni, tramite la Visita presso una Fattoria attrezzata come "Fattoria Didattica", con sviluppo contestuale di attività laboratoriali aventi connotazione osservativa e manipolativa;
- Rinforzo, in orario aggiuntivo, dell'attività motoria, per gli alunni cinquenni (o anche per gli alunni quattrenni, in subordine, ove possibile), anche tramite la combinazione con l'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in merito a istruzioni e comandi e riguardo all'applicazione del Metodo Total Physical Response;
- Sviluppo di attività di continuità con la scuola primaria, in riferimento agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi prime della scuola primaria, con focus su esperienze laboratoriali, prevalentemente connotate in chiave estetico-espressiva e manipolativa, e con attenzione per tematiche correlate all'Educazione Civica, alle Giornate Internazionali e alle Festività.

PROSPETTO SINTETICO CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

Sulla base dei Documenti nazionali di riferimento, si riporta in sintesi l'articolazione del Curriculum di Scuola Primaria, strutturato in Discipline, congiuntamente con il Profilo di competenze atteso in uscita da tale segmento scolastico, configurato come Profilo in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione sulla base del raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Discipline del Curriculum:

Italiano

Lingua Inglese



Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Musica

Arte e Immagine

Tecnologia

Educazione Fisica

Religione Cattolica (con possibilità di esonero)

Educazione Civica (Ambito formativo avente valenza trasversale, per quanto fortemente centrato sull'Area Antropologica)

Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione

Lo studente, al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua



inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

[Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica](#)



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le



informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CURRICOLO D'ISTITUTO RELATIVO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, Questo Istituto Comprensivo Statale, con riferimento ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola Primaria, elabora la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie, articolate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, collocate in orario aggiuntivo; nello strutturare il Curricolo si tiene conto delle singole annualità, dell'intero itinerario della Scuola Primaria e del raccordo di continuità con il precedente segmento di Scuola dell'Infanzia (rivolgendo una peculiare attenzione agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia) e con il successivo segmento di Scuola Secondaria di Primo Grado (destinando una particolare attenzione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria).

Si evidenzia che in relazione alla Scuola Primaria le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo Obbligatorio secondo una determinata gamma di Discipline, che costituiscono l'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, caratterizzando, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione formativa dell'Educazione Civica, il percorso di progressiva maturazione, inteso come sviluppo graduale dell'identità di ciascun soggetto, in quanto persona e



cittadino che, con crescente grado di consapevolezza, di senso di responsabilità, di iniziativa e di autonomia, tende alla propria autorealizzazione, attraverso le esperienze di studio e formazione e di vita e relazione, e concorre all'evoluzione positiva della collettività, intesa come dimensione locale, nazionale, sovranazionale e globale.

Volendo rappresentare nello specifico la ratio di articolazione del Curriculum di Scuola Primaria, va evidenziato che essa si connota come possibilità di fruire di peculiari opportunità formative, esperibili nell'ambito di itinerari molteplici e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da ampliare ed arricchire negli eventuali percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi di cui si tratta nella Sezione concernente le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'Educazione Civica, come già posto in risalto.

ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si riporta nei suoi aspetti cardine l'architettura del Curriculum Obbligatorio, da sviluppare in orario ordinario, evidenziando che si tengono presenti Aree centrate su specifiche Discipline oppure su combinazioni relative a Discipline affini o contigue per oggetto, metodo e linguaggio, come di seguito indicato:

- Area Espressiva e Linguistico-Comunicativa
- Area Logico-Matematica e Tecnico-Scientifica
- Area Antropologica e Civico-Sociale (da integrare tramite l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica)
- Area Tecnologico-Digitale
- Area Motoria e Ginnico-Sportiva

Per ciascuna Area si indicano le Discipline coinvolte, rappresentandone lo specifico contributo, e si declinano i focus educativo-didattici.

AREA ESPRESSIVA E LINGUISTICO- COMUNICATIVA

Discipline del Curriculum: Italiano, Lingua Inglese, Musica, Arte e Immagine

Focus educativo-didattici



Focus sul codice linguistico come strumento di organizzazione e rappresentazione del pensiero

Lingua Italiana: Fruizione e produzione di messaggi variamente connotati per situazione, interlocutore, tema e cifra stilistica

Lingua Inglese: Comprensione e produzione nell'ambito di scambi dialogici e con riferimento a varie tipologie di messaggi e testi

Focus su altri linguaggi, veicolati da immagine, suono e gestualità, come opportunità di integrazione della comunicazione linguistica o come alternativa anche esteticamente connotata

Immagine: Decodifica e codifica di tracce iconiche con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Suono: Decodifica e codifica di tracce sonore con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Gestualità: Sviluppo di trame e dimensioni espressivo-comunicative supportate dalla mimica facciale e dal corpo

AREA LOGICO-MATEMATICA E TECNICO-SCIENTIFICA

Discipline del Curricolo: Matematica, Scienze, Tecnologia

Focus educativo-didattici

Focus sulla logica deduttiva e sul pensiero induttivo per il corretto sviluppo di algoritmi risolutivi con riferimento a situazioni problematiche assimilabili alla realtà e a costrutti astratti o simbolici, procedendo dal generale al particolare e viceversa

Focus sul metodo scientifico per lo sviluppo della capacità di osservazione diretta o mediata da strumenti e fonti, con formulazione e verifica di ipotesi in riferimento ai fenomeni naturali e all'incidere dei processi antropici e dell'evoluzione tecnica e tecnologica

Focus sui saperi tecnici e tecnologici per lo sviluppo di componenti operative e riflessive riguardanti l'amplificazione delle potenzialità e delle funzioni di tipo intellettuale e manipolativo

AREA ANTROPOLOGICA E CIVICO-SOCIALE

Discipline del Curricolo: Geografia, Storia, Educazione Civica; Religione Cattolica (con possibilità di esonero)



Focus educativo-didattici

Focus sulle dinamiche geo-storiche, con attenzione per i fenomeni interculturali ed interlinguistici, per i processi di globalizzazione riconoscibili in chiave di intersezione tra differenti sistemi economici e tra differenti sistemi simbolici, per l'incidere del progresso scientifico, tecnico e tecnologico sul configurarsi e sull'evolversi delle soluzioni antropiche nello spazio e nel tempo

Geografia: Riconoscimento diretto o mass-mediato dei nessi tra caratteri del territorio e tipologie degli insediamenti umani e delle attività economiche, in chiave sincronica e in linea diacronica

Storia: Individuazione diretta o mass-mediata dei nessi di tipo causa-effetto nelle dinamiche storiche, con attenzione per il loro incidere sui fenomeni di adattamento e di trasformazione delle soluzioni di vita collettiva in riferimento al rapporto tra eventi del passato, situazione attuale e presumibili o auspicabili sviluppi futuri

Educazione Civica: Interiorizzazione di adeguati modelli valoriali, comportamentali e relazionali, utili all'estrinsecazione delle migliori caratteristiche individuali e al progresso della collettività, a partire dal riconoscimento dei fondamenti del vivere democratico dalla dimensione locale a quella globale, col supporto della riflessione sul vissuto personale, scolastico e sociale, nonché con il contributo dell'analisi delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali relative ai principi civici e ai diritti e doveri della persona

Religione Cattolica: Confronto con questioni etiche e morali secondo i principi di uguaglianza e solidarietà

AREA TECNOLOGICO-DIGITALE

Discipline del Curriculum: Tecnologia; Lingua Inglese, Scienze

Focus educativo-didattici

Focus sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in termini di utilizzo strumentale e di approccio funzionale, nell'ambito di percorsi di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione caratterizzati dal diversificarsi dei paradigmi di ricerca, rielaborazione e rappresentazione dei dati

Elementi di pensiero computazionale, inteso come educazione alla gestione dei processi logici e degli algoritmi che ne esprimono lo sviluppo

Focus sull'Inglese come fondamentale strumento linguistico per la decodifica del codice proprio



dell'Area Tecnologico-Digitale

Focus sui saperi scientifici e tecnico-scientifici, come esemplificazione del nesso tra conoscenza del mondo e opportunità offerte dal raccordo fra progresso della scienza e avanzamento della tecnica in termini di possibilità di intervento migliorativo sulla realtà naturale, antropica e artificiale

AREA MOTORIA E GINNICO-SPORTIVA

Disciplina del Curriculum: Educazione Fisica

Focus educativo-didattici

Focus sulla qualità del movimento come segno della consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione fra il corpo e lo spazio in termini di coordinazione, lateralizzazione, orientamento e finalizzazione, nell'ambito di contesti di training individuale e di lavoro di squadra, con attenzione per la cura dell'alimentazione, per la ricerca di uno stile di vita sano nella fase della crescita e per la prospettiva futura di tutela della salute e del benessere psicofisico

Metodologie, strategie e tecniche didattiche: Elementi di didattica per competenze

Come riferimento comune a tutte le Aree, si esplicitano di seguito i tratti distintivi degli approcci metodologici, intesi non solo in chiave settoriale, vale a dire in merito alla specificità di ciascuna Disciplina, ma anche in chiave trasversale, cioè in relazione alla possibilità di attivare simultaneamente molteplici Discipline, individuando contenuti, strategie investigative ed operative e modalità rappresentative applicabili in diversi campi del conoscere, del fare, dell'esprimere e del comunicare; si considerano come caratteri fondanti i principali elementi della didattica per competenze, volta al superamento degli approcci basati sulla trasmissione, dal Docente all'alunno, di nozioni e metodi già codificati, in favore del radicarsi di approcci tali da sollecitare l'alunno alla partecipazione attiva, in qualità di autentico costruttore dei propri avanzamenti, fruendo delle risorse personali, della guida degli insegnanti e del contributo derivante dall'interazione con i pari.

- Learning by doing; Didattica laboratoriale (Ciclo cognitivo: Intersezione tra osservazione, manipolazione, analisi, sperimentazione, riflessione); Multimedialità e multimodalità
- Apprendimento per immersione, astrazione, convergenza logica, divergenza produttiva e creativa, metacognizione, socializzazione, problem solving; Autoapprendimento
- Ricerca-scoperta, sperimentazione e ricerca-azione, anche con applicazione del metodo scientifico
- Gestione di informazioni e fonti (Riconoscimento dei bisogni, ricerca, vaglio della pertinenza e



dell'attendibilità, selezione, organizzazione, rielaborazione e rappresentazione)

- Diversificazione dei mediatori cognitivi, dei paradigmi operativi e delle chiavi espressivo-comunicative, per la personalizzazione dei percorsi e per la valorizzazione di molteplici intelligenze e talenti
- Sviluppo di performance significative e autentiche, di compiti di realtà e di esperienze di project work
- Cooperative learning, Peer tutoring
- Flessibilità organizzativo-didattica: Lavoro condotto anche a classi "aperte", secondo gruppi di alunni variamente costituiti e finalizzati, omogenei o eterogenei per livelli di competenze e intelligenze prevalenti
- "Apertura" degli ambienti di apprendimento (Uscite Didattiche e Visite Guidate, concepite con equilibrio fra attenzione naturalistica ed interesse antropico; Gemellaggi reali; Gemellaggi virtuali; Esplorazione della Rete Internet per l'individuazione di repertori di dati e risorse; Valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della cultura del digitale e del virtuale)

PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La presente Sezione concerne i processi formativi secondo i quali si traduce in operatività educativo-didattica il Curriculum della Scuola Primaria.

La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per classi omogenee in merito all'età degli alunni e per classi parallele riguardo all'annualità di riferimento all'interno del percorso quinquennale di Scuola Primaria, al fine di garantire interventi congrui in rapporto alle esigenze correlate alla fase evolutiva, nonché allo scopo di assicurare l'equilibrio e la stabilità del sistema.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a classi "chiuse", omogenee per quanto riguarda l'età dei bambini, con il lavoro a classi "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi eterogenei per quanto attiene all'età dei bambini (con rimando prevalente al lavoro congiunto per le classi prime e seconde e per le classi terze, quarte e quinte, nonché tramite valorizzazione della terza annualità come snodo cruciale del percorso di Scuola Primaria), in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i bambini manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sui vantaggi dell'interazione tra bambini più piccoli e bambini più grandi, al fine di sollecitare i bambini più piccoli a maturare attraverso il rapporto con bambini di età maggiore ed al contempo allo scopo di stimolare i bambini



più grandi a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai bambini di età minore, gli avanzamenti già realizzati.

Va chiarito che la modalità di pianificazione e attuazione dei percorsi si configura come equilibrata armonizzazione tra lavoro a classi "chiuse" e lavoro a gruppi "aperti", nel senso che il gruppo classe funge come solido riferimento, prevalente e dunque stabile, per l'interazione educativo-didattica tra alunni e Docenti, ma al contempo si possono valorizzare soluzioni organizzativo-didattiche caratterizzate da misurata flessibilità, per condurre attività adeguate ai bisogni di gruppi di alunni costituiti secondo la specifica necessità di recupero, consolidamento, rinforzo o valorizzazione di peculiari talenti e inclinazioni, con riferimento a classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità dell'itinerario di Scuola Primaria, anche destinando una peculiare attenzione agli alunni a vario titolo in difficoltà e dunque portatori di bisogni educativi speciali (per il sussistere di svantaggio socio-culturale, di problematiche comportamentali e relazionali, di disturbi specifici o aspecifici certificati, di altra matrice linguistico-culturale o di ulteriori fattori di condizionamento negativo).

Tale combinazione, sostenuta dalla possibilità di destinare i Docenti operanti su posto comune, almeno per parte dell'orario di servizio, al potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici (facendo prevalere nettamente il potenziamento operativo rispetto al potenziamento funzionale ed organizzativo), consente di attivare diversificate competenze ed energie riflessive ed operative per quanto concerne gli Insegnanti e permette di calibrare in riferimento agli alunni i bisogni di personalizzazione dei percorsi formativi secondo il riscontro di specifiche caratteristiche ed esigenze, insistendo, in ragione del diversificarsi dei casi, su gruppi omogenei o eterogenei per quanto concerne la situazione di partenza, i traguardi da conseguire, gli stili individuali di apprendimento e comunicazione ed i ritmi soggettivi di maturazione, congiuntamente con l'articolare gli itinerari di individualizzazione e di differenziazione eventualmente necessari per il sussistere di particolari difficoltà connesse a documentate condizioni di disabilità.

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curriculum "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche tese a promuovere il raggiungimento dei traguardi di competenza, e mettendo a fuoco il Curriculum "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola Primaria persegue i macro-obiettivi afferenti alla maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, insistendo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulle competenze chiave per la cittadinanza attiva e sugli avanzamenti positivi risultanti da percorsi formali o spunti non formali o informali esperiti nel vissuto familiare ed extrascolastico, ove riconoscibili e valorizzabili mediante l'evento scuola.



Nello specifico, la Scuola Primaria fa leva sulle Discipline, intese come saperi sempre più nettamente contraddistinti da peculiarità di oggetto, metodo e linguaggio, ma al contempo interconnessi perché aventi senso quali proiezioni sull'unitarietà del reale da parte del soggetto umano che apprende, opera, si esprime, comunica e socializza; dovendo concorrere al graduale processo di formazione della persona e del cittadino secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, la Scuola Primaria mira a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado, con specifica attenzione per le annualità che fungono da ponte in entrata e in uscita rispetto ai diversi segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone.

In merito al particolare orizzonte di senso in cui si radica l'intervento della Scuola Primaria, va sottolineato che la curricolazione delle attività formative si basa su riferimenti comuni, a prescindere dal diversificarsi degli stili di insegnamento dei Docenti, volendo la Scuola insistere non solo sul progressivo profilarsi delle Discipline, come peculiari prospettive di approccio alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione, ma anche sulle dimensioni di unitarietà e trasversalità dei percorsi formativi, intesi in termini di sviluppo di nuclei tematici, di approcci metodologici e di linguaggi trasferibili da un campo all'altro del Curriculum. Il tendere alla promozione dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, nonché alla valorizzazione di particolari talenti ed inclinazioni, si traduce nel rivolgere attenzione alla laboratorialità, che concilia operatività e crescente astrazione e combina impegno individuale e lavoro di gruppo, consentendo di pianificare e sviluppare la conduzione di compiti significativi, perché assimilabili alla complessità e alla problematicità di un reale in veloce trasformazione, e quindi motivanti e stimolanti.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si inquadra, l'evento scuola insiste sulle diverse manifestazioni del sapere, del saper fare, del saper esprimersi e comunicare e del saper essere e interagire, facendo leva su strumenti trasversali di accesso alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione; a tale proposito, bisogna evidenziare che si attribuisce particolare rilievo alle competenze linguistiche e logiche (afferenti a saperi fondanti, vale a dire Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove Standardizzate Nazionali INVALSI) e al crescente definirsi di forme consapevoli e mirate di avvicinamento alla multimedialità e alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Va inoltre sottolineato che la Scuola aspira a promuovere la crescita integrale ed armonica anche attraverso il rivolgere uno specifico interesse all'attività motoria e ai saperi estetico-espressivi, in quanto la cura della dimensione del movimento e la cura della dimensione dell'arte concorrono significativamente alla maturazione degli alunni nell'evolversi del nesso tra dinamiche interiori e rapporto con gli altri e col mondo, congiuntamente con l'attenzione per la dimensione configurata



come Educazione Civica, che riguarda non solo competenze culturali ma anche competenze sociali, civiche e valoriali, al cui sviluppo tutte le Discipline contribuiscono secondo la propria peculiarità, sebbene il campo dell'Educazione Civica afferisca più strettamente all'area, anch'essa di rilievo fondamentale, dei saperi geo-storici e riflessivi.

Bisogna altresì evidenziare che a rinforzo del Curriculum la Scuola realizza Uscite Didattiche e Visite Guidate, diversificando le opzioni prevalentemente per classi parallele secondo le esigenze formative rilevate relativamente agli alunni afferenti a ciascuna annualità del percorso di Scuola Primaria, fermo restando il garantire non solo il raccordo con le attività educativo-didattiche condotte in ambiente scolastico, ma anche l'equilibrio fra spunti naturalistico-ambientali, cifra geo-storica ed artistico-culturale, sfera tecnico-scientifica e tecnologica e fruizione di performance a connotazione estetico-espressiva.

Infine, va dato risalto al fatto che il focus sull'unitarietà del sapere, considerato nelle sue declinazioni antropologiche, comunicative, logico-matematiche, tecnico-scientifiche, tecnologiche, estetico-espressive e civico-sociali, si congiunge con l'interesse per la continuità del processo formativo a prescindere dal diversificarsi dei segmenti scolastici in cui si articola l'itinerario di istruzione e formazione della persona e del cittadino. A tale proposito, si sottolinea l'attenzione per lo sviluppo della comunicazione linguistica e per le competenze relazionali in merito al passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, nonché, riguardo al passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, l'interesse per il crescente profilarsi della peculiarità delle singole Discipline, per la valorizzazione dei linguaggi e della logica (come chiavi di accesso trasversale alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione), per le condotte pro-sociali e per i corrispondenti valori e principi di legalità, democrazia e riconoscimento ed esercizio di diritti e doveri fondamentali della persona, con stretto riferimento al vissuto di bambini e ragazzi.

ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Si riportano di seguito esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curriculum in orario ordinario (secondo le proiezioni elaborate dalla Scuola nella propria autonomia), da realizzare in modalità "chiusa", ma effettuabili anche in modalità "aperta" oppure attuabili combinando le due opzioni organizzativo-didattiche, in relazione alla specificità della Scuola Primaria e alla continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado; in alcuni casi si tratta di attività collocabili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Si fa presente che si tratta di impegni che configurano, nei rispettivi tratti distintivi e nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, così come interpretato da



Questo Istituto Comprensivo Statale nella sua facoltà di autonoma determinazione, e si precisa che le diverse attività assumono profili peculiari per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come specifici Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati focus tematici e metodologici, finalizzati ad attivare gli alunni relativamente alla valorizzazione di energie interiori e risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con i pari e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

Raccordo di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

(Attività realizzabili in modalità "aperta", con coinvolgimento di Docenti e alunni di entrambi i segmenti in fase di pianificazione e di attuazione)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, da valorizzare sia in chiave espressiva, sia al fine di evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra e concorrere al processo di maturazione globale

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

- Eventuale sviluppo di ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

Specificità della Scuola Primaria

(Attività da realizzare a classi "chiuse", ma effettuabili anche a classi "aperte")

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua Italiana, alla Lingua Inglese e alla Matematica, intese come



cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI

- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti di realtà, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale

- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Attività di rinforzo e arricchimento degli apprendimenti a rilievo tecnologico, con ampliamento progressivo delle sollecitazioni concernenti l'avvio all'utilizzo essenziale di fondamentali strumenti, applicazioni e tools, per la scrittura, per la rappresentazione iconica e per l'organizzazione di dati

- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico- espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e plastica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione

- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale, sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti

- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica

- Rinforzo dell'input educativo concernente la formazione del cittadino competente, attivo e solidale, attraverso la scelta oculata delle tematiche e l'insistere sulla dimensione metodologica dell'apprendimento cooperativo



- Soluzioni di personalizzazione degli itinerari formativi, attraverso la diversificazione anche trasversale degli input educativi e didattici e mediante lo sviluppo di dinamiche di insegnamento-apprendimento non rigidamente codificate e strutturate, per contrastare difficoltà e situazioni di svantaggio, per affrontare esigenze di recupero e rinforzo e per valorizzare le migliori potenzialità individuali in termini di inclinazioni ed interessi
- Potenziamento delle attività a connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica
- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale
- Integrazione del Curriculum attraverso Uscite Didattiche e Visite Guidate, caratterizzate da equilibrio fra attenzione naturalistica ed interesse antropico
- Eventuale sviluppo di ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

Raccordo di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

(Attività da realizzare in modalità "chiusa", ma effettuabili anche in modalità "aperta")

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta



pedagogica e didattica

POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Come evidenziato nella declinazione del Curricolo, con riferimento alla Scuola Primaria l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocati in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza e quindi messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico, per procedere con l'avvio delle attività nella fase successiva; si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curricolo Obbligatorio, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola Primaria, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tali percorsi sono rivolti agli alunni di classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità del percorso di Scuola Primaria, individuati come destinatari secondo la specificità delle esigenze e delle attività; si evidenzia che per gli alunni delle classi prime sono prevalentemente previste attività di continuità con la Scuola dell'Infanzia, per il rinforzo degli apprendimenti e delle soluzioni di comunicazione attraverso la relazione di supporto rivolta ai bambini più piccoli, mentre per gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte, che fanno rilevare con maggiore nettezza i bisogni di recupero, rinforzo e potenziamento, in quanto si collocano in fasi più avanzate del percorso di Scuola Primaria rispetto agli alunni delle classi prime, si declinano attività variegata, a connotazione settoriale, correlate cioè a determinate Discipline, o a connotazione trasversale, vale a dire correlate a gruppi di Discipline affini o comunque tali da poter attivare proficui nessi di contenuto, metodo e linguaggio. Si considerano tanto i saperi fondanti, quali Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove INVALSI, quanto i saperi geo-storici, civico-sociali, estetico-espressivi, tecnico-scientifici, tecnologico-digitali e ginnico-sportivi, intendendo la Scuola rinforzare, attraverso le attività collocate in orario aggiuntivo, la gamma del Curricolo nella sua varietà, per garantire l'ecletticità delle proposte al fine di soddisfare bisogni che si diversificano secondo le peculiari caratteristiche di ciascun alunno; per tutte le tipologie di attività si insiste sul nesso con il Curricolo Obbligatorio, per assicurare una trama coerente ed utilmente implementabile di opportunità formative.

Bisogna sottolineare, sia per le attività aggiuntive centrate sulla specificità della Scuola Primaria, sia per le attività aggiuntive riguardanti la continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado, che il lavoro secondo gruppi "aperti" di alunni e Docenti favorisce l'efficacia degli interventi sul piano metodologico, attraverso il principio della diversificazione degli



approcci, con valorizzazione dei Docenti in quanto caratterizzati da propensioni individuali e distinti stili di insegnamento, e mediante il criterio della flessibilità organizzativo-didattica (se logisticamente praticabile).

Si evidenzia altresì che per alcuni dei percorsi formativi concernenti la continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado è previsto il coinvolgimento congiunto di alunni e Docenti afferenti a segmenti scolastici consecutivi, con particolare attenzione per le annualità ponte; riguardo agli alunni si precisa che si prevede, secondo i casi specifici, la partecipazione degli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e degli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, nonché la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, senza trascurare l'utilità del coinvolgere alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, per lo sviluppo di proficue forme di tutoring rivolte dai più grandi ai più piccoli, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra bambini e ragazzi più grandi e bambini più piccoli predispongono i più piccoli all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare, e sollecitano i più grandi, attraverso la relazione di supporto ai più piccoli, a consolidare le acquisizioni già realizzate sul piano cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo.

In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente afferenti alla Scuola dell'Infanzia collaborino con le Unità di Personale Docente afferenti alle classi prime della Scuola Primaria e che le Unità di Personale Docente operanti sulle classi quinte della Scuola Primaria collaborino, sul piano riflessivo ed in chiave pragmatica, con le Unità di Personale Docente impegnate nella Scuola Secondaria di Primo Grado, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido spessore in chiave di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto facilita lo sviluppo di interventi incisivi sul piano metodologico, attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento.

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA, REALIZZABILI ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO, PER ALUNNI DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA (CON POSSIBILITA' DI LAVORO ANCHE IN MODALITA' "APERTA"), E RELATIVE METODOLOGIE



Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive riguardanti la continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curricolo).

Moduli Formativi

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione della comunicazione linguistica, attraverso la narrazione e la drammatizzazione, e per lo sviluppo di attività motorie, utili ad evidenziare la valenza formativa del gioco di squadra

(Si tratta di itinerari formativi implementabili mediante l'aggancio all'avvio all'apprendimento della Lingua Inglese in chiave ludico-situazionale e comunicativa per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, supportati dagli alunni delle classi prime della Scuola Primaria, a loro volta sollecitati a consolidare, attraverso la relazione di aiuto rivolta a bambini più piccoli, gli apprendimenti già acquisiti in merito alla Lingua Inglese)

- Sviluppo di itinerari formativi caratterizzati dall'interazione tra Docenti e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e Docenti e alunni delle classi prime della Scuola Primaria, per la valorizzazione delle potenzialità manipolative ed estetico-espressive in chiave creativa

Destinatari

Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, Alunni delle classi prime della Scuola Primaria

Focus educativo-didattici

Focus su linguaggio e corpo come veicoli di espressione e di interazione, a partire da storie e giochi motori a connotazione pro-sociale, proposti dagli alunni della Scuola Primaria ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Linguaggio: Sviluppo dell'attività di lettura con riferimento ai bambini della Scuola Primaria e correlato coinvolgimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia circa il manifestare la comprensione della storia sulla base di stimoli linguistico-comunicativi del tipo domanda-risposta, arricchiti da contributi iconici e gestuali



(Possibile implementazione degli itinerari formativi con riferimento alla Lingua Inglese, in quanto Lingua Internazionale e Lingua Veicolare: Opportunità di avvio e di rinforzo dell'apprendimento della Lingua Inglese in chiave di simulazione ludico-situazionale e comunicativa)

Motricità: Sviluppo di giochi motori fondati sulla diversificazione dei ruoli e sul rispetto delle regole nell'ambito di un contesto di squadra

Manipolazione e sviluppo di esperienze di rappresentazione grafico-pittorica e plastica

Metodologie, strategie e tecniche didattiche

- Giochi spontanei suggeriti dai bambini con soluzione a corpo libero o con uso di semplici oggetti ed attrezzi; Giochi guidati, da sviluppare con riferimento a percorsi strutturati secondo le categorie topologiche "avanti-dietro, sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso, da un lato-dall'altro, destra-sinistra", anche esplorate rispetto alla relazione tra dimensione dello spazio e dimensione del tempo secondo la categoria logico-cronologica "prima-durante-dopo", intesa come prima ed essenziale chiave di lettura del tempo lineare oltre che del tempo ciclico

- Individuazione dello sviluppo di semplici trame con riferimento a personaggi realistici o fantastici, coinvolti in situazioni già esplorate dai bambini attraverso il proprio vissuto esperienziale (anche connesso alla realtà familiare e al tempo extrascolastico) e mediante l'evento scuola

- Sviluppo di semplici saluti e di essenziali scambi dialogici in chiave ludico-situazionale e comunicativa, con riferimento all'identità personale e all'interazione con gli altri

- Raccolta, classificazione, riciclaggio e rielaborazione di oggetti e materiali diversificati, per la rappresentazione iconica e plastica, attraverso la giusta sequenza di step procedurali, strutturata per tentativi ed errori e sviluppata secondo le conseguenti definizioni di soluzioni operative efficaci, con riferimento a spunti tematici diversificati, tratti dal vissuto personale e relazionale e/o derivanti dalle proiezioni dell'immaginazione

ATTIVITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA REALIZZABILI ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO (CON POSSIBILITA' DI LAVORO ANCHE IN MODALITA' "APERTA") E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive concernenti la Scuola Primaria nella sua specificità, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella declinazione del Curriculum).

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-



matematica, con riferimento alla Lingua Italiana, alla Lingua Inglese e alla Matematica, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI

- Attuazione di attività aventi connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per l'interiorizzazione delle regole e per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica

- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti di realtà, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale

- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico- espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione

- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale, sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti

- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica

- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta



pedagogica e didattica

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, REALIZZABILI ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA (CON POSSIBILITA' DI LAVORO ANCHE IN MODALITA' "APERTA"), E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive riguardanti la continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario (come indicato nella Sezione Curricolo).

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi
- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione
- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica



ULTERIORI PROIEZIONI DI POSSIBILE AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA (IN ORARIO ORDINARIO O ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO, IN SOLUZIONE ORIZZONTALE O ANCHE IN SOLUZIONE VERTICALE, OPPURE IN RACCORDO DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA E CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Sono di seguito esemplificate ulteriori proiezioni relative al possibile ampliamento del Curricolo di Scuola Primaria, con riferimento all'eventuale sviluppo di determinate tipologie di attività formative, in orario ordinario o anche in orario aggiuntivo, in soluzione di raccordo orizzontale tra classi parallele della scuola primaria e/o in soluzione di raccordo verticale tra classi di scuola primaria afferenti a diverse annualità (previa prioritaria attenzione per annualità consecutive) e/o in modalità di continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di primo grado (previa prioritaria attenzione per le annualità ponte).

GEMELLAGGI INTERNI E GEMELLAGGI CON L'ESTERNO, CONDOTTI IN PRESENZA E/O IN FORMA VIRTUALE

- Eventuale avvio dello sviluppo di esperienze di gemellaggio interno, condotte in presenza, in soluzione di raccordo orizzontale tra le classi parallele della scuola primaria e/o in soluzione di raccordo verticale tra le classi afferenti alle diverse annualità del percorso della scuola primaria (previa prioritaria attenzione per le classi afferenti ad annualità consecutive), a scopo di valorizzazione condivisa e diffusa di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze, con riferimento allo sviluppo di attività formative correlate all'Educazione Civica e alla celebrazione di Giornate Nazionali ed Internazionali su tematiche di rilievo civico-sociale, nonché con rimando allo sviluppo di attività formative a vario titolo correlate alla declinazione educativo-didattica del Curricolo di Istituto riguardo alla Scuola Primaria
- Eventuale avvio dello sviluppo di esperienze di gemellaggio interno, condotte in forma virtuale, in soluzione di raccordo orizzontale tra le classi parallele della scuola primaria e/o in soluzione di raccordo verticale tra le classi afferenti alle diverse annualità del percorso della scuola primaria (previa prioritaria attenzione per le classi afferenti ad annualità consecutive), a scopo di superamento delle difficoltà logistiche intrinseche al lavoro in modalità "aperta" e di valorizzazione condivisa e diffusa di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze, con riferimento allo sviluppo di attività formative correlate all'Educazione Civica e alla celebrazione di Giornate Nazionali ed Internazionali su tematiche di rilievo civico-sociale, nonché con rimando allo sviluppo di attività formative a vario titolo correlate alla declinazione educativo-didattica del Curricolo di Istituto riguardo alla Scuola Primaria
- Eventuale avvio dello sviluppo di esperienze di gemellaggio interno con la scuola dell'infanzia e/o



con la scuola secondaria di primo grado, condotte in presenza (previa prioritaria attenzione per le annualità ponte, in prospettiva di continuità), a scopo di valorizzazione condivisa e diffusa di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze, con riferimento allo sviluppo di attività formative correlate all'Educazione Civica e alla celebrazione di Giornate Nazionali ed Internazionali su tematiche di rilievo civico-sociale, nonché con rimando allo sviluppo di attività formative a vario titolo correlate alla declinazione educativo-didattica del Curricolo di Istituto, inteso nell'accezione verticale di raccordo tra i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone

- Eventuale avvio dello sviluppo di esperienze di gemellaggio interno con la scuola dell'infanzia e/o con la scuola secondaria di primo grado, condotte in forma virtuale (previa prioritaria attenzione per le annualità ponte, in prospettiva di continuità), a scopo di superamento delle difficoltà logistiche intrinseche al lavoro in modalità "aperta" e di valorizzazione condivisa e diffusa di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze, con riferimento allo sviluppo di attività formative correlate all'Educazione Civica e alla celebrazione di Giornate Nazionali ed Internazionali su tematiche di rilievo civico-sociale, nonché con rimando allo sviluppo di attività formative a vario titolo correlate alla declinazione educativo-didattica del Curricolo di Istituto, inteso nell'accezione verticale di raccordo tra i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone

- Eventuale avvio dello sviluppo di esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole in dimensione locale, con riferimento a Scuole radicate nel Comune di Napoli, connotate da analoghe o diverse caratteristiche ed esigenze, a scopo di scambio di elementi positivi in chiave progettuale ed operativa

- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze di gemellaggio virtuale con altre Scuole in dimensione locale, con riferimento a Scuole radicate nel Comune di Napoli, connotate da analoghe o diverse caratteristiche ed esigenze, a scopo di scambio di elementi positivi in chiave progettuale ed operativa

- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze di gemellaggio virtuale con altre Scuole, in dimensione regionale, nazionale o anche sovranazionale, con riferimento a Scuole connotate da analoghe o diverse caratteristiche ed esigenze, a scopo di confronto culturale ed interculturale e di scambio di elementi positivi in chiave progettuale ed operativa

- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze connotate come tour virtuali, in dimensione locale, regionale, nazionale o anche sovranazionale, ove possibile anche in continuità con la scuola secondaria di primo grado, a scopo di ampliamento delle opportunità di integrazione del Curricolo fruibili tramite Uscite Didattiche e Visite Guidate



- Eventuale partecipazione ad ulteriori Eventi ed Iniziative formative, in ambito scolastico oppure in contesto extrascolastico, nonché a Bandi, Concorsi e Gare aventi rilievo formativo

SPECIFICITA' DEL CURRICOLO BASICO E DEL CURRICOLO ESPANSO DELLA SCUOLA PRIMARIA, ATTIVATE NEL CORRENTE A. S. 2024-2025 E DA PROIETTARE NEL PROSSIMO TRIENNIO SCOLASTICO 2025-2028

Le ipotesi di lavoro rappresentate in merito alle attività formative relative all'orario ordinario o anche all'orario aggiuntivo si riferiscono sia alla conferma di esperienze già realizzate con successo nelle scorse annualità, sia all'attivazione di esperienze migliorative o positivamente innovative previste nel corrente a. s. 2024/2025, che conclude il triennio scolastico 2022-2025, sia allo sviluppo di esperienze da avviare nella corrente annualità ed eventualmente proiettare anche nel prossimo triennio scolastico 2025-2028 sulla base degli impegni riflessivi e progettuali da condurre, nella prossima annualità, per l'aggiornamento del RAV e per l'ulteriore implementazione del PTOF, dei Piani ad esso correlati (a partire dal Piano di Miglioramento) e del Curricolo di Istituto.

La prima impostazione delle ipotesi di lavoro relative all'offerta formativa riguardante il prossimo triennio scolastico 2025-2028 si basa, quindi, su quanto previsto nella corrente annualità, ferma restando la possibilità di introdurre integrazioni e modifiche sulla base degli esiti della corrente annualità e dell'eventuale mutare delle esigenze formative dell'Utenza e della disponibilità di risorse umane e materiali e di mezzi finanziari.

Si precisa che quanto previsto per il corrente a. s. 2024-2025, rivedendo il PTOF, i Piani correlati e il Curricolo di Istituto riguardo alla Scuola Primaria, concerne gli elementi fondanti di seguito indicati, individuati nella corrente annualità non solo in ragione del vaglio dei riscontri pregressi in merito ai risultati formativi complessivamente intesi e agli esiti delle Prove INVALSI, ma anche sulla base della rilevazione della situazione di partenza e dei bisogni formativi degli alunni tramite le attività di accoglienza e di testing in ingresso e mediante gli impegni condotti nel primo bimestre in chiave di osservazione:

- Rinforzo settoriale e trasversale, in orario ordinario, in chiave di sviluppo orizzontale e/o verticale, di Discipline e Aree Disciplinari, con prioritaria attenzione per i saperi fondanti (Italiano, Matematica e Lingua Inglese), da trattare in correlazione con i saperi estetico-espressivi ed in connessione con i saperi civico-sociali, anche previo utilizzo delle risorse di potenziamento;

- Sviluppo di attività alternative alla Religione Cattolica, in orario ordinario, anche previo utilizzo delle risorse di potenziamento, con prioritaria attenzione per il rinforzo dei saperi fondanti (Italiano, Matematica e Lingua Inglese);



- Rinforzo dei saperi fondanti (Italiano, Matematica e Lingua Inglese), anche in orario aggiuntivo, per le classi seconde, terze, quarte e quinte;
- Rinforzo, in orario ordinario, dell'attività motoria e sportiva, prevedendo il raccordo progettuale ed operativo tra le distinte annualità;
- Rinforzo, in orario aggiuntivo, dell'attività motoria e sportiva per gli alunni delle classi prime, anche tramite combinazione, ove possibile in chiave di disponibilità di risorse professionali, con l'utilizzo della Lingua Inglese per lo sviluppo di istruzioni e comandi e per l'applicazione del Metodo Total Physical Response;
- Rinforzo dell'Educazione Alimentare;
- Integrazione del Curriculum attraverso Uscite Didattiche e Visite Guidate, caratterizzate da equilibrio fra attenzione naturalistica ed interesse antropico;
- Valorizzazione, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, dei saperi estetico-espressivi, con specifico riferimento ad esperienze già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità tramite il Progetto "Coro In...canto", da condurre ed implementare nella corrente annualità sulla base del raccordo di continuità con la scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda il coinvolgimento di alunni e Docenti.

Agenda Sud - Scuola Primaria

Per completare la presente disamina, si segnala che Questo Istituto Comprensivo Statale rientra nel novero delle Scuole per le quali è stata prevista l'assegnazione di risorse finanziarie relativamente al quadro di azione denominato "Agenda Sud", riguardante la Scuola Primaria.

Pertanto, appena configurati i presupposti formali per l'utilizzo del finanziamento relativo alla seconda annualità, la Scuola provvederà ad attivare tale opportunità in termini di servizio formativo, anche facendo leva sulle esperienze già realizzate con esito positivo nello scorso a. s. 2023-2024 (in merito alla prima annualità del Progetto Agenda Sud), connotate dallo sviluppo dei saperi in correlazione con la valenza trasversale dell'Educazione Civica.

PROSPETTO SINTETICO CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA



Sulla base dei Documenti nazionali di riferimento, si riporta in sintesi l'articolazione del Curriculum di Scuola Secondaria di Primo Grado, strutturato in Discipline, congiuntamente con il Profilo di competenze atteso in uscita da tale segmento scolastico, configurato come Profilo in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione sulla base del raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Discipline del Curriculum:

Italiano

Lingua Inglese

Seconda Lingua Straniera: Lingua Francese (L'Offerta Formativa della Scuola individua la Lingua Francese come Seconda Lingua Straniera facente parte del Curriculum Obbligatorio)

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Musica

Arte e Immagine

Tecnologia

Educazione Fisica

Religione Cattolica (con possibilità di esonero)

Educazione Civica (Ambito formativo avente valenza trasversale, per quanto fortemente centrato sull'Area Antropologica)

Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione

Lo studente, al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali,



esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità,

dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che

sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i

sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla

Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare



conosce la Dichiarazione

universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica

Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,

nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e

dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e

razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di

rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le



informazioni

corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole

sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da

preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CURRICOLO D'ISTITUTO RELATIVO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Considerando i Documenti di riferimento (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e tenendo conto dei tratti specifici del contesto ambientale e delle esigenze dell'Utenza in termini cognitivi, operativi, espressivo-comunicativi e socio-affettivi, Questo Istituto Comprensivo Statale, con riferimento ai Traguardi di competenza previsti per la Scuola Secondaria di Primo Grado, struttura la propria progettazione formativa ed attiva i conseguenti processi educativo-didattici afferenti alle attività obbligatorie, collocate in orario ordinario, e alle eventuali attività opzionali e facoltative di rinforzo, ampliamento e arricchimento, condotte in orario aggiuntivo; nel definire il Curriculum si tiene conto delle singole annualità, dell'intero itinerario della Scuola Secondaria di Primo Grado e del



raccordo di continuità con il precedente segmento di Scuola Primaria (rivolgendo una peculiare attenzione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria) e con i successivi percorsi, esperibili nell'ambito del Secondo Ciclo in termini di istruzione e/o formazione professionale.

Si evidenzia che in relazione alla Scuola Secondaria di Primo Grado le Indicazioni Nazionali declinano il Curricolo Obbligatorio secondo una determinata gamma di Discipline, le quali costituiscono l'ossatura della ratio curricolare di tale segmento scolastico rispetto alle dimensioni di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, caratterizzando, in forma di stretta interconnessione, messa in rilievo mediante la cura della dimensione educativo-didattica dell'Educazione Civica, il percorso di progressiva maturazione, inteso come sviluppo graduale dell'identità di ciascun soggetto in quanto persona e cittadino che, con crescente grado di consapevolezza, di senso di responsabilità, di iniziativa e di autonomia, tende alla propria autorealizzazione, attraverso le esperienze di studio e formazione e di vita, lavoro e relazione, e concorre all'evoluzione positiva della collettività, intesa come dimensione locale, nazionale, sovranazionale e globale.

Volendo rappresentare nello specifico la ratio di articolazione del Curricolo di Scuola Secondaria di Primo Grado, va evidenziato che essa si connota come possibilità di fruire di peculiari opportunità formative, esperibili nell'ambito di itinerari molteplici e al contempo intrinsecamente correlati, da condurre in orario ordinario e da ampliare ed arricchire negli eventuali percorsi collocati in orario aggiuntivo (percorsi aggiuntivi di cui si tratta nella Sezione concernente le possibili Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Le attività esperibili in orario ordinario e le attività collocabili in orario aggiuntivo si intendono come campi da integrare facendo leva sul potenziamento degli input educativo-didattici concernenti la dimensione trasversale dell'Educazione Civica, come già posto in risalto.

ARCHITETTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si riporta nei suoi aspetti cardine l'architettura del Curricolo Obbligatorio, da sviluppare in orario ordinario, evidenziando che si tengono presenti Aree centrate su specifiche Discipline oppure su combinazioni relative a Discipline affini o contigue per oggetto, metodo e linguaggio, come di seguito indicato:

- Area Espressiva e Linguistico-Comunicativa
- Area Logico-Matematica e Tecnico-Scientifica
- Area Antropologica e Civico-Sociale (da integrare tramite l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica)



- Area Tecnologico-Digitale

- Area Motoria e Ginnico-Sportiva

Per ciascuna Area si indicano le Discipline coinvolte, rappresentandone lo specifico contributo, e si declinano i focus educativo-didattici.

AREA ESPRESSIVA E LINGUISTICO- COMUNICATIVA

Discipline del Curricolo: Italiano, Lingua Inglese, Lingua Francese, Musica, Arte e Immagine

Focus educativo-didattici

Focus sul codice linguistico come strumento di organizzazione e rappresentazione del pensiero

Lingua Italiana: Fruizione e produzione di messaggi variamente connotati per situazione, interlocutore, tema e cifra stilistica

Lingua Inglese e Lingua Francese: Comprensione e produzione nell'ambito di scambi dialogici e con riferimento a varie tipologie di messaggi e testi

Focus su altri linguaggi, veicolati da immagine, suono e gestualità, come opportunità di integrazione della comunicazione linguistica o come alternativa anche esteticamente connotata

Immagine: Decodifica e codifica di tracce iconiche con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Suono: Decodifica e codifica di tracce sonore con riferimento a tematiche oggettivamente riconoscibili o con proiezione soggettiva di idee e stati d'animo

Gestualità: Sviluppo di trame e dimensioni espressivo-comunicative supportate dalla mimica facciale e dal corpo

AREA LOGICO-MATEMATICA E TECNICO-SCIENTIFICA

Discipline del Curricolo: Matematica, Scienze, Tecnologia

Focus educativo-didattici



Focus sulla logica deduttiva e sul pensiero induttivo per il corretto sviluppo di algoritmi risolutivi con riferimento a situazioni problematiche assimilabili alla realtà e a costrutti astratti o simbolici, procedendo dal generale al particolare e viceversa

Focus sul metodo scientifico per lo sviluppo della capacità di osservazione diretta o mediata da strumenti e fonti, con formulazione e verifica di ipotesi in riferimento ai fenomeni naturali e all'incidere dei processi antropici e dell'evoluzione tecnica e tecnologica

Focus sui saperi tecnici e tecnologici per lo sviluppo di componenti operative e riflessive riguardanti l'amplificazione delle potenzialità e delle funzioni di tipo intellettuale e manipolativo

AREA ANTROPOLOGICA E CIVICO-SOCIALE

Discipline del Curriculum: Geografia, Storia, Educazione Civica; Religione Cattolica (con possibilità di esonero)

Focus educativo-didattici

Focus sulle dinamiche geo-storiche, con attenzione per i fenomeni interculturali ed interlinguistici, per i processi di globalizzazione riconoscibili in chiave di intersezione tra differenti sistemi economici e tra differenti sistemi simbolici, per l'incidere del progresso scientifico, tecnico e tecnologico sul configurarsi e sull'evolversi delle soluzioni antropiche nello spazio e nel tempo

Geografia: Riconoscimento diretto o mass-mediato dei nessi tra caratteri del territorio e tipologie degli insediamenti umani e delle attività economiche, in chiave sincronica e in linea diacronica

Storia: Individuazione diretta o mass-mediata dei nessi di tipo causa-effetto nelle dinamiche storiche, con attenzione per il loro incidere sui fenomeni di adattamento e di trasformazione delle soluzioni di vita collettiva in riferimento al rapporto tra eventi del passato, situazione attuale e presumibili o auspicabili sviluppi futuri

Educazione Civica: Interiorizzazione di adeguati modelli valoriali, comportamentali e relazionali, utili all'estrinsecazione delle migliori caratteristiche individuali e al progresso della collettività, a partire dal riconoscimento dei fondamenti del vivere democratico dalla dimensione locale a quella globale, col supporto della riflessione sul vissuto personale, scolastico e sociale, nonché con il contributo dell'analisi delle Fonti nazionali, sovranazionali ed internazionali relative ai principi civici e ai diritti e doveri della persona



Religione Cattolica: Confronto con questioni etiche e morali secondo i principi di uguaglianza e solidarietà

AREA TECNOLOGICO-DIGITALE

Discipline del Curriculum: Tecnologia; Lingua Inglese, Scienze

Focus educativo-didattici

Focus sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in termini di utilizzo strumentale e di approccio funzionale, nell'ambito di percorsi di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione caratterizzati dal diversificarsi dei paradigmi di ricerca, rielaborazione e rappresentazione dei dati

Elementi di pensiero computazionale, inteso come educazione alla gestione dei processi logici e degli algoritmi che ne esprimono lo sviluppo

Focus sull'Inglese come fondamentale strumento linguistico per la decodifica del codice proprio dell'Area Tecnologico-Digitale

Focus sui saperi scientifici e tecnico-scientifici, come esemplificazione del nesso tra conoscenza del mondo e opportunità offerte dal raccordo fra progresso della scienza e avanzamento della tecnica in termini di possibilità di intervento migliorativo sulla realtà naturale, antropica e artificiale

AREA MOTORIA E GINNICO-SPORTIVA

Disciplina del Curriculum: Educazione Fisica

Focus educativo-didattici

Focus sulla qualità del movimento come segno della consapevolezza dello schema corporeo e dell'interazione fra il corpo e lo spazio in termini di coordinazione, lateralizzazione, orientamento e finalizzazione, nell'ambito di contesti di training individuale e di lavoro di squadra, con attenzione per la cura dell'alimentazione, per la ricerca di uno stile di vita sano nella fase della crescita e per la prospettiva futura di tutela della salute e del benessere psicofisico

Metodologie, strategie e tecniche didattiche: Elementi di didattica per competenze



Come riferimento comune a tutte le Aree, si esplicitano di seguito i tratti distintivi degli approcci metodologici, intesi non solo in chiave settoriale, vale a dire in merito alla specificità di ciascuna Disciplina, ma anche in chiave trasversale, cioè in relazione alla possibilità di attivare simultaneamente molteplici Discipline, individuando contenuti, strategie investigative ed operative e modalità rappresentative applicabili in diversi campi del conoscere, del fare, dell'esprimere e del comunicare; si considerano come caratteri fondanti i principali elementi della didattica per competenze, volta al superamento degli approcci basati sulla trasmissione, dal Docente all'alunno, di nozioni e metodi già codificati, in favore del radicarsi di approcci tali da sollecitare l'alunno alla partecipazione attiva, in qualità di autentico costruttore dei propri avanzamenti, fruendo delle risorse personali, della guida degli insegnanti e del contributo derivante dall'interazione con i pari.

- Learning by doing; Didattica laboratoriale (Ciclo cognitivo: Intersezione tra osservazione, manipolazione, analisi, sperimentazione, riflessione); Multimedialità e multimodalità
- Apprendimento per immersione, astrazione, convergenza logica, divergenza produttiva e creativa, metacognizione, socializzazione, problem solving; Autoapprendimento
- Ricerca-scoperta, sperimentazione e ricerca-azione, anche con applicazione del metodo scientifico
- Gestione di informazioni e fonti (Riconoscimento dei bisogni, ricerca, vaglio della pertinenza e dell'attendibilità, selezione, organizzazione, rielaborazione e rappresentazione)
- Diversificazione dei mediatori cognitivi, dei paradigmi operativi e delle chiavi espressivo-comunicative, per la personalizzazione dei percorsi e per la valorizzazione di molteplici intelligenze e talenti
- Sviluppo di performance significative e autentiche, di compiti di realtà e di esperienze di project work
- Cooperative learning, Peer tutoring
- Flessibilità organizzativo-didattica: Lavoro condotto anche a classi "aperte", secondo gruppi di alunni variamente costituiti e finalizzati, omogenei o eterogenei per livelli di competenze e intelligenze prevalenti
- "Apertura" degli ambienti di apprendimento (Uscite Didattiche, Visite Guidate ed eventuale Viaggio di Istruzione, concepiti con equilibrio fra attenzione naturalistica ed interesse antropico, anche integrabili, tramite Internet, con tour virtuali, per la relativizzazione delle distanze geografiche e



culturali; Gemellaggi reali; Gemellaggi virtuali; Esplorazione della Rete Internet per l'individuazione di repertori di dati e risorse; Valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della cultura del digitale e del virtuale)

PROCESSI FORMATIVI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La presente Sezione concerne i processi formativi relativi all'attuazione del Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La modalità di organizzazione e svolgimento dei percorsi corrisponde a soluzioni di lavoro articolate per classi omogenee in merito all'età degli alunni e per classi parallele riguardo all'annualità di riferimento all'interno del percorso triennale di Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di garantire interventi congrui in rapporto alle esigenze correlate alla fase evolutiva, nonché allo scopo di assicurare l'equilibrio e la stabilità del sistema.

Al contempo, non si sottovaluta la possibilità di combinare il lavoro a classi "chiuse", omogenee per quanto riguarda l'età dei ragazzi, con il lavoro a classi "aperte", realizzato attraverso la costituzione di gruppi eterogenei per quanto attiene all'età dei ragazzi, in modo da armonizzare l'adozione di scelte metodologiche adeguate ai bisogni formativi che i ragazzi manifestano secondo l'età con la pratica di strategie centrate sui vantaggi dell'interazione tra ragazzi più piccoli e ragazzi più grandi, al fine di sollecitare i ragazzi più piccoli a maturare attraverso il rapporto con i ragazzi di età maggiore ed al contempo allo scopo di stimolare i ragazzi più grandi a consolidare, mediante la relazione di aiuto e supporto rivolta ai ragazzi di età minore, gli avanzamenti già realizzati.

Va inoltre chiarito che la modalità di pianificazione e attuazione dei percorsi si configura come equilibrata armonizzazione tra lavoro a classi "chiuse" e lavoro a gruppi "aperti", nel senso che il gruppo classe funge come solido riferimento, prevalente e dunque stabile, per l'interazione educativo-didattica tra alunni e Docenti, ma al contempo si possono valorizzare soluzioni organizzativo-didattiche caratterizzate da misurata flessibilità, per condurre attività adeguate ai bisogni di gruppi di alunni costituiti secondo la specifica necessità di recupero, consolidamento, rinforzo o valorizzazione di peculiari talenti e inclinazioni, con riferimento a classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità dell'itinerario di Scuola Secondaria di Primo Grado, anche destinando una peculiare attenzione agli alunni a vario titolo in difficoltà e dunque portatori di bisogni educativi speciali (per il sussistere di svantaggio socio-culturale, di problematiche comportamentali e relazionali, di disturbi specifici o aspecifici certificati, di altra matrice linguistico-culturale o di ulteriori fattori di condizionamento negativo).



Tale combinazione, sostenuta dalla possibilità di destinare i Docenti di Arte e Immagine, almeno per parte dell'orario di servizio, al potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici (facendo leva sul potenziamento operativo ed escludendo il potenziamento funzionale ed organizzativo), consente di attivare diversificate competenze ed energie riflessive ed operative per quanto concerne gli Insegnanti e permette di calibrare in riferimento agli alunni i bisogni di personalizzazione dei percorsi formativi secondo il riscontro di specifiche caratteristiche ed esigenze, insistendo, in ragione del diversificarsi dei casi, su gruppi omogenei o eterogenei per quanto concerne la situazione di partenza, i traguardi da conseguire, gli stili individuali di apprendimento e comunicazione ed i ritmi soggettivi di maturazione, congiuntamente con l'articolare gli itinerari di individualizzazione e di differenziazione eventualmente necessari per il sussistere di particolari difficoltà connesse a documentate condizioni di disabilità.

Va ad ogni modo evidenziato che il profilo dei Docenti della scuola secondaria di primo grado non è configurato in soluzione polivalente, come è invece vero per i Docenti della scuola primaria; pertanto, le risorse di potenziamento della scuola secondaria di primo grado, riguardanti le Cattedre di Arte e Immagine, vengono investite sulla specificità di tale Disciplina. Al fine di neutralizzare il rischio di interventi nettamente settoriali, si valorizza il calibro trasversale dei saperi estetico-espressivi, proiettandoli nei processi di rielaborazione cognitiva e rappresentativa afferenti anche alle altre Discipline, nonché valorizzandoli come opportunità di estrinsecazione del vissuto interiore in correlazione alle conflittualità della crescita, che nel percorso di scuola secondaria di primo grado tendono ad emergere con nettezza, per di più risultando spesso accentuate dai tratti di degrado del territorio e del nucleo familiare di appartenenza.

Partendo da tali assunti di base, concernenti il Curriculum "esplicito", vale a dire le azioni educativo-didattiche tese a promuovere il raggiungimento dei traguardi di competenza, e mettendo a fuoco il Curriculum "implicito", riguardante la trama di opzioni educative e soluzioni organizzativo-didattiche sottesa all'evento formativo, la Scuola Secondaria di Primo Grado persegue i macro-obiettivi afferenti alla maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva, insistendo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulle competenze chiave per la cittadinanza attiva e sugli avanzamenti positivi risultanti da percorsi formali o spunti non formali o informali esperiti nel vissuto familiare ed extrascolastico, ove riconoscibili e valorizzabili mediante l'evento scuola.

Nello specifico, la Scuola Secondaria di Primo Grado fa leva sulle Discipline, intese come saperi contraddistinti da peculiarità di oggetto, metodo e linguaggio, ma al contempo interconnessi perché aventi senso quali proiezioni sull'unitarietà del reale da parte del soggetto umano che apprende, si esprime, comunica e socializza, per concorrere al graduale processo di formazione della persona e



del cittadino secondo la propria specificità di finalizzazione e di approccio, mirando a determinati traguardi di competenza, anche attraverso il collocarsi in una prospettiva di continuità con la Scuola Primaria e con il Secondo Ciclo di Istruzione, con specifica attenzione per le annualità che fungono da ponte in entrata e in uscita.

In merito al particolare orizzonte di senso in cui si radica l'intervento della Scuola Secondaria di Primo Grado, va sottolineato che la curricolazione delle attività formative si basa su riferimenti comuni, a prescindere dal diversificarsi degli stili di insegnamento dei Docenti, volendo la Scuola insistere non solo sul sempre più netto profilarsi delle Discipline come peculiari prospettive di approccio alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione, ma anche sulle dimensioni di unitarietà e trasversalità dei percorsi formativi, intesi come sviluppo di nuclei tematici, di approcci metodologici e di linguaggi trasferibili da un campo all'altro del Curriculum; il tendere alla promozione dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, nonché alla valorizzazione di particolari talenti e inclinazioni, si traduce nel rivolgere attenzione alla laboratorialità, che concilia operatività e crescente astrazione e combina impegno individuale e lavoro di gruppo, consentendo di pianificare e sviluppare la conduzione di compiti significativi, perché assimilabili alla complessità e alla problematicità di un reale in veloce trasformazione, e quindi motivanti e stimolanti.

Rispetto a ciascuna azione educativo-didattica e riguardo al processo e all'itinerario in cui essa si inquadra, l'evento scuola insiste sulle diverse manifestazioni del sapere, del saper fare, del saper esprimersi e comunicare e del saper essere e interagire, facendo leva su strumenti trasversali di accesso alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione; a tale proposito, bisogna evidenziare che si attribuisce particolare rilievo alle competenze linguistiche e logiche (afferenti a saperi fondanti, quali Italiano, Matematica, Lingua Inglese, per di più oggetto delle Prove Standardizzate Nazionali INVALSI, e Lingua Francese, Disciplina per la quale, come per le altre Discipline citate, è prevista la Prova Scritta in merito all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione) e al crescente definirsi di forme consapevoli, mirate e sempre più incisive di approccio alla multimedialità e alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Va inoltre sottolineato che la Scuola aspira a promuovere la crescita integrale ed armonica anche attraverso il rivolgere uno specifico interesse all'attività motoria e ai saperi estetico-espressivi, in quanto la cura della dimensione del movimento e la cura della dimensione dell'arte concorrono significativamente alla maturazione degli alunni nell'evolversi del nesso tra dinamiche interiori e rapporto con gli altri e col mondo, congiuntamente con l'attenzione per la dimensione configurata come Educazione Civica, che riguarda non solo competenze culturali ma anche competenze sociali, civiche e valoriali, al cui sviluppo tutte le Discipline contribuiscono secondo la propria peculiarità, sebbene l'Educazione Civica afferisca più strettamente all'area, anch'essa di rilievo fondante, dei



saperi geo-storici e riflessivi.

Bisogna altresì evidenziare che a rinforzo del Curriculum la Scuola realizza Uscite Didattiche e Visite Guidate, diversificando le opzioni prevalentemente per classi parallele secondo le esigenze formative rilevate relativamente agli alunni afferenti a ciascuna annualità del percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado, fermo restando il garantire non solo il raccordo con le attività educativo-didattiche condotte in ambiente scolastico, ma anche l'equilibrio fra spunti naturalistico-ambientali, cifra geo-storica ed artistico-culturale, sfera tecnico-scientifica e tecnologica e fruizione di performance a connotazione estetico-espressiva. Per le classi terze si valuta annualmente la possibilità di effettuazione del Viaggio di Istruzione, inteso come esperienza formativa che concorre al rinforzo e al consolidamento della trama di apprendimento e socializzazione.

Infine, va dato risalto al fatto che il focus sull'unitarietà del sapere, considerato nelle sue declinazioni umanistiche, comunicative, logico-matematiche, tecnico-scientifiche, tecnologiche, estetico-espressive e civico-sociali, si congiunge con l'interesse per la continuità del processo formativo, a prescindere dal diversificarsi dei segmenti scolastici in cui si articola l'itinerario di formazione della persona e del cittadino, e per l'orientamento in uscita.

A proposito della continuità con la Scuola Primaria, bisogna dare risalto all'attenzione rivolta alla fase di passaggio, che si traduce non solo in interesse per il crescente profilarsi della peculiarità delle singole Discipline, ma anche in attenzione per la valorizzazione dei linguaggi e della logica (come chiavi di accesso trasversale alla conoscenza, all'operatività, alla comunicazione e alla relazione), delle condotte pro-sociali e dei corrispondenti valori e principi di legalità, democrazia e riconoscimento ed esercizio di diritti e doveri fondamentali della persona, con particolare riferimento al vissuto di bambini e ragazzi.

In merito all'orientamento in uscita per il confronto analitico e riflessivo con le caratteristiche del Secondo Ciclo, va tenuto presente che la Scuola sostiene gli alunni delle classi terze nella scelta del percorso successivo di istruzione e/o formazione professionale, sia in chiave formativa, sia in termini informativi, garantendo varietà di sollecitazioni educativo-didattiche, predisponendo attività di autoanalisi su inclinazioni/potenzialità/competenze, stimolando ad itinerari di ricerca/condivisione/sistematizzazione di dati, strutturando occasioni di conoscenza e confronto rispetto a Professionalità e a Scuole e Agenzie Formative del Secondo Ciclo, formulando il Consiglio Orientativo e guidando alla preparazione per il Colloquio d'Esame anche in chiave orientativa (vale a dire curando il taglio contenutistico e metodologico secondo l'opzione effettuata o auspicabile, al fine di strutturare un raccordo significativo tra il concludersi del percorso formativo riguardante il Primo Ciclo di Istruzione e il proiettarsi verso le nuove esperienze formative intrinseche al Secondo



Ciclo in termini di istruzione o formazione professionale).

ESEMPLIFICAZIONI DI ATTIVITA' FORMATIVE ESPERIBILI IN ORARIO ORDINARIO

Si riportano di seguito esemplificazioni significative di attività concepite per la caratterizzazione del Curriculum in orario ordinario (secondo le proiezioni elaborate dalla Scuola nella propria autonomia), da realizzare in modalità "chiusa", ma conducibili anche in modalità "aperta" oppure attuabili combinando le due opzioni organizzativo-didattiche, in relazione alla specificità della Scuola Secondaria di Primo Grado, alla continuità con la Scuola Primaria e all'orientamento in uscita rispetto al passaggio degli alunni al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale; in alcuni casi si tratta di attività collocabili non solo in orario ordinario, ma anche in orario aggiuntivo (come indicato nella Sezione riguardante le Iniziative di Ampliamento Curricolare).

Si fa presente che si tratta di impegni che configurano, nei rispettivi tratti distintivi e nell'intrinseco connettersi, le opportunità formative esperibili attraverso l'evento scuola, così come interpretato da Questo Istituto Comprensivo Statale nella sua facoltà di autonoma determinazione, e si precisa che le diverse attività assumono profili peculiari per il prevalere di una o più componenti rispetto alle altre, connotandosi come specifici Moduli Formativi, centrati, secondo i casi, su determinati focus tematici e metodologici, finalizzati ad attivare gli alunni relativamente alla valorizzazione di energie interiori e risorse contestuali di tipo cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo, interagendo con i pari e beneficiando della professionalità del Corpo Docente.

Raccordo di continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

(Attività da realizzare in modalità "chiusa", ma effettuabili anche in soluzione "aperta")

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze di Coding per l'uso del pensiero



computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale

- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

Specificità della Scuola Secondaria di Primo Grado: Elementi di orientamento per la transizione dal Primo Ciclo di Istruzione al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale

(Attività da realizzare a classi "chiuse", ma effettuabili anche a classi "aperte")

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua italiana, alla Matematica, alla Lingua Inglese e alla Lingua Francese, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI e degli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione
- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti di realtà e forme di project work, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale
- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi
- Attività di rinforzo e arricchimento degli apprendimenti a rilievo tecnologico, con ampliamento progressivo delle sollecitazioni concernenti l'avvio all'utilizzo essenziale di fondamentali strumenti, applicazioni e tools per la scrittura, per la rappresentazione iconica e per l'organizzazione di dati
- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione



- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale, sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti
- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica
- Rinforzo dell'input educativo concernente la formazione del cittadino competente, attivo e solidale, attraverso la scelta oculata delle tematiche e l'insistere sulla dimensione metodologica dell'apprendimento cooperativo
- Soluzioni di personalizzazione degli itinerari formativi, attraverso la diversificazione anche trasversale degli input educativi e didattici e mediante lo sviluppo di dinamiche di insegnamento-apprendimento non rigidamente codificate e strutturate, per contrastare difficoltà e situazioni di svantaggio, per affrontare esigenze di recupero e rinforzo e per valorizzare le migliori potenzialità individuali in termini di inclinazioni ed interessi
- Potenziamento delle attività a connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica
- Conduzione di itinerari di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione fondati sull'utilizzo di vari codici, verbali e non, supportati dalla multimedialità e dalle tecnologie intese in chiave di strumenti, applicazioni e tools, per lo sviluppo di tematiche trasversali e settoriali
- Progressivo sviluppo di esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale
- Sviluppo di percorsi di orientamento in uscita, a carattere formativo ed informativo, finalizzati, attraverso la diversificazione degli input educativo-didattici, la promozione dell'autoanalisi e i processi di reperimento e vaglio condiviso di dati, a favorire la presa di consapevolezza delle caratteristiche e delle inclinazioni personali e dei percorsi esperibili dopo il conseguimento del Diploma di Licenza Media, in modo da sostenere gli alunni delle classi terze della scuola secondaria



di primo grado nella scelta circa il proseguimento del percorso di studio e formazione oltre il Primo Ciclo di Istruzione, con il supporto dei Docenti interni e, per la parte informativa, con il contributo di Professionalità esterne, afferenti a Scuole del Secondo Ciclo e ad Agenzie accreditate dalla Regione Campania per la formazione professionale

- Integrazione del Curriculum attraverso Uscite Didattiche, Visite Guidate ed eventuale Viaggio di Istruzione, con equilibrio fra attenzione naturalistica ed interesse antropico
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

POSSIBILI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE RELATIVE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come evidenziato nella declinazione del Curriculum, con riferimento alla Scuola Secondaria di Primo Grado l'Offerta Formativa si articola non solo attraverso le attività educativo-didattiche sviluppate in orario ordinario, ma anche mediante gli impegni collocati in orario aggiuntivo, secondo una specifica pianificazione annuale, risultante dalla ricognizione dei bisogni degli alunni, rilevati per grandi linee nella fase di accoglienza, messi a fuoco nella prima parte dell'anno scolastico, affrontati nella fase successiva; si tratta di attività che, sebbene facoltative, si qualificano per lo stretto raccordo con il Curriculum Obbligatorio, di cui potenziano aspetti ritenuti fondanti, e si caratterizzano per l'intrinseca coerenza, sia in relazione alla specificità di intervento della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia riguardo alla necessità di strutturare il raccordo di continuità con la Scuola Primaria e il nesso di orientamento in uscita rispetto al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale.

Tali percorsi sono rivolti agli alunni di classi parallele, vale a dire classi afferenti alla medesima annualità del percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado, individuati come destinatari secondo la specificità delle esigenze e delle attività; si evidenzia che per gli alunni delle classi prime sono prevalentemente previste attività di continuità con la Scuola Primaria, per il rinforzo degli apprendimenti e delle soluzioni di comunicazione attraverso la relazione di supporto rivolta agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, mentre per gli alunni delle classi seconde e terze, che fanno rilevare con maggiore nettezza i bisogni di recupero, rinforzo e potenziamento, in quanto si collocano in fasi più avanzate del percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado rispetto agli alunni delle classi prime, si declinano attività variegata, a connotazione settoriale, correlate cioè a determinate Discipline, o a connotazione trasversale, vale a dire correlate a gruppi di Discipline affini o comunque tali da poter attivare proficui nessi di contenuto, metodo e linguaggio. Si considerano tanto i saperi fondanti, quali Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Lingua Francese (Discipline che,



in ragione del loro rilievo, sono oggetto delle Prove INVALSI e, considerando anche il Francese, delle Prove Scritte previste per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione), quanto i saperi geo-storici, civico-sociali, estetico-espressivi, tecnico-scientifici, tecnologico-digitali e ginnico-sportivi, intendendo la Scuola rinforzare, attraverso le attività collocate in orario aggiuntivo, la gamma del Curriculum nella sua varietà, per garantire l'eccellenza delle proposte, al fine di soddisfare bisogni che si diversificano secondo le peculiari caratteristiche di ciascun alunno; per tutte le tipologie di attività si insiste sul nesso con il Curriculum Obbligatorio, per assicurare una trama coerente ed utilmente implementabile di opportunità formative.

Riguardo alla continuità con la Scuola Primaria, si evidenzia che per alcuni dei percorsi formativi è previsto il coinvolgimento congiunto di alunni e Docenti afferenti a segmenti scolastici consecutivi, con particolare attenzione per le annualità ponte; riguardo agli alunni si precisa che si prevede la partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, senza trascurare l'utilità del coinvolgere alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, per lo sviluppo di proficue forme di tutoring rivolte dai più grandi ai più piccoli, in quanto le dinamiche di confronto e di scambio di sollecitazioni tra ragazzi e bambini predispongono i bambini all'assimilazione e all'elaborazione di nuovi spunti, stimolandone la maturazione e favorendo l'avvio della presa di consapevolezza dei nuovi impegni da affrontare, e sollecitano i ragazzi, attraverso la relazione di supporto ai bambini, a consolidare le acquisizioni già realizzate sul piano cognitivo, operativo, espressivo-comunicativo e socio-affettivo. In tali casi la pianificazione e la realizzazione delle attività formative suppongono che le Unità di Personale Docente operanti sulle classi quinte della Scuola Primaria cooperino con le Unità di Personale Docente impegnate nella Scuola Secondaria di Primo Grado, allo scopo di conferire agli interventi educativo-didattici un valido spessore in chiave di specificità radicata nel presente e continuità proiettata nel futuro.

La soluzione di lavoro congiunto facilita lo sviluppo di interventi incisivi sul piano metodologico, attraverso il criterio della flessibilità organizzativo-didattica, concorrendo, tramite l'innesto di nuove energie intellettuali, emozionali ed operative nel campo delle interazioni tra alunni, tra Docenti e tra alunni e Docenti, al rinforzo delle azioni formative collocate in orario ordinario, condotte con prevalenza del lavoro su gruppi fissi, afferenti ad un determinato segmento scolastico, per assicurare la stabilità del sistema di riferimento.

Riguardo all'orientamento in uscita, da rivolgere agli alunni delle classi terze rispetto al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, va detto che esso si configura per certi versi come forma di continuità con la Scuola Secondaria di Secondo Grado e con i Percorsi di Formazione Professionale di Competenza Regionale; si mette in rilievo che la diversificazione delle attività collocate in orario



aggiuntivo ha di per sé valore orientativo, in quanto prospetta soluzioni eclettiche e quindi tali da consentire di intercettare e valorizzare molteplici intelligenze e combinazioni di intelligenze e diversificate potenzialità ed inclinazioni. Tuttavia, non si esclude la possibilità di attivare, anche in orario aggiuntivo, visite e micropercorsi laboratoriali esemplificativi e/o esperienze caratterizzate dal confronto con studenti e Professionalità del Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, in chiave informativa e formativa, in soluzione di gemellaggio virtuale, ove sussista la disponibilità degli Interlocutori Esterni ad interagire per condividere spunti riflessivi ed operativi.

Bisogna inoltre sottolineare, sia per le attività aggiuntive centrate sulla specificità della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia per le attività aggiuntive riguardanti la continuità con la Scuola Primaria o anche, eventualmente, l'orientamento in uscita rispetto al passaggio al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, che il lavoro secondo gruppi "aperti" di alunni e Docenti favorisce l'efficacia degli interventi sul piano metodologico, attraverso il principio della diversificazione degli approcci, con valorizzazione dei Docenti in quanto caratterizzati da propensioni individuali e distinti stili di insegnamento, e mediante il criterio della flessibilità organizzativo-didattica (se logisticamente praticabile).

ATTIVITA' DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, REALIZZABILI ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO (CON POSSIBILITA' DI LAVORO ANCHE A CLASSI "APERTE"), RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E AD ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive riguardanti la continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella Sezione Curriculum).

- Sviluppo di percorsi laboratoriali centrati su tematiche trasversali afferenti all'Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, quali la solidarietà, i diritti umani, le prerogative dell'infanzia e dell'adolescenza, la diversità e le pari opportunità
- Sviluppo di percorsi laboratoriali a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare, in riferimento, secondo i casi, all'ambito umanistico e antropologico, all'ambito linguistico-comunicativo, all'ambito estetico-espressivo, all'ambito tecnico-scientifico e all'ambito tecnologico-digitale
- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a



scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione
- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze di Coding per l'uso del pensiero computazionale, in chiave ludiforme o logico-situazionale
- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole e/o di gemellaggio virtuale con altre Scuole
- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

ATTIVITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO REALIZZABILI ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO (CON POSSIBILITA' DI LAVORO ANCHE IN MODALITA' "APERTA") E RELATIVE METODOLOGIE

Sono di seguito esemplificati i tratti fondamentali delle attività aggiuntive concernenti la Scuola Secondaria di Primo Grado nella sua specificità, in chiave di focus educativo-didattico e ratio metodologica; si precisa che si tratta di attività condotte anche in orario ordinario (come indicato nella Sezione Curriculum).

- Attività di recupero e potenziamento circa la dimensione linguistico-comunicativa e logico-matematica, con riferimento alla Lingua Italiana, alla Lingua Inglese, alla Lingua Francese e alla Matematica, intese come cifre costitutive dei processi di insegnamento-apprendimento, a scopo di incremento dei risultati scolastici e di miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI
- Attuazione di attività aventi connotazione motoria e sportiva, con focus sul rilievo del movimento per una sana crescita psicofisica e sull'importanza del gioco-sport per l'interiorizzazione delle regole e per la strutturazione equilibrata della personalità anche in chiave sociale e civica
- Realizzazione di itinerari a forte connotazione procedurale ed applicativa per lo sviluppo di compiti



di realtà e forme di project work, con riferimento a molteplici dimensioni del vissuto, partendo dal soddisfacimento di bisogni del quotidiano e procedendo nell'individuazione di esigenze afferenti alla dimensione relazionale, culturale e valoriale

- Sviluppo di attività laboratoriali centrate sull'utilizzo del computer e della LIM per l'ideazione e la conduzione di percorsi volti alla presentazione e alla rielaborazione di contenuti interdisciplinari, a scopo di miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento concernenti la valorizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in chiave di attivazione di diversificati paradigmi investigativi, cognitivi, operativi ed espressivo-comunicativi

- Attività di rinforzo e arricchimento degli apprendimenti a rilievo tecnologico, con ampliamento progressivo delle sollecitazioni concernenti l'avvio all'utilizzo essenziale di fondamentali strumenti, applicazioni e tools per la scrittura, per la rappresentazione iconica e per l'organizzazione di dati

- Conduzione di itinerari di apprendimento, espressione, comunicazione e relazione fondati sull'utilizzo di vari codici, verbali e non, supportati dalla multimedialità e dalle tecnologie intese in chiave di strumenti, applicazioni e tools, per lo sviluppo di tematiche trasversali e settoriali

- Sviluppo di attività laboratoriali connotate in chiave di sollecitazione espressiva ed estetico-espressiva, attraverso l'incrocio tra differenti linguaggi e modalità di comunicazione, con focus sulla manipolazione, sulla rappresentazione iconica e plastica e sulla combinazione tra gestualità, parola e suono in essenziali esperienze di drammatizzazione

- Sviluppo di moduli di insegnamento-apprendimento caratterizzati in chiave trasversale per la scelta delle tematiche e per le applicazioni metodologiche, a partire da problematiche di rilievo particolarmente attuale sia nella dimensione locale sia nella dimensione nazionale e sovranazionale, con potenziamento dell'attenzione per la trasferibilità di linguaggi e strategie oltre che di contenuti e con crescente valorizzazione dei punti di raccordo riconoscibili tra le diverse Discipline del Curriculum, anche a superamento del discrimine tra area umanistica ed espressiva e area logica e tecnico-scientifica

- Sviluppo di percorsi di Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, con focus sui diritti e doveri del cittadino e sui principi democratici come catalizzatori delle migliori energie della persona in chiave di autorealizzazione e di contributo al progresso della collettività sempre più ampiamente intesa, nonché con potenziamento dell'attenzione per il campo formativo a rilievo antropologico e trasversale qualificato come Educazione Civica

- Eventuale partecipazione a Concorsi a rilievo formativo, di livello locale, nazionale e sovranazionale



- Progressivo sviluppo di esperienze di applicazione del pensiero computazionale in termini di Coding

- Eventuali ulteriori percorsi formativi, da connotare secondo le esigenze degli alunni e le attese delle Famiglie, in coerenza con il profilo identitario della Scuola e con le linee di fondo della sua proposta pedagogica e didattica

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA, PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE, REALIZZABILI ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO (CON POSSIBILITA' DI LAVORO ANCHE IN MODALITA' "APERTA")

- Sviluppo di percorsi di orientamento a carattere formativo, finalizzati, attraverso la diversificazione degli input educativo-didattici e la valorizzazione dei processi di autoanalisi, a favorire la presa di consapevolezza delle caratteristiche e delle inclinazioni personali, in modo da sostenere ulteriormente gli alunni nella scelta circa il proseguimento del percorso di studio e formazione oltre il Primo Ciclo di Istruzione

ULTERIORI PROIEZIONI DI POSSIBILE AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (IN ORARIO ORDINARIO O ANCHE IN ORARIO AGGIUNTIVO, IN SOLUZIONE ORIZZONTALE O ANCHE IN SOLUZIONE VERTICALE, NONCHE' IN RACCORDO DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA OPPURE IN SOLUZIONE DI ORIENTAMENTO IN USCITA RISPETTO AL SECONDO CICLO)

Sono di seguito esemplificate ulteriori proiezioni relative al possibile ampliamento del Curricolo di Scuola Secondaria di Primo Grado, con riferimento all'eventuale sviluppo di determinate tipologie di attività formative, in orario ordinario o anche in orario aggiuntivo, in soluzione di raccordo orizzontale tra classi parallele della scuola secondaria di primo grado e/o in soluzione di raccordo verticale tra classi di scuola secondaria di primo grado afferenti a diverse annualità (previa prioritaria attenzione per annualità consecutive) e/o in modalità di continuità con la scuola primaria (previa prioritaria attenzione per le annualità ponte) o anche in chiave di orientamento in uscita rispetto al Secondo Ciclo.

GEMELLAGGI INTERNI E GEMELLAGGI CON L'ESTERNO, CONDOTTI IN PRESENZA E/O IN FORMA VIRTUALE

- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio interno, condotte in presenza, in soluzione di raccordo orizzontale tra le classi parallele della scuola secondaria di primo grado e/o in soluzione di raccordo verticale tra le classi afferenti alle diverse annualità del percorso della scuola secondaria di primo grado (previa prioritaria attenzione per le classi afferenti ad annualità consecutive), a scopo di valorizzazione condivisa e diffusa di risorse professionali



caratterizzate da specifiche propensioni e competenze, con riferimento allo sviluppo di attività formative correlate all'Educazione Civica e alla celebrazione di Giornate Nazionali ed Internazionali su tematiche di rilievo civico-sociale, nonché con rimando allo sviluppo di attività formative a vario titolo correlate alla declinazione educativo-didattica del Curricolo di Istituto riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado

- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio interno, condotte in forma virtuale, in soluzione di raccordo orizzontale tra le classi parallele della scuola secondaria di primo grado e/o in soluzione di raccordo verticale tra le classi afferenti alle diverse annualità del percorso della scuola secondaria di primo grado (previa prioritaria attenzione per le classi afferenti ad annualità consecutive), a scopo di superamento delle difficoltà logistiche intrinseche al lavoro in modalità "aperta" e di valorizzazione condivisa e diffusa di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze, con riferimento allo sviluppo di attività formative correlate all'Educazione Civica e alla celebrazione di Giornate Nazionali ed Internazionali su tematiche di rilievo civico-sociale, nonché con rimando allo sviluppo di attività formative a vario titolo correlate alla declinazione educativo-didattica del Curricolo di Istituto riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado

- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio interno con la scuola primaria, condotte in presenza (previa prioritaria attenzione per le annualità ponte, in prospettiva di continuità), a scopo di valorizzazione condivisa e diffusa di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze, con riferimento allo sviluppo di attività formative correlate all'Educazione Civica e alla celebrazione di Giornate Nazionali ed Internazionali su tematiche di rilievo civico-sociale, nonché con rimando allo sviluppo di attività formative a vario titolo correlate alla declinazione educativo-didattica del Curricolo di Istituto, inteso nell'accezione verticale di raccordo tra i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone

- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio interno con la scuola primaria, condotte in forma virtuale (previa prioritaria attenzione per le annualità ponte, in prospettiva di continuità), a scopo di a scopo di superamento delle difficoltà logistiche intrinseche al lavoro in modalità "aperta" e di valorizzazione condivisa e diffusa di risorse professionali caratterizzate da specifiche propensioni e competenze, con riferimento allo sviluppo di attività formative correlate all'Educazione Civica e alla celebrazione di Giornate Nazionali ed Internazionali su tematiche di rilievo civico-sociale, nonché con rimando allo sviluppo di attività formative a vario titolo correlate alla declinazione educativo-didattica del Curricolo di Istituto, inteso nell'accezione verticale di raccordo tra i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone

- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio reale con altre Scuole in



dimensione locale, con riferimento a Scuole radicate nel Comune di Napoli, connotate da analoghe o diverse caratteristiche ed esigenze, a scopo di scambio di elementi positivi in chiave progettuale ed operativa

- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio virtuale con altre Scuole in dimensione locale, con riferimento a Scuole radicate nel Comune di Napoli, connotate da analoghe o diverse caratteristiche ed esigenze, a scopo di scambio di elementi positivi in chiave progettuale ed operativa

- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze di gemellaggio virtuale con altre Scuole, in dimensione regionale, nazionale o anche sovranazionale, con riferimento a Scuole connotate da analoghe o diverse caratteristiche ed esigenze, a scopo di confronto culturale ed interculturale e di scambio di elementi positivi in chiave progettuale ed operativa

- Eventuale avvio dello sviluppo di essenziali esperienze connotate come tour virtuali, in dimensione locale, regionale, nazionale o anche sovranazionale, a scopo di ampliamento delle opportunità di integrazione del Curricolo fruibili tramite Uscite Didattiche, Visite Guidate ed eventuale Viaggio di Istruzione

- Eventuale partecipazione ad ulteriori Eventi ed Iniziative formative, in ambito scolastico oppure in contesto extrascolastico, nonché a Bandi, Concorsi e Gare aventi rilievo formativo

- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze di gemellaggio reale o virtuale con Scuole ed Agenzie afferenti al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, al fine di integrare l'acquisizione di informazioni, già condotta mediante lo scambio di notizie in presenza e tramite il reperimento di dati su Internet, con la fruizione di esemplificazioni aventi rilievo formativo

(Esperienze praticabili in caso di disponibilità alla collaborazione da parte delle Scuole ed Agenzie afferenti al Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione Professionale)

SPECIFICITA' DEL CURRICOLO BASICO E DEL CURRICOLO ESPANSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, ATTIVATE NEL CORRENTE A. S. 2024-2025 E DA PROIETTARE NEL PROSSIMO TRIENNIO SCOLASTICO 2025-2028

Le ipotesi di lavoro rappresentate in merito alle attività formative relative all'orario ordinario o anche all'orario aggiuntivo si riferiscono sia alla conferma di esperienze già realizzate con successo nelle scorse annualità, sia all'attivazione di esperienze migliorative o positivamente innovative previste nel corrente a. s. 2024/2025, che conclude il triennio scolastico 2022-2025, sia allo sviluppo di esperienze da avviare nella corrente annualità ed eventualmente proiettare anche nel prossimo triennio



scolastico 2025-2028 sulla base degli impegni riflessivi e progettuali da condurre, nella prossima annualità, per l'aggiornamento del RAV e per l'ulteriore implementazione del PTOF, dei Piani ad esso correlati (a partire dal Piano di Miglioramento) e del Curriculum di Istituto.

La prima impostazione delle ipotesi di lavoro relative all'offerta formativa riguardante il prossimo triennio scolastico 2025-2028 si basa, quindi, su quanto previsto nella corrente annualità, ferma restando la possibilità di introdurre integrazioni e modifiche sulla base degli esiti della corrente annualità e dell'eventuale mutare delle esigenze formative dell'Utenza e della disponibilità di risorse umane e materiali e di mezzi finanziari.

Si precisa che quanto previsto per il corrente a. s. 2024-2025, rivedendo il PTOF, i Piani correlati e il Curriculum di Istituto riguardo alla Scuola dell'Infanzia, concerne gli elementi fondanti di seguito indicati, individuati nella corrente annualità non solo in ragione del vaglio dei riscontri pregressi in merito ai risultati formativi complessivamente intesi, agli esiti delle Prove INVALSI e alle risultanze dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, ma anche sulla base della rilevazione della situazione di partenza e dei bisogni formativi degli alunni tramite le attività di accoglienza e di testing in ingresso e mediante gli impegni condotti nel primo bimestre in chiave di osservazione:

- Rinforzo settoriale e trasversale, in orario ordinario, in chiave di sviluppo orizzontale e/o verticale, di Discipline e Aree Disciplinari, con prioritaria attenzione per i saperi fondanti (Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Lingua Francese), da trattare in correlazione con i saperi estetico-espressivi ed in connessione con i saperi civico-sociali, anche previo utilizzo delle risorse di potenziamento;
- Strutturazione di impegni cognitivi alternativi alla Religione Cattolica, in orario ordinario, con prioritaria attenzione per il rinforzo dei saperi fondanti (Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Lingua Francese);
- Rinforzo dei saperi fondanti (Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Lingua Francese), anche in orario aggiuntivo;
- Rinforzo, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, dell'attività motoria e sportiva;
- Valorizzazione, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, dei saperi estetico-espressivi, con specifico riferimento ad esperienze già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità tramite il Progetto "Coro In...canto", da condurre ed implementare nella corrente annualità sulla base del raccordo di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda il coinvolgimento di alunni e Docenti;
- Valorizzazione, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, dei saperi linguistici e dei saperi



antropologici, con specifico riferimento ad esperienze già condotte con riscontro positivo nelle scorse annualità in forma di redazione del Giornalino di Istituto;

- Sviluppo di percorsi di orientamento in uscita, a carattere formativo ed informativo, finalizzati, attraverso la diversificazione degli input educativo-didattici, la promozione dell'autoanalisi e i processi di reperimento e vaglio condiviso di dati, a favorire la presa di consapevolezza delle caratteristiche e delle inclinazioni personali e dei percorsi esperibili dopo il conseguimento del Diploma di Licenza Media, in modo da sostenere gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nella scelta circa il proseguimento del percorso di studio e formazione oltre il Primo Ciclo di Istruzione, con il supporto dei Docenti interni e, per la parte informativa, con il contributo di Professionalità esterne, afferenti a Scuole del Secondo Ciclo e ad Agenzie accreditate dalla Regione Campania per la formazione professionale;
- Ulteriore rinforzo dell'orientamento formativo per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, tramite l'adesione a Iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica;
- Sviluppo, con riferimento agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, di attività formative utili alla preparazione per il Colloquio d'Esame anche in chiave orientativa, vale a dire curando il taglio contenutistico e metodologico secondo l'opzione effettuata o auspicabile, al fine di strutturare un raccordo significativo tra il concludersi del percorso formativo riguardante il Primo Ciclo di Istruzione e il proiettarsi verso le nuove esperienze formative intrinseche al Secondo Ciclo in termini di istruzione o formazione professionale;
- Integrazione del Curriculum attraverso Uscite Didattiche, Visite Guidate ed eventuale Viaggio di Istruzione, con equilibrio fra attenzione naturalistica ed interesse antropico;
- Eventuale avvio dello sviluppo di semplici esperienze connotate come tour virtuali, in dimensione locale, regionale, nazionale o anche sovranazionale, a scopo di ampliamento delle opportunità di integrazione del Curriculum fruibili tramite Uscite Didattiche, Visite Guidate ed eventuale Viaggio di Istruzione;
- Eventuale partecipazione ad ulteriori Eventi ed Iniziative formative, in ambito scolastico oppure in contesto extrascolastico, nonché a Bandi, Concorsi e Gare aventi rilievo formativo.

PNRR - Scuola Secondaria di Primo Grado; Ulteriori ipotesi di lavoro

Per completare la presente disamina, si segnala che Questo Istituto Comprensivo Statale rientra nel novero delle Scuole per le quali è stata prevista l'assegnazione di risorse finanziarie relativamente ai quadri di azione e finanziamento PNRR STEM e Multilinguismo e PNRR Riduzione dei divari



territoriali in merito all'apprendimento.

A tale proposito, si evidenzia che Questa Scuola, sulla base dell' orientamento formulato nella scorsa annualità, ha assunto la determinazione di destinare agli alunni della scuola secondaria di primo grado le attività formative afferenti al PNRR STEM e Multilinguismo (con riferimento a Matematica, Scienze, Tecnologia e Lingua Inglese).

Inoltre, si sottolinea che Questa Scuola, sulla base del Progetto di massima formulato nella corrente annualità in merito al PNRR Riduzione dei divari territoriali in merito_all'apprendimento, riguardante la scuola secondaria di primo grado, ha definito per grandi linee gli interventi da rivolgere agli alunni di tale segmento scolastico a vario titolo in difficoltà, prevedendo attività di mentoring, rinforzo delle competenze di base e sviluppo laboratoriale di potenzialità ed inclinazioni, nonché impegni di sensibilizzazione rivolti ai Genitori degli alunni coinvolti.

Pertanto, appena concluse le fasi degli adempimenti propedeutici, la Scuola provvederà ad attivare tali opportunità.

Infine, si sottolinea che per la corrente annualità è previsto il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di primo grado nel Progetto "Consiglio Junior", promosso dal Comune di Napoli e dalla Municipalità VIII, rispetto al quale si attendono indicazioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

